ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 228

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.000, sem. 8750, trim. 3500 - Estero (tariffe varie): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 27.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 7 - Giovedì 8 Ottobre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.a.s. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 888-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 555-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (giovedì 300) - gen. e dich. probabilità magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (festivi 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecipaz. L. 900 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1800) il mm. - Econ. reali rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Conto arretrato prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Posta contr. con telefono): *Argentina oro 10; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; Canada cents 50; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto p.e. 35; Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania O. M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele lg. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 50 *Libia mil. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; *Somalia sh. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,40; *Turchia mill. 50; *Vaticano l.it. 1,50; *U.S.A. cents 30

L'incontro stamane dei direttivi dei gruppi parlamentari di maggioranza

Riunione quadripartita per il programma di governo

I tre partiti laici sottolineano l'esigenza di attuare senza indugi gli impegni governativi - I dc non sollevano obiezioni - Ricerca di un'intesa sulla procedura per accertare le possibilità di ripresa del presidente Segni - Le difficoltà del problema del Quirinale - Gli incidenti al Senato per la nuova legge sull'Ige

Roma, mercoledì sera.

Questa mattina, a Montecitorio, si è riunito il Comitato di coordinamento dei gruppi parlamentari della dc, del psi, del psdi e del pri. Era all'ordine del giorno l'esame della prossima attività parlamentare e l'argomento ha dato modo ai rappresentanti dei psi, del psdi e del pri di sottolineare l'esigenza — posta tra l'altro nella riunione del «fronte laico» e in quella della direzione del psi — di attuare senza ritardi il programma governativo. In questa azione il contributo dei gruppi parlamentari della maggioranza è determinante, secondo i rappresentanti dei tre partiti i quali hanno espresso posizioni analoghe dimostrando che il «fronte laico»

Il segretario del partito socialista, on. De Martino, all'arrivo ieri a Montecitorio per la riunione tripartita (Telefoto)

— le cui basi sono state poste ieri — funziona già pienamente.

Da parte dei rappresentanti della dc pare che non si siano avute obiezioni, pur cui anche la riunione di questa mattina, dopo quella di ieri del «fronte laico» e della direzione del psi, ha confermato che la situazione politica si va drammatizzando e che comunque è scongiurato il pericolo di una crisi.

Sul tappeto, semmai, resta un delicato problema. E' quello della presidenza della Repubblica. Ieri tale problema è stato oggetto di un colloquio tra Moro e il suppiente, Merzagora. Se ne è parlato anche nella riunione del «fronte laico», dove il ministro della Giustizia, Reale (pri), è stato incaricato di portare alla prossima riunione del Consiglio dei ministri una precisa proposta di [illegible] concordata tra psi, psdi e pri. Sulla questione della presidenza della Repubblica sono state altresì presentate due interrogazioni, una dei comunisti, la seconda del psiup. Con la loro interrogazione, che è indirizzata al presidente del Consiglio, i comunisti chiedono di conoscere *«quale sia la posizione del governo in ordine alla soluzione dei problemi posti dalla perdurante crisi della presidenza della Repubblica»*. Analogo è il contenuto del documento del psiup. Non si esclude che anche i socialisti presentino un'interrogazione o anzi stamane, nella riunione del comitato di coordinamento tra i gruppi della maggioranza, essi hanno precisato che una loro iniziativa in tal senso è da attendersi al più presto: a meno che non sia possibile concordare una presa

(Continua in 13ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

Scarsità di affari e quotazioni in ribasso

A TORINO — La riunione si svolge sotto il segno della debolezza e il mercato esaurisce la vitalità della giornata con un accenno di resistenza in apertura: l'atteggiamento poi a contrasto a una completa mancanza di affari nella seconda parte della riunione, mentre il tono del mercato risulta fiacco per vendite accorbite molto avvigilatamente. Chiusura sui minimi con perdite accentuate dai prezzi di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni calmi.

Dopolavoro ancora cedente. Diritti gratuiti Rumianca: 106,35.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa [illegible]; dollaro canadese 575; franco svizzero 144,47; corona danese 89,75; corona norvegese 86,80; corona svedese 121; fiorino olandese 173; franco belga 12,50; franco francese 127,50; sterlina G. B. 1734,90; marco germanico 150,80; scellino austriaco 24,35; escudo portoghese 21,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6060-6250; sterlina oro nuova 6050-6150; marengo svizzero 5800-6000; sterlina carta inglese 1740-1760; dollaro carta Usa 625-629; franco svizzero 144,75-145,75; franco francese 126,50-128,50; oro fino 706-718; argento 35-29.

A MILANO. — La seduta ripete totalmente le caratteristiche della vigilia: scarsità di affari e di iniziative, assestamento discreto delle offerte, con disposizioni di fondo abbastanza resistenti. I prezzi migliori sono stati egualmente segnati in apertura, mentre al listino l'attività risultava modestissima con moderato slittamento dei corsi. Chiusura ai minimi per le Generali che da 38.400 in apertura chiudevano a 38.100. Nel mercurifari ancora fermo le Amiata, calme le Siele.

Quotato da oggi le Ledoga ordinarie che chiudono a 4810.

Resistenti i valori di Stato e ben tenute le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 64.250; Bastogi 1826; Finelettrica 1348; Finmare 606; Finsider 536; Montef 2536; Gim 4410; Invest 3350; La Centrale 10.650; Sviluppo 1686; Ass. Generali 38.100; Fondiaria Incendio 8560; Assicur. Italiana 57.000; Ras 34.400; Toro 7600; Toro priv. 4320; Safep 150.

Ferr. N. Ord. 960.

Châtillon 6130; Cantoni 16.500; Olcese 746; Cucirini C. C. 6000; De Angelis 2628; Cascami Seta 4350; Gavardo 1800; Lanificio Rossi 2700; Linif. e Canap. 686; Rusconi e Varzi 25.480; Rotondi 25.800; Tosi 3615; Snia Viscosa ord. 4338; Snia Viscosa priv. 3055; Diarsotto 1670; Un. Manifatture 42.500; Fisac 255.

Dalmine 1000; Italsider 1091; Metalli 4180; M. Amiata 10.350; Montecatini 1727; Monteponi 896; Siele 7850.

Bianchi 55; Fiat 1825; Fiat priv. 1622; Falk 4810; Trafilerie 895; Olivetti priv. 2148; Westinghouse 950; Nebiolo 695.

Sade 1185; Cieli 2340; Dinamo 2305; Edison 2742; Edison Volta 2390; Bresciana 2711; Sarda 2900; Valdarno 3885; Emiliana 1825; Magneti Marelli 850; Ercole Marelli 780; Orobia 1940; Romana Elettr. 2360; Sesa 1416; Sip 1209; Meridionale 3070; Stet 2585; Tecnomasio 1830; Teti 2170; Terni 541; Unes 2260; Vizzola 3030.

Dist. Italiane 1895; Eridania 2080; Romana Zuccheri 169; Motta 14.900.

Auic 1235; Italgas 1345; Liquigas 230,325; Mira Lanza 42.950; Pilligas 82; Rumianca 1769; Lorderello 2350; Safin 4710; Carlo Erba 1800.

Aedes 2080; Beni Stabili 3614; Immobiliare 801; Risanamento 5750; Silos Genova 3580.

Cartiere Burgo 29.050; Ciga 4450; Eternit 6300; Linoleum 1788; Italcementi 15.988; Cementir 5840; La Rinascente 880; Pirelli S.p.A. 3830; Pirelli e C. 3818; Condotte 553; Ceramiche Pozzi 395; Ledoga priv. [illegible]; Ledoga ord. 4840.

A GENOVA — Mancanulo già in apertura di mercato qualche anche modesto tentativo di rianimazione. La riunione si svolge in un tono dimesso con accentuata rilassatività.

Ecco alcuni prezzi: Cen-

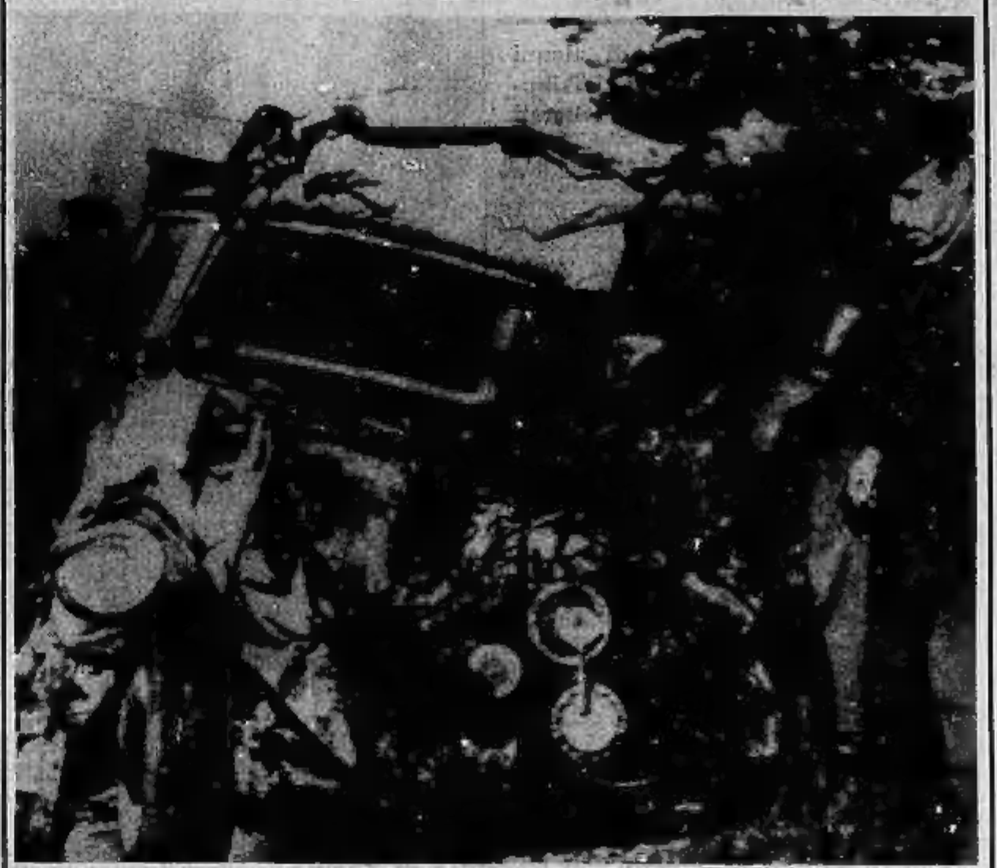
A TORINO

	6	7
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	104 50	104 50
» » ex.	104 40	104 40
Redimibile 5½	97 85	97 95
» »	97 65	97 80
Ricostruz. 5	82 —	82 20
» »	82 10	82 10
Ricostruz. 5 %	95 70	95 70
» »	95 60	95 60
Ed. Eccl. 5 %	92 50	93 50
Ed. Eccl. 5% Istituto	92 90	92 90
Ed. Eccl. 5% Ist. '61	92 10	92 10
B.I.R. 5% 1952	100 —	100 05
» »	99 65	99 85
» »	99 70	99 50
» »	99 75	99 875
» »	99 75	99 85
» »	100 —	99 90
2 1/2 2 % 1960	99 575	99 55
OBBLIGAZIONI		
I. R. I. 5 %	96 75	96 75
» »	99 —	99 —
» »	96 20	96 15
» »	96 85	96 85
» »	96 —	96 65
» »	96 30	95 80
» »	96 90	96 50
» »	89 20	89 20
» »	87 75	87 75
» »	87 65	87 60
» »	88 —	87 70
» »	97 —	97 50
» »	85 —	85 —
» »	84 70	84 90
» »	83 80	83 80
» »	83 60	83 60
» »	84 65	84 70
» »	87 40	87 40
» »	94 30	94 80
» »	95 —	95 50
» »	94 50	94 50
» »	94 20	94 20
» »	94 05	94 05
» »	93 20	93 90
» »	87 70	87 70
» »	87 50	87 30
» »	88 —	88 —
» »	88 10	88 10
» »	88 —	88 —
» »	88 —	88 —
» »	88 70	88 80
» »	96 50	96 50
» »	96 —	96 —
» »	94 —	94 —
» »	95 —	95 —
» »	88 —	88 —
» »	88 —	88 —
» »	88 —	88 —
» »	99 25	99 25
» »	95 50	95 25
» »	95 50	95 50
» »	88 —	88 50
» »	88 —	88 —
» »	97 —	97 —
» »	94 —	94 —
» »	84 50	84 50
» »	84 50	84 50
» »	84 50	84 50
» »	84 50	84 50
» »	95 —	95 25
» »	92 —	95 —
» »	95 50	95 50
» »	95 50	95 50
» »	94 15	94 20
» »	95 50	95 50
» »	95 50	95 50
» »	95 —	95 —
» »	94 30	94 35
AZIONI		
Ass. Assic. Torino	7075	7070
Ass. Gen. Ass. priv.	4650	4625
Ass. Generali	37750	37450
Cons. Nat. Ass.	—	—
Fond. Incend.	1575	1575
Fond. Incend. priv.	2500	2500
Fond. Mediterranea	1845	1842
Fondiaria S.p.A.	10000	10000
Fondo Risc. Ass.	24 50	24 50
IMI	2630	2630
Immobil.	3450	3450
Immobiliare	1152	1147
Montecatini	67400	66750
Pir. Compagnia	10250	10240
ELETTRICI		
Ediso	1305	1290
Elettr. Alpi	550	550
Elettr. Ind.	975	975
Elettr. Meridionale	2750	2750
Elettr. Romagnola	2070	2070
Elettr. Sicula	2300	2300
Elettr. Sicula priv.	1451	1457
Elettr. Valdarno	3200	3200
Elettr. Valdarno priv.	745	745
Elettr. Vizzola	1211	1200
Edison Volta	1020	1020
METALMECCANICI		
Fiat	1856	1847
Fiat priv.	1550	1555
Gilardini	700	700
Metallurgica	2240	2240
Riva Calzoni	830	830
Safau	1095	1095
Westinghouse	970	970
Zanussi	500	500
Zanussi priv.	1907	1907
Olivetti priv.	2210	2180
TESSILI E MANIFATT.		
Bonaiti	8500	8725
Cantoni	4414	4550
Cotonif. Valle Susa	3700	3700
Cucirini	1500	150
Linif. e Canap.	2300	2300
Rotondi	24800	25000
CHIMICI		
Caffaro	1140	1150
Farmitalia	1050	1050
Montecatini	4900	4900
Pirelli	43550	43550
Rhodiatoce	6600	6725
Saffa	1840	1840
Snia Viscosa	1785	1785
Snia Viscosa priv.	1760	1750
Montedison	2315	2310
Montedison nuove	93	90 50
Montedison warrants	1200	1200
IMMOBILIARI		
Immobiliari	901	900
Immobiliare Torino	18750	18790
Immobiliare Centrale	10420	10420
ALIMENTARI		
Alemagna	170	170
Cirio	95	95
Cirio-Finanziaria	201	201
Galbani	2175	2090
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3175	3060
Bastogi	3700	3700
Centrale	5800	5800
Grattacielo	612	605
Risanamento	2065	2060
Sicurtas	149	153
DIVERSI		
Acciaierie Terni	5750	5650
Acqua Pubblica	810	799
Ind. Alc. Aeron.	570	570
Ind. Off. Mec. Arte	1100	1100
Ind. Siderurgiche	2520	2520
Linoleum	20650	20400
Pirelli Spa	14600	14800
Safau	7000	7000
Saipem	3920	3950
Sarom	1000	1000
Cartiere Burgo	415	415
Eridania	535	535
Ferrotubi	440	440

trale 10.200; Generali 37.100; Ras 36.800; Meridionali 1850; Nai 10.500; Viscosa ordinarie 4580; Viscosa privileg. 3700; Finsider 535; Cattaneo 1745; Italsider 1085; Fiat ordin. 1344; Fiat privileg. 1500; Sip 1290; Teti 3155; Edison 2736.

A FIRENZE — Ancora mercato con scarsi scambi e tendenze riflessive. Chiusure ai minimi. Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1838; Centrale 10.025; Fondiaria Incendio 8950; Fondiaria Vita 23.025; Viscosa ordinario 4580; Montecatini 1740; Magona 1100; Fiat 1548; Valdarno 1655; Immobiliare 600.

L'auto ridotta a un cumulo di rottami



Vigili del fuoco sul luogo del tremendo scontro: l'auto è stata completamente distrutta (Tel. a «Stampa Sera»)

Gravissima sciagura stamane presso Treviso

Tremendo scontro frontale fra auto e camion: 5 morti

Tutte le vittime si trovavano sulla macchina, assieme a una sesta persona - Arrestato l'autista dell'autotreno, un austriaco: il pesante automezzo avrebbe deviato sulla sinistra improvvisamente

Dal nostro corrispondente

Treviso, mercoledì sera.

Cinque morti e tre feriti sono il bilancio di un paurroso incidente stradale avvenuto verso le 3,30 sulla statale Pontebbana, presso l'abitato di San Pier, a pochi chilometri da Conegliano (Treviso).

Un autotreno austriaco carico di laterizi, condotto dal ventiduenne Adolf Egger e con nella cuccetta il secondo autista Josef Giantschnig, di 48 anni, proveniente da Treviso, percorreva la arteria verso Udine, diretto in Austria, allorché, giunto nel tratto stradale compreso fra il paese di San Pier e Godega Sant'Urbano, forse per un colpo di sonno del guidatore, è abbandato sulla sinistra, andando a cozzare frontalmente contro una «Fiat 1800» targata Udine, che proveniva in senso inverso con sei persone a bordo e che, nel violentissimo urto, si è rovesciata su un fianco e infine ha urtato contro un albero ai margini della strada.

I primi soccorritori hanno estratto dall'abitacolo, ridotto in un ammasso di ferraglia, il guidatore Giobatta Siliani, di 40 anni, da Tolmezzo, e i passeggeri Maly Gandolfino, di 60 anni, da Carnia-passo, Maria Valent ved. Pesce, di 61 anni, da Tolmezzo, e Valentino Valent, di 51 anni, da Venzone, i quali erano deceduti sul colpo, mentre altre due viaggiatrici, Maria Luisa Pellizzotti, di 40 anni, e Maria Costa, di 53, entrambe da Casalgrande di Modena, sono state ricoverate la prima all'ospedale di Spoleto, e la seconda in quello di Conegliano, la Pellizzotti è deceduta dopo qualche ora in seguito alle gravissime lesioni riportate, mentre la Costa è stata giudicata guaribile in un mese, quando i sanitari riscontrò frattura della base cranica, ferite agli arti e grave «choc».

Il conducente dell'autotreno austriaco Adolfo Egger ha riportato lesioni guaribili in pochissimi giorni, mentre il secondo autista Giuseppe Giantschnig è stato ricoverato all'ospedale di Conegliano, con prognosi di guarigione in 15 giorni.

Il pretore di Conegliano reatosi sul posto della sciagura insieme alla polizia stradale di Vittorio Veneto, dopo i rilievi del caso ha proceduto all'arresto dell'autista austriaco Adolfo Egger.

L'incidente, secondo quanto stabilito dalla polizia stradale, sarebbe avvenuto a causa di un colpo di sonno che avrebbe colto l'Egger mentre procedeva alla guida del proprio autotreno. Il pesante automezzo, nell'imboccare una leggera curva ha abbandato sulla sinistra provocando così l'incidente.

La Fiat 1800 infatti proveniva, alla velocità di circa 80 chilometri l'ora, dalla direzione di Udine, quando è avvenuto lo scontro sulla sua [illegible] di marcia della strada. La 1800 dopo essersi incastrata per metà sotto l'asse anteriore della motrice si è impennata, poi è ricaduta sull'asfalto, andando quindi a cozzare contro un albero ai margini della strada.

Nel tremendo urto le portiere sono state sbalzate ad oltre trenta metri, il cofano è stato trovato lontano cinquanta metri, mentre della carrozzeria della macchina rimaneva ben poca cosa. La donna rimasta ferita si è salvata perché al momento dell'urto è stata scaraventata fuori dall'auto ed è caduta sul terreno soffice di un campo. Le altre cinque persone che erano a bordo della macchina hanno ricevuto il colpo in pieno e hanno riportato gravissime fratture in tutte le parti del corpo per cui la morte è stata istantanea per quattro persone, mentre per la quinta, oltre per Maria Luisa Pellizzotti le condizioni erano disperate. Subbene sia stata condotta subito con auto di passaggio all'ospedale civile di Conegliano, e nonostante le assidue cure dei medici, la poveretta è deceduta dopo qualche ora.

Gino Sansou

Sull'«Autostrada del Sole»

Un morto e un ferito in un camion ribaltato

Arezzo, mercoledì sera.

(g. c.) Un mortale incidente è avvenuto stanotte sull'Autostrada del Sole, al chilometro 348,422, in località viadotto Santo Stefano, in territorio del Comune di Montevarchi. Un autotreno [illegible] proveniva in direzione di Arezzo quando, per [illegible] ancora precisata, sbandava violentemente, andando ad urtare contro il «guard-rail» che fiancheggia la carreggiata. L'automezzo si è ribaltato sul fianco sinistro nella corsia di sosta. Nell'incidente il proprietario dell'autotreno, Marino Rossi, di 38 anni, da Arezzo, è deceduto, mentre il guidatore, Gino Galastri, di 42 anni, da Ponte a Poppi, è rimasto ferito in modo non grave. Trasportato all'ospedale, egli è stato giudicato guaribile in quindici giorni. Trovandosi in stato di choc, non ha ancora potuto essere interrogato e non si conoscono perciò le circostanze che hanno provocato il tragico incidente.

Stroncato da infarto mentre va a caccia

Uscio, mercoledì sera.

(b.) Un cacciatore è morto stamane fulminato da infarto mezz'ora dopo che era uscito di casa per una battuta nei dintorni. Trattasi dell'operaio Franco Mario Terrile, di 35 anni, di Uscio, ivi residente in via Crocetta 101.

Il cadavere del Terrile è stato rinvenuto dal quarantaduenne Michele Massone, ai margini di un sentiero, in località Fabbriche, della frazione Altare

Elisabetta passa in rassegna le Giubbe Rosse

La sovrana inglese, sbarcata a Charlottetown dal «Britannia», riceve gli onori militari dalle Giubbe Rosse

Ragazzi! per voi è nelle edicole il primo numero di

RACCONTI E LEGGENDE

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Domani la consegna delle liste

La lunga notte per il primo posto

Da stasera gli incaricati di alcuni partiti attenderanno davanti al Tribunale l'apertura degli uffici elettorali

Davanti agli ingressi del Palazzo di Giustizia comincia stasera la lunga notte degli attivisti. Gli uffici elettorali si aprono alle 8 di domani. Gli incaricati di alcuni partiti sosteranno in paziente attesa per scattare appena sarà possibile consegnare la lista del candidati ed assicurare così al proprio simbolo il primo posto sulla scheda.

Una gara, con corsa finale lungo gli austeri scaloni di Palazzo di Giustizia, ch'è diventata ormai una tradizione. L'anno scorso, tuttavia, in occasione delle elezioni politiche la competizione politica non c'è stata. I comunisti, dopo una notte trascorsa all'addiaccio, avevano conquistato il primo posto sulla scheda sia per la Camera che per il Senato. I liberali, ch'erano giunti secondi davanti all'ingresso del palazzo, avevano rinunciato a gareggiare, prendendo filosoficamente posto in ascensore.

Il 28 ottobre a mezzogiorno scade il termine ultimo per la consegna delle liste ed è probabile che la contesa si rinnovi alla rovescia: la corsa si trasforma in una lentissima passeggiata, con scambio di reciproche cortesie. I partiti, questa volta, mirano all'ultimo posto per avere il simbolo in fondo alla scheda.

Nelle segreterie ferve intanto il lavoro per la definizione delle candidature e la stesura del programma che ispirerà la battaglia elettorale. Socialisti e repubblicani hanno concluso ieri un'alleanza: «una concentrazione — rileva un comunicato diffuso in serata — che, sulla base di un preciso programma, garantisca l'impegno delle forze laiche per realizzare una migliore organizzazione amministrativa cittadina». In base a tale accordo, si presentano nella lista dei psi i candidati repubblicani dr. Aurelia Vaccarino Castagnone, dr. Mario Castellazzi, Ferruccio Grandi, Paolo Marcacci, prof. Piero Pieri, prof. Francesco Proietti Ricci, Mario Toffaloni, prof. Teresa Levi Sesia, avv. Gennaro Wertmuller, Franca Trabucchi.

* Il piano d'azione dei Comitati civici è stato discusso ieri dal collegio degli 88 parroci della città. Il presidente del Comitato civico centrale, avv. Dardanello, ha insistito sulla necessità della mobilitazione dei cattolici in vista delle elezioni amministrative. «Se nelle attuali consultazioni — ha detto — i cattolici ottennero lo stesso numero di suffragi conseguito nella politiche del '63, la dc perderebbe la maggioranza ed il psi salirebbe al primo posto». La prima conseguenza sarebbe l'impossibilità di formare una Giunta, il che renderebbe inevitabile la nomina di un commissario prefettizio.

Litigarono con l'operaio poco prima di investirlo

Sotto inchiesta i due camionisti per l'episodio di ieri a Beinasco - Convocati alcuni dei presenti alla tragica scena - Eseguita l'autopsia del giovane morto schiacciato

La vedova ed i bimbi dell'operaio schiacciato

I Magistratura ed i carabinieri stanno conducendo una rigorosa inchiesta sulla sciagura accaduta ieri a Beinasco, davanti allo stabilimento Fiat. Un operaio che usciva dalla fabbrica, Antonio Santoncito di 38 anni, è stato investito, stritolato fra due camion che facevano manovra sul piazzale davanti all'ingresso. I due autocarri sono alle dipendenze di una impresa che ha appaltato i lavori di raddoppio della strada provinciale. Erano guidati da due fratelli: Giacomo Molinero, di 27 anni, e Francesco, di 29 anni entrambi domiciliati ad Orbassano.

Il dramma è accaduto alle 14,30. A quell'ora gli operai finiscono il turno alla Fiat, e corrono a prendere il pullman per Orbassano o per Torino. Già nei giorni scorsi, a quanto sembra, c'erano state discussioni presso i cancelli perchè i camion usano il piazzale della ditta nelle manovre ed ostruiscono il passaggio.

Nella tarda mattinata di ieri, che è la versione dei due fratelli, i fatti si sarebbero svolti in questo modo. Giacomo Molinero era arrivato sul piazzale con il camion carico di materiali, e, dopo aver fatta manovra di retromarcia, doveva scaricarli al termine della strada che immette nella zona dei lavori. Il fratello aveva già scaricato il suo camion. Era passato accanto al fratello ed aveva imboccato la provinciale. A questo punto si è ricordato che doveva dire qualcosa a Giacomo. Si è fermato, ha avviato di nuovo, è rientrato sul piazzale ed è andato ad affiancarsi al «Fiat 682» del fratello: «Vedevo parlargli da finestrino a finestrino» ha detto.

In quello stesso momento il Santoncito era a fianco del camion carico. I due autisti affermano di non averlo visto. Hanno udito un grido e uno schianto, sono scesi credendo che i cassoni si fossero urtati e hanno trovato il Santoncito in un lago di sangue: era morto sul colpo. Un autofurgoncino s'è recato dalla moglie del povero operaio, a Orbassano, in via Milano 8. La vedova ha 28 anni, ha un figlioletto che cammina appena. Nell'alloggio vivono anche i suoi genitori e tre fratelli ancora piccoli. L'operaio li manteneva tutti.

La versione dei due camionisti lasciava qualche dubbio. I carabinieri hanno cercato testimoni fra gli operai usciti dalla fabbrica col turno che finisce alle 14,30. Due donne si sono presentate stamattina alla caserma ed hanno riferito che hanno veduto il Santoncito litigare con il primo camionista. Giacomo Molinero non sarebbe quindi stato nella cabina, ma a terra. I due uomini — affermano le teste — sono venuti alle mani e ad un certo punto il Santoncito è caduto bocconi. Nello stesso momento l'altro camion sarebbe tornato indietro. Le due donne non hanno visto altro perchè sono salite sui pullman.

La loro deposizione muta il carattere dell'inchiesta. Francesco Molinero sarebbe tornato indietro a tutta velocità con il mezzo per dare man forte al fratello. Forse non è riuscito a frenare in tempo, forse voleva solo spaventare l'operaio ed è andato troppo avanti. Egli dice: «Non ho visto l'uomo che ho ucciso».

Stamane s'è recato a Beinasco il sostituto procuratore della Repubblica dott. Russo. I due camionisti son stati convocati in ufficio. A mezzogiorno erano ancora dentro, interrogati dal brigadiere Campus. Non è escluso che sia ordinato il loro fermo in giornata per omicidio colposo. La salma della vittima è stata portata all'Istituto di Medicina Legale e sottoposta all'autopsia. I risultati non sono noti.

Lo sciopero di ieri

Il treno da Siracusa 5 ore di ritardo

La situazione ferroviaria si è normalizzata abbastanza in fretta nel pomeriggio di ieri dopo la totale paralisi del traffico registratasi fra le 10 e le 12,30 in seguito allo sciopero generale dei macchinisti e del personale viaggiante. Solo i treni a lungo percorso hanno attraversato l'Italia con pesanti ritardi; il «record», probabilmente, è quello del «Treno del Sole» partito da Siracusa ieri mattina alle 9,29 e che avrebbe dovuto giungere a Porta Nuova alle 9,33 di stamattina; a quell'ora invece il convoglio stava ancora serrando in Toscana.

L'arrivo a Torino dovrebbe avvenire nel primo pomeriggio, all'incirca alle 14,30. Alle tre ore e mezzo di ritardo dovute alla sospensione del lavoro si sono aggiunti altri parecchi in quanto, alla ripresa del lavoro, si è avuto un certo intasamento a Mestre, in quanto le navi-traghetto si sono trovate di fronte ad un lavoro assai pesante per il gran numero di vetture ferroviarie da portare

Antonio Santoncito

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +17
Minima +12,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +12,8; ore 8: +13; press. 745,8; umid. 82%. Cielo coperto. Previsioni: nuvolosità irregolare. Temperatura a Casello; massima +17,5; min: +11,7; ore 8: +13,7.

AVVISO

La Direzione del
CINEMA ASTOR
dopo il magnifico successo riportato dal documentario «Le schiave esistono ancora» è impegnata a continuare ad offrire spettacoli cinematografici di elevato interesse e contenuto.

A tale scopo ha condotto a termine trattative con la CINERIZ, per assicurarsi l'esclusiva di un film che ripropone lo stile e la formula del «racconto giallo» del famoso Gran Guignol.

Trattasi del film «AMORI PERICOLOSI», che ha richiesto circa un anno di lavorazione. Articolato su tre episodi diretti da tre diversi registi — tra cui Carlo Lizzani — è interpretato da un eccezionale cast di attori.

A causa di seguenze e situazioni particolarmente cruente e drammatiche, nonché per la scabrosità di alcune scene, gli Organi di censura hanno severamente proibito ai minori di 18 anni il film, la cui visione NON viene altresì raccomandata a persone emotive ed impressionabili.

Gli uffici tecnici della CINERIZ stanno alacremente approntando una speciale copia per Torino, per essere in grado di presentare il film dal prossimo venerdì 9 ottobre.

I.P.S.E.I.T.
Sono aperte le iscrizioni ai Corsi DIURNI e SERALI per:
INTERPRETI - TRADUTTORI SEGRETARI EUROPEI
con le seguenti lingue a scelta:
FRANCESE - INGLESE - TEDESCO
SPAGNOLO - RUSSO - GIAPPONESE
Sezione staccata per CORRISPONDENTI
Chiusura iscrizioni 30 ottobre
TORINO - Via Bligny 5 - tel. 53.114
A richiesta spedizione de IL DRAGOMANNO

Fra la banca Warburg e il Comune di Torino

Firmato il prestito per 8 miliardi di lire

La cerimonia nella City, presenti i banchieri degli istituti consorziati, il sindaco Anselmetti, il prof. Jona, l'assessore Garabello

Un telefonato da Londra:

E' stato firmato stamane a Londra il prestito europeo di 5 milioni di sterline per la città di Torino. «Europea» perchè, sebbene l'operazione sia stata organizzata e diretta dai banchieri inglesi Warburg, il mutuo è stato reso possibile dall'adesione all'iniziativa di quattro grandi banche continentali: ed «europeo» anche perchè, causa una imposta locale che rende troppo caro il titolo per l'acquirente britannico, la stragrande maggioranza delle obbligazioni è stata venduta oltre Manica, soprattutto in Germania. Il possessore del titolo potrà riscuotere capitale e interessi in sterline o marchi, a sua scelta.

La firma è avvenuta nella sala consiliare della «Warburg» in Gresham Street, nella City.

La cerimonia, iniziatasi alle 11,30, s'è protratta per oltre un'ora: sono stati firmati circa trenta documenti e con questo atto l'operazione è conclusa. I cinque milioni di sterline (pari a 8 miliardi e 750 milioni della nostra valuta) saranno accreditati al consorzio di Torino giovedì della prossima settimana. Oltre al sindaco, ing. Anselmetti, hanno firmato gli accordi i direttori generali delle banche consorziate, cioè della «Warburg», della «Deutsche Bank» di Francoforte, della «Banque de Paris et des Pays-Bas», della «Banque de Bruxelles» e della «Rotterdamsche Bank». Hanno apposto il proprio nome anche i rappresentanti dei due grandi agenti di cambio londinesi — Strauss Turnbull e L. Messell — cui è affidato il movimento delle obbligazioni, e l'esponente dell'Istituto San Paolo di Torino, che si occuperà dei rapporti con l'amministrazione municipale.

L'ing. Anselmetti era accompagnato dagli assessori prof. Garabello e prof. Jona, dal segretario generale del Comune, sen. Gliatti, e dal ragioniere capo, dott. Occella.

Dopo un lungo periodo di giornate calde e luminose il tempo si è oggi volto al brutto. La delegazione torinese — che alloggia al grattacielo dell'albergo Hilton, in Park Lane — è giunta alla Warburg traversando strade percosse dalla pioggia e dal vento. Dopo la firma, i rappresentanti della città piemontese e i direttori delle banche consorziate sono stati invitati ad una colazione nella sede della Warburg. Stasera è in programma un ricevimento al «Savoy».

Il prestito ora concesso porta un interesse del 5% per cento. Torino restituirà in somme, entro il 1984, in quindici annualità a partire dal secondo anno, cioè dal 1969. Il pagamento del debito e degli interessi è più che coperto dalle future entrate dell'imposta di famiglia. L'operazione è la prima del genere in Inghilterra ed una delle prime nel mondo.

m. cl.

L'ambulanza si rovescia nello scontro con un'auto

Un'ambulanza che si dirigeva a tutta velocità verso Torino si è schiantata contro un'auto. Nell'incidente sono rimasti feriti l'autista e una suora che era a bordo.

E' accaduto sulla strada di Venaria, all'angolo con via Druent. L'ambulanza apparteneva alla Croce Rossa di Lanzo ed era guidata dall'autista Giacomo La Fata, 30 anni, abitante all'Eremo di Lanzo. Aveva a bordo una suora, Angela Vallellian, di 43 anni.

L'ambulanza, che a quanto sembra non aveva la sirena inserita, si è scontrata violentemente con una «1100» guidata da Egidio Sibona, 44 anni, da Venaria. I veicoli si sono rovesciati ai bordi della strada. Il Sibona se l'è cavata con poche escoriazioni, la suora e Giacomo La Fata sono invece stati medicati e ricoverati a scopo prudenziale all'ospedale Maria Vittoria.

Marito e genitori la cercavano da sette giorni

Torna la sposa scomparsa e dice: «Mi hanno rapita»

Stamane ha fermato due agenti a Porta Nuova pregandoli di accompagnarla a casa - Ha narrato, piangendo, di essere stata prelevata da due automobilisti che l'hanno tenuta prigioniera - Punti oscuri nel racconto

Maria Camerano

La giovane sposa, scomparsa giovedì scorso in circostanze misteriose, si è fatta viva improvvisamente questa mattina. Scarmigliata, piangente, ha fermato due agenti di polizia in servizio a Porta Nuova e li ha pregati di accompagnarla a casa. «Sono Maria Camerano — ha detto — la donna di cui è stata denunciata la scomparsa. Sono riuscita a sfuggire ai miei rapitori. Portatemi da mio marito e dai miei genitori: da una settimana sono in pena per me».

Ma gli agenti, sentito che la giovane era stata vittima di un grave reato, l'hanno subito accompagnata in Questura, dal dott. Sgarra. Al funzionario della «Mobile», Maria Camerano ha ripetuto il suo drammatico racconto, ma in modo imprecisa e confuso.

Come si ricorda, il marito della giovane ed i genitori avevano denunciato la scomparsa ai carabinieri di Leini, dove risiedono e gestiscono un bar ed un distributore di benzina al numero 140 di strada Torino. Giovedì scorso — avevano detto — Maria era venuta a Torino per prendere lezioni di guida all'autoscuola Griotto, di via Le Chiuse 10. I familiari l'attendevano per l'ora di cena; ma poichè non tornava, preoccupati cominciarono a cercarla.

Appresero che era uscita dalla scuola verso le 19; le tracce della giovane si perdevano da quel momento. La scomparsa era inspiegabile. Il marito scartava l'ipotesi della fuga: «E' impossibile che sia scappata — diceva ai carabinieri — perchè non ne aveva motivo; in questi cinque anni di matrimonio siamo sempre andati d'accordo, ci vogliamo bene; fra noi non ci sono mai stati screzi».

Egli ed i genitori escludevano anche l'ipotesi di una crisi psichica: Maria godeva buona salute, non accusava disturbi nè sintomi di esaurimento nervoso.

Stamane la loro ansia ha avuto finalmente termine con la notizia, comunicata dalla questura, che Maria era stata ritrovata. «E' stata un'avventura tremenda — ha detto la giovane al dott. Sgarra e ripetuto poi ai genitori ed al marito — e temevo di non tornare più. Ero arrivata a casa con il pullman e stavo per entrare quando un'auto si è fermata dinanzi al distributore. Il guidatore ha chiesto di fargli il rifornimento di benzina».

Quando la giovane ebbe terminato lo sconosciuto, che era scaso, l'afferrò e la scaraventò sulla macchina dove c'era un altro uomo.

Maria Camerano, che ha fatto il drammatico racconto scoppiando di frequente in lagrime, non ha saputo dire dove è stata portata e tenuta prigioniera. E' pure confusamente ha narrato come riuscì a fuggire approfittando di un momento in cui non era sorvegliata. Anche la descrizione dei connotati dei due rapitori, che pure ha visto per sette giorni, è stata molto imprecisa. Il dott. Sgarra proseguirà personalmente l'inchiesta per far luce sullo sconcertante episodio.

Niente rapina: gioco d'azzardo

Il giovane che ieri sera aveva denunciato al Commissariato Nuovacasale di aver subito una rapina da parte di due sconosciuti armati di coltello, durante l'interrogatorio ha finito con il confessare di essersi inventato tutto: aveva perso il denaro al gioco delle «tre carte».

Pier Carlo Bazzali, 27 anni, manovale residente a Sesto Ramano ed abitante a Torino in una pensione di via Belfiore 15, aveva detto: «Stavo tornando a casa ed erano circa le 20,30. In Piazza Quattro Marzo sono stato avvicinato da due sconosciuti, che mi hanno spinto in un portone. Tutto si è svolto molto rapidamente e non ho avuto il tempo di reagire. Uno dei due mi ha puntato contro un coltello e mi ha intimato: — Fuori i soldi e non fiatare —».

Il racconto, sotto le prime contestazioni del funzionario del commissariato, ha incominciato a vacillare. Vi erano troppi punti incerti. Il Bazzali si era inventato tutto.

ISTITUTO TEL. 524.637
VIA GUARINI 4 ANG. PIAZZA LAGRANGE
INIZIO CORSI DIURNI E SERALI
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO - CONTABILITA' CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE E CONTRIBUTI - LINGUE
SEGRETARIE D'AZIENDA (SEZIONE DIURNA)
TEL. 524.637 **CENTRALE**

CELENTANO: NO A SORAYA

Roma, 7 ottobre

Dino De Laurentiis, il produttore del film nel quale è impegnata Soraya, per la prima volta nelle vesti di attrice, aveva invitato Adriano Celentano a prestare la propria voce per la colonna sonora. Ma quando si è rivolto al cantante che, come è noto, aveva scelto un ruolo ne «La dolce vita», si è sentito rispondere nel più imprevedibile dei modi. Il cantante infatti, dopo aver visitato Cinecittà insieme col produttore, ha respinto l'offerta dichiarando molto fermamente che...

IN TUTTE LE EDICOLE A SOLE 100 LIRE

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CLINICA ... - 40 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (0123) 51.88
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

HELVETIA - SCUOLA SVIZZERA
TORINO - Corso Matteotti, 28 - Telefono ...
CORSI DIURNI di lingue:
TEDESCO - INGLESE - FRANCESE
per bambini ed adulti.
DOPOSCUOLA per classi elementari e medie con insegnamento di una lingua straniera.
CORSI ACCELERATI PER RECUPERO ANNI DI SCUOLA MEDIA

Cassette speciali per la posta

In volo a Roma

Nel palazzo delle Poste di via Nizza è in funzione da stamane un servizio speciale per le lettere destinate a Roma città. L'orario (dalle 20,30 alle 23,30) permette un inoltro rapido della corrispondenza diretta alla capitale, dove lettere e pacchi giungeranno nella mattinata del giorno dopo, grazie al nuovo servizio aereo che in 1 ora e 45' collega le due città.

Oggi la luce, a titolo sperimentale, è stata aperta con leggero anticipo ed i cittadini ne hanno subito approfittato. Questo servizio e la nuova tariffa delle 18 che si effettua in quasi tutti i quartieri hanno incontrato il favore dei torinesi. Un cliente, il quale aveva spedita una gabbia di uccellini ad un corrispondente romano che li aveva respinti, ha avuto la soddisfazione di vederseli ritornare sani e salvi nel giro di 24 ore.

Vigili in borghese controllano gli attraversamenti ai semafori

Ogni giorno duecento passaggi con il rosso - Quanti guidatori rispettano le strisce?

L'assessore alla viabilità dott. Altamura ha recentemente invitato il comando dei vigili urbani ad accentuare il controllo sugli autoveicoli in movimento; e ciò, ha dichiarato, perchè «è ferma intenzione del Comune di impiegare i vigili, aumentati di numero e particolarmente addestrati nel controllo del traffico sempre più intenso, in modo da tutelare la sicurezza di tutti gli utenti della strada».

L'assessore ha fatto rilevare che in città è necessaria una maggiore osservanza dei limiti di velocità pericolosa ed eccessiva; bisogna stroncare i sorpassi azzardati, in particolar modo lungo le colonne ferme ai semafori. Torino — ha inoltre ricordato l'assessore — è una delle città dove gli attraversamenti dei pedoni, anche sulle strisce bianche, sono i più pericolosi. Anche se un automobilista si ferma e invita i pedoni ad attraversare è assai frequente che un altro guidatore, sopraggiungendo, attraversi il passaggio a tutta velocità mettendo a repentaglio la vita dei pedoni.

I cartelli di precedenza ed i segnali di stop sono osservati di rado. Altro difetto frequente è l'abitudine di viaggiare senza tenere la destra, il che rende molto difficile, rischioso e impossibile il sorpasso. Infine è stato rilevato che il divieto di caricare e scaricare merci fra le 16,30 e le 19 e fra le 7 e le 10 è trascurato dalla maggior parte dei commercianti. Essi, inoltre, non si preoccupano affatto se devono fermarsi anche in seconda corsia: nascono ingorghi ed a volte bloccano la circolazione.

Dal canto suo il comando dei vigili urbani ha anche ricordato che automobilisti e motociclisti dimostrano da qualche tempo una particolare indisciplina ai semafori. Moltissimi attraversano con il giallo — pur avendo il tempo materiale di fermarsi —, altri si avventurano nell'incrocio con il rosso. A questo proposito, da pochi giorni è stato istituito un particolare servizio di vigilanza; quindici vigili sono stati comandati in borghese a sorvegliare incroci con semaforo in centro ed in periferia. Essi rilevano i numeri di targa delle auto che attraversano irregolarmente; ai guidatori sarà contestata la contravvenzione: mille lire in caso di passaggio con il giallo (naturalmente solo a chi aveva la possibilità di fermarsi ma non l'ha fatto), ma mille lire se l'attraversamento è stato compiuto quando già il semaforo era rosso.

Troppi guidatori non rispettano le strisce

I risultati della prima giornata di controllo sono stati sconfortanti: i quindici vigili sono rientrati con colonne incredibili di numeri di targa di trasgressori. Una media di 5-600 passaggi al giorno con il giallo, di altre 200 con il rosso.

Anche per il controllo della inosservata precedenza ai pedoni sulle strisce sarà necessario ricorrere ai vigili in borghese. Resta infatti la presenza di una guardia perchè tutti diventino rispettosissimi della vita dei pedoni.

Vendite a rate

CONFEZIONI	Abbigliamento teamati uomo signora senza firmare cambiali - Ratei Vendita - Via San Francesco d'Assisi, 21 Telefono n. 553.283.
ELETTRODOMESTICI	Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madama degli Angeli n. 3 - Telefono 553.979
LAMPADARI	Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553.979
MOBILI	Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASARELLA - Via Garibaldi 4 - Telef. 521.197
TELEVISORI	Durenti, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madama degli Angeli 2, tel. 553.979 - 521.477.

Fiori vaganti

Al ritorno dalle ferie, quando esco alla sera, percorsi sessanta metri, la prima conoscenza che rivedo è lei, «quella». Di taglia slanciata, florida, sotto il trucco forzato l'ovale del volto ha la grazia delle sirene delle giostre. Gli occhi neri, grandi, vivi, dardeggiano coperte strizzatine invitanti e sguardi promettenti. Ogni pomeriggio sul tardi e ogni sera è al suo posto; a passetti soffici, sculettando, misura instancabile, avanti e indietro, il tratto di portici tra le due vie traverse, via Donatello e via Jacopo della Quercia ove abito io.

Giro al largo per evitarla; non quella donna sono in stato di guerra.

Il nostro incontro, lo scontro, risale all'estate, a una torrida giornata di luglio. Immersi nell'afa opprimente si sbuffava nudisticci e depressi come sonnambuli nell'olio. Uscivo dallo studio un po' prima di mezzodì, delle ore di punta, ma, quel giorno, l'autobus era già stipato e dovevo reggermi alla sbarra al centro del passaggio. Sale altra gente e riconosco lì, l'adescatrice dei nostri paraggi. A spallate e a colpi d'anca si fa spazio e mi giunge vicino. Nella sua scia trova posto una giovinetta sparuta, una commessina direi, preoccupata di difendere, tra le mani accartocciate, la sua stecca di gelato. Ora può continuare a leccarsela.

Ho a tiro quella donna per la quale sento risentimento, rancore e sto meditando un colpo mancino. Per esempio deporre un mio piedone sulle sue scarpine sbucciate, e schiacciare da farla gridare. Colpo degli scolmi. Il caso mi favorisce, meglio coda di peggio. Uno sbalzellone dell'autobus ci sospinge indietro e ribecchia in avanti; nel tramestio la commessina perde l'equilibrio, cerca un appoggio, la stecca di gelato le sfugge, va a cadere sulla schiena nuda che ha davanti, si infila nella stretta della scapole e scivola sotto. Si ode uno strillo acuto; al contatto del sorbetto che le si scioglie in pelle la donna si scuote tutta come un budino, poi si volta furiosa, un po' aggredire la giovinetta ma mi interpongo deciso: «La signorina non ha colpa, sono io che l'ho urtata». Le sue protette si scaricano su di me, alza la voce: «Avrò il vestito rovinato, sono tutta gelata, prenderò i dolori, un reuma». — «Non esagerì» dico.

Il trucco eccessivo, le formosità appariscenti, il piglio battagliero la qualificano in una certa categoria di donne e tra i passeggeri cominciano a volare commenti pepati. «Quante storie per un rinfresco...». «Le farà sbollire i calori...». La mia vicina si impermalisce, risponde per le rime; si inneschino frecciate pungenti, ironie pesanti, l'autobus sta per mettersi in subbuglio, ma una voce lo domina. La macchina si ferma, il bigliettaio apre i battenti e le intima: «Qui non si questiona, faccia il favore di scendere o chiamo un agente». E' sollecitamente obbedito.

L'autobus riparte, la commessina mi sorride. Sì certo, ho agito per cavalleria, ma anche per vendetta.

Ho due ragazze e un figliuolo; Sergio non ha ancora diciott'anni, è sveglio, studioso, esuberante; un po' fantasioso ma aperto, schietto. Tra maggio e giugno doveva capitargli accaduta qualche traversia. Lo sentivo diverso di umore, divagato, spesso assente. Se lo interrogavo mi sfuggiva. E aveva preso delle abitudini che mi contrariavano; usciva spesso di sera per trovarsi con Franco Desenzi a studiare, a prepararsi insieme per gli esami dell'ultimo anno di liceo classico. Tengo gli occhi aperti su mio figlio e una sera ho telefonato alla signora Desenzi. Sergio era stato da loro, ma per uscire con Franco. L'indomani mi mentisce; avevo studiato fino a tardi col mio amico. Dovevo vederci chiaro.

Concerto col mio sostituto una chiamata urgente e, quella sera, esco prima io. Mi apposto, decido, coi dovuti accorgimenti, a seguirlo, a pedinarlo. Non andò lontano. Giunto ai portici si fermò ad accendere la sigaretta vicino ad un pilastro a cui era appoggiata, i connotati la denunciavano, una passeggiatrice. Non occorsero parole, bastò un cenno e la donna si allontanò spedita. Sergio riprese a camminare incurante ma poi svoltò anche lui in via Donatello. Li tengo d'occhio a distanza e vedo dove spariscono.

Mi sento turbato, inquieto, ma non faccio parola. Si era nella stretta degli studi, degli esami e doveva lasciargli spirito e mente tranquilli. Ma capirai che le uscite serali lo distraevano, lo stancavano e gli tolsi la chiave. Era meglio che studiasse da solo. Protestò. Ormai era un uomo, aveva per entrare all'Università: «Prima entri, e a giugno; se sarai rimandato sai quello che ti aspetta».

Una sera, diretto dal tabaccaio, mi trovai a seguire quella donna; entrò anch'essa. Acquistò sigarette estere, fini. Vecchio cliente del negozio dico poco dopo al tabaccaio motteggiando: «Dev'essere un mestiere che rende quello». «Secondo; alcune si lagnano, troppa concorrenza; ma quella è una vecchia volpe e sa spiumare i suoi polli». «Coi tempi che corrono, la congiuntura, i rialzi, il carovita e il tipo di lavoro specializzato, rilevo scherzando, avranno delle tariffe elevate». «Un sacco, e mezzo sacco». «Sacco?». «Nel loro gergo sono diecimila e cinquemila». «Puffare!» esclamo. Ed ora, ne sapevo abbastanza. Mi domando, con la settimana che gli regalo, millecinquecento lire per le sigarette e il cinema, come poteva Sergio pagarsi quegli spassi costosi.

Accado quello che presentivo e temevo. E' stato rimandato in due materie. Allora gli ho parlato, senza prenderlo di petto, con amareggiata comprensione paterna: «Saprò di quella femmina. Vi sono debolezze, leggerezze di gioventù attraverso le quali passano, cadono quasi tutti. Ma tu sei caduto nel modo peggior. Non parlavi i cioccolatini a "quella". E dove prendevi i quattrini?». «Ho venduta la mia collezione di francobolli, sette anni di pazienza, di ricerche. Venticinquemila lire». «Ben impiegate!». Si difende a stento voce: «Crescendo si cambia di gusti, papà». «Lo posso capire, ma che ti sia abbandonato a simili capricci nel periodo più serio, impegnativo per uno studente, altro che riprovevole, è cretino. Invece delle vacanze al mare fili in collina dai nonni e non porti i piedi in città sino agli esami. Devi sgobbare per riparare». Sergio sospira: «Ho sbagliato. Ma l'incontravo ogni giorno; sorrisetti, occhiatone, parolina... E sai come succede, papà!».

Dovrei infliggergli una dura intemerata; ma sono avvocato, conosco il valore della parola «attenuanti».

Troppo presto, troppo spesso, in questi tempi sfrontati, la gioventù è presa da occasioni, tentazioni, cattivi esempi. I maschietti in crescita hanno sempre sotto il naso questi fiori vaganti che svolgono la loro attività di sfinge pubbliche liberamente, esperamente. Ai miei tempi le violette e le margherite vivevano nelle loro «serre»...

Debbo concedere le attenuanti a mio figlio.

Piero Mazzolotti

AIUTARE IL PROSSIMO; MOTO DI PIETA' CHE FA PALPITARE OGNI DONNA

Una vocazione moderna: quella dell'assistente sociale

Personaggi tipici del nostro tempo dedicano la vita a risolvere problemi pratici e morali a volte ardui e pieni di difficoltà - Il caso del giovane epilettico salvato dalla intelligente iniziativa di una assistente - Storia dolorosa di una donna bella e sfortunata

Per essere precisi si tratta più di una professione moderna che non di una vocazione, che la vocazione di aiutare il prossimo e far del bene è antica quanto il mondo, dal primo moto di pietà che fece palpitare un cuore di donna. Basta pensare a quelle gran dame e a quelle belle damigelle che unite a semplici ragazze di campagna (le future suore della grande cuffia bianca) formarono, sotto la guida di Vincenzo de' Paoli un esercito di eroine della carità, che lavoravano giorno e notte ad alleviare la miseria umana, orribili in quel tempo in cui la fame e ogni sorta di malattie erano all'ordine del giorno e prestavano i più umili servizi negli ospedali che erano veri inferni dove in ogni letto si mummificavano almeno sei infermi e c'era sempre il nocante chi aspettava che qualcuno morisse per prendere subito il suo posto. Non ci sono stati che i santi a ispirare tanto ardire di pietà, tanto eroismo; ricordiamoci del nostro Cottolengo e delle sue chiocce (vale a dire le abbre d'amore divino) quelle grandi dame della nobiltà torinese e quelle piccole modeste della borghesia che facevano tanto bene ai miseri di Torino, non solo ma li amavano. Amare i piagati, gli appestati, i mostri! Questi erano i miracoli del Cottolengo.

E tutto ciò si chiamava carità, beneficenza.

Poi, col tempo, in un mondo sempre più popolato, più inquieto, più esigente, i grandi mali dell'umanità, cioè miseria, malattia, ignoranza, mancanza d'igiene, disoccupazione, aumentarono; e se la carità privata è pur sempre lecita e possibile, il grande male al prossimo ha dovuto organizzarsi, servirsi di mezzi tecnici e così è nata l'assistenza sociale. Ed ecco una nuova professione, soprattutto femminile, infatti la superiorità numerica delle donne sugli uomini in questa professione è addirittura schiacciante. Qual'è dunque la vocazione che ci vuole per questo mestiere? La vocazione della suora? Della maestra? Della infermiera? Della psichiatra? Della sociologa? In realtà un poco di ognuna di queste vocazioni ci vorrebbe, tanto la professione di assistente sociale comporta le più svariate mansioni. Gli studi che si fanno per conseguire il diploma sono seri e durano tre anni, dopo di che l'assistente sociale è pronta ad affrontare il suo compito nei diversi campi: le fabbriche, le case dei lavoratori, gli ospedali, le scuole, i cascinali dei contadini, i gruppi degli immigrati. Senza contare i detenuti e le prostitute. Tutto il mondo dunque, tutto il mondo dove si lavora, si soffre, si attende, si dispera, si anela al miglioramento, alla redenzione.

Nel volume L'assistente sociale edito da Vallecchi della collezione Il Bersaglio: saggi e inchieste sulle professioni moderne, diretto da Giovanni Grassini, un esperto di problemi sociali, Luigi Morisatto, per tracciare un ritratto fedele umano efficace di chi esercita questa professione, si è addentrato negli ambienti dove opera il servizio sociale e ha intervistato centinaia di assistenti, di datori di lavoro, di operai, di contadini e così ha potuto descrivere personaggi d'avanguardia del servizio sociale e seguire situazioni talvolta drammatiche, narrateci da assistenti venute a contatto con prostitute, con figli di detenuti, con emigranti, con lavoratori in crisi psicologica, con famiglie alla soglia della disperazione, tutti col loro mille problemi pratici e morali che essi, le assistenti, cercavano appassionatamente di risolvere, riuscendovi non poche volte.

Stralcerò dal volume qualche esempio fra i più interessanti. Agnese M., piccola e graziosa, diplomata alla scuola superiore di servizio sociale di Genova, entra in un immenso cantiere dove si sta costruendo la più grande centrale termoelettrica dell'Europa continentale: vi lavorano 1500 uomini. Con l'elmetto d'acciaio che le copre la manetta bionda, il blocchetto d'appunti e la matita fra le mani, ella fa sgranare gli occhi ai primi operai che la vedono. A lei batteva forte il cuore, ma non lo dette a vedere. Quasi subito si trovò dietro una coda di portatori; essi credevano che ella potesse far entrare nel cantiere i loro fratelli e i loro amici; immaginavano fosse lì per questo. Ma ben presto dovettero capire che la giovane assistente doveva occuparsi di ben altro. Fu con Giacomo N. un giovane falegname che Agnese affrontò il suo primo caso misterioso. Il giovane, un mattino, fu trovato semisvenuto accanto a una sega elettrica. Agnese fece delle ricerche e seppe che era un individuo affetto da equivalenti epilettici; bisognava dunque allontanarlo dalle macchine. Il giovane fu trasferito negli uffici amministrativi, addetto alla pulizie. La paga era eguale, ma il giovane era afflitto da una tristezza mortale. Che fare? Un giorno Agnese vede il giovane lavorare sul ponteggio tubolare a cinquanta metri da terra e a torso nudo, privo di cintura e di fune di sicurezza, muoversi come un funambolo, cantando felice. Ci volle del bello e del buono perché Agnese e un funzionario persuadessero il giovane a scendere. Poi egli fu colpito da una gravissima crisi, ma per fortuna, a casa sua. Era il momento buono per salvarlo da se stesso. Agnese ce la mise tutta, andò da lui, più e più volte, seppe insinuare in lui speranze e prospettive. Così lo liberò dal complesso di umiliazione che lo teneva prigioniero, tanto che si lasciò impiegare in un magazzino lontano dai rischi.

Questa stessa Agnese racconta le difficoltà incontrate coi figli di detenuti. «Coi figli dei detenuti — dice — è difficile diradare certe nebbie. Talvolta si è costretti ad abbandonare il campo e gettare la spugna». E soggiunge: «Affrontai ben dieci casi di adolescenti violentate dal padre. Quei poveri individui falciano in maniere denunciati dalla moglie, ma non sempre questo sono spinte dall'orrore, ma da una gratificazione e disumana gelosia».

Laura, assistente in una azienda dove lavorano settecento commesse, racconta il caso di Silvana, una bella ragazza imbevuta da fumetti, avida di dolce vita, finita giovanissima davanti al tribunale delle minorenni. Presso sulla tutela, data la incapacità dei genitori a educarla, era ospitata in un pensionato di dove usciva solo per andare a lavorare nel grande magazzino dove Laura era assistente. Ogni tanto la ragazza scompariva, pareva proprio appartenere alla gioventù bruciata, quindi non ricuperabile. Ma Laura se ne occupò lo stesso, scoprì che era malata di polmoni, la fece ricoverare in un sanatorio, dove, curata, Silvana sembrò spogliarsi di ogni interesse materiale, leggeva gran numero di libri e scriveva poesie tutt'altro che brutte e le spediva alla sua cara protettrice.

L'assistente Luciana, in un manicomio milanese, prese a occuparsi di una bellissima signora trovata sola in un grande albergo, abbandonata dall'amante, priva di documenti e di denari, in condizioni psichiche anormali. A Luciana non pareva pazza quella signora. Con pazienti indagini venne a conoscere la sua storia. La bellissima donna apparteneva all'alta società. I suoi genitori erano periti sotto i bombardamenti, poi nel dopoguerra il marito aveva perso la testa per un'altra. Rimasta sola, il era innamorata di un uomo ricco, che viaggiava sempre e che la portava con sé nei suoi viaggi, il che era bastato a tacciarla di una condotta scandalosa. L'assistente fece di tutto per rintracciare l'altro, l'amante che l'aveva abbandonata. Egli consentì ad aiutarla finanziariamente, ma non a tornare a lei. Tuttavia l'assistente riuscì alla fine a sistemarla degnamente e con sicurezza. Il giorno in cui la signora uscì dal manicomio disse, riconoscente, a Luciana: «Oggi è per me un giorno felice. Sto per nascere una seconda volta».

Il pontefice Pio XII al congresso mondiale dei religiosi tenuto nel 1950, definì le assistenti sociali suore gli angeli delle fabbriche.

Anche nelle laiche c'è qualche cosa di angelico. Non legate da alcun vincolo religioso, potrebbero sposarsi, aver figli, formarsi una famiglia e molte, certo, la fanno. Ma altre sono così devote al loro lavoro, a tutto quello che di piccolo e di grande possono fare per i loro assistiti, all'avvenire dei loro bimbi, alla pace della loro famiglia, al ricovero dei loro vecchi, a tutto quanto si può fare per salvare la dignità dell'individuo, che pensano più a loro che a se stesse. Magnifiche donne, con una grande volontà e un grande cuore, che meritano l'ammirazione e la gratitudine di tutti.

Carola Prosperi

Passa nei ruoli dello Stato il personale non insegnante delle scuole di avviamento

Roma, mercoledì sera.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha emanato le istruzioni riguardanti il passaggio nei ruoli statali del personale non insegnante delle scuole di avviamento professionale che, com'è noto, dipendono dalle amministrazioni comunali.

Perchè il personale di segreteria (segretari e applicati) e il personale ausiliario (bidelli) possano passare alle dipendenze dello Stato è necessario che la nomina nei ruoli comunali sia stata disposta con deliberazione adottata e divenuta esecutiva anteriormente al 15 febbraio 1963. Il passaggio può essere richiesto esclusivamente per il ruolo statale corrispondente a quello comunale cui gli interessati appartengono. Il personale non di ruolo delle amministrazioni comunali in servizio alla data del 15 febbraio 1963, presso le scuole di avviamento, che abbia maturato, al 30 settembre, il prescritto periodo di anzianità, può chiedere l'inquadramento nei ruoli aggiunti della scuola media.

Il termine per la presentazione delle domande di inquadramento sia nei ruoli ordinari che nei ruoli aggiunti è stato fissato al 28 dicembre 1964. Il personale non di ruolo che maturerà l'anzianità successivamente a tale data dovrà presentare la domanda non oltre due mesi dal compimento di tale anzianità.

Stamane, a Volongo, le nozze di Carla Fracci

La prima ballerina della Scala ha sposato il regista Menegatti

La cerimonia alla presenza di pochi intimi - La nota artista indossava un elegante abito di chiffon e un prezioso pizzo bianco sui capelli neri - Breve luna di miele: lunedì torna alle prove con Ciaikovski

Carla Fracci, la prima ballerina del Teatro alla Scala, mentre provava l'abito nuziale (Tel. a «Stampa Sera»)

CREMONA, marc. sera.

La prima ballerina del Teatro della Scala, Carla Fracci si è sposata stamane nella chiesa di San Pietro Apostolo di Volongo, con il regista Beppe Menegatti. Alla cerimonia sono intervenuti i familiari e pochi amici intimi. Testimoni per la sposa, il sovrintendente della Scala Ghiringhelli e lo sta France Fracci; per lo sposo, l'editore Nanni Ricordi. La Fracci indossava un semplice ed elegante abito di chiffon e nei capelli corvini un prezioso pizzo bianco. La coppia è stata festeggiata dagli abitanti del paese, di cui la celebre ballerina è originaria.

La Fracci appariva emozionata e affaticata. Ieri ha provato sino al tardo pomeriggio lo spettacolo che aprirà il 7 novembre prossimo la stagione del teatro Lirico di Trieste «L'Imperiale» di Ciaikovski. Anche la luna di miele sarà brevissima per ragioni di lavoro. Lunedì la prima ballerina tornerà ad indossare la calzamaglia sul palcoscenico della Scala. «Ho conosciuto Menegatti dieci anni fa — ha confidato la Fracci — quando io ero ancora una ragazzina. Menegatti curava la regia della "Traviata". Fu il classico colpo di fulmine. Decidemmo di sposarci non appena il lavoro ci avrebbe concesso un po' di tempo libero. Le nozze sono state rinviate più di una volta. Oggi finalmente il nostro sogno si è avverato».

Il matrimonio non porterà alcun cambiamento nella carriera dei due artisti. Carla Fracci continuerà a danzare anche se intende dedicare d'ora in poi più tempo al marito. Beppe Menegatti tornerà a Firenze alla direzione del Teatro Stabile. «Desideriamo molti bambini — ha concluso la Fracci — ma non smetterò per questo di danzare».

La coppia si stabilirà successivamente a Milano in un lussuoso appartamento di via Santo Spirito, ammobiliato con stoffe dalla nota ballerina. Alle pareti sono appese preziose stampe di ogni secolo, riproducenti personaggi della storia della danza classica. Per tutta la stagione la Fracci sarà molto impegnata. Prossimamente partirà per il Texas per partecipare ad una serata di gala e alla commemorazione della morte dell'ex presidente Kennedy.

Chiesta l'«urgenza» per la causa contro la Pierangeli

Vic Damone ha annunciato «prove decisive» contro l'ex moglie

La donna avrebbe violato le disposizioni del giudice per quanto riguarda l'educazione del figlio, Perry - Il legale dell'attrice definisce «ridicole, vendicative e assurde» le accuse del cantante

Nostro servizio particolare

Santa Monica, mercoledì sera.

Un legale ha presentato, in nome e per conto del cantante Vic Damone, un atto di citazione nei confronti di Anna Maria Pierangeli (in arte per gli Stati Uniti e i Paesi anglosassoni, Pier Angeli) ed ha chiesto la discussione «d'urgenza» della causa «sull'interesse del minore che vi è coinvolto».

Nel documento Vic Damone afferma che Anna Maria Pierangeli ha violato, relativamente alla custodia del piccolo Perry, le disposizioni categoriche date dalla Corte che aveva disciolto il matrimonio dei due coniugi. In particolare, secondo la citazione, «il piccolo Perry è stato tenuto lontano dalla California per periodi lunghissimi mentre secondo le disposizioni della magistratura il bambino non avrebbe dovuto in alcun caso restare oltre i confini di quello Stato».

Secondo Vic Damone negli ultimi quattro anni (da quando, cioè, Anna Maria Pierangeli si è praticamente stabilita in Italia dove si è risposata) gli è stato possibile vedere il figlio solamente quattro volte e in due occasioni per rivederlo fu costretto a recarsi in Italia.

Passando ad accuse più generali, ma non più generiche, ché anzi nella citazione si annunciano «prove decisive» Vic Damone sostiene che:

— Sposando il maestro Armando Trovajoli, Anna Maria Pierangeli non si è curata di evitare che il piccolo Perry «crischiasse di perdere ogni coscienza del suo retaggio americano».

— Prima di sposare Trovajoli l'attrice avrebbe avuto alcuni *flirts* (si afferma da parte di amici del cantante che questi, se necessario, farà i nomi di un giovanissimo rampollo di ricca e nobile famiglia sarda e di Maurizio Arena, un tempi «superfusto» del cinema italiano). A causa di tali *flirts* Anna Maria, sempre secondo l'ex marito, avrebbe trascurato il figlio.

— Con tattica sottile Anna Maria avrebbe cercato di ottenere che il piccolo Perry dimenticasse il vero padre per rivolgere ogni affetto al patrigno Armando Trovajoli.

Interpellato dai giornalisti l'avvocato Paul Magasin, legale di Anna Maria Pierangeli, ha dichiarato «ridicole, vendicative e assurde» tutte le accuse formulate da Vic Damone ed ha annunciato una «decisa controazione legale» della sua cliente, intesa a ottenere che l'ex-marito le riconsegni il piccolo Perry e che la Corte modifichi le disposizioni della sentenza di divorzio relativamente alle visite che Vic Damone potrà fare al figlio.

Quanto ai pretesi *flirts* italiani di Anna Maria, l'avvocato Magasin ha annunciato che se necessario farà escutere come testimoni «decine di persone degne di ogni stima» italiane o americane, le quali potranno dire ai giudici quanto affetto e quanta preoccupazioni Anna Maria Pierangeli abbia sempre avuto per il piccolo Perry.

Il legale non nasconde, comunque, qualche preoccupazione per la questione del soggiorno di Perry Damone in California. E' infatti innegabile che non sempre la clausola del «nove mesi di assenza massima» è stata osservata.

La madre di Anna Maria, Enrica Pierangeli, e la sorella, Marisa Pavan, sono giunte a Los Angeles da New York per seguire gli sviluppi della vertenza giudiziaria. Al giornalista Enrica Pierangeli ha detto soltanto: «Siamo convinte che la Corte ci ridarà Perry, ma se sarà necessario faremo, sul conto del signor Damone, rivelazioni tali da impedirgli di rivedere anche solo per un attimo il bambino».

Elisa MacCarran

l'economia nel riscaldamento è

la stufa a grani che vale il termosifone!

65% DI ECONOMIA *

* Tutti gli interessati possono ricevere l'opuscolo gratuito «Ciney» e l'indirizzo del Rivenditore di zona più vicino scrivendo a: TECNOTERMO S.p.A. - Corso Vittorio Emanuele, 68 - TORINO

TAGLIO CONFEZIONE

INIZIO CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER SARTE E MODELLISTE. Classico - Fantasia Prof.le e Familiare. Corsi diurni - serali e preserali. Biancheria per Signora e da Uomo. Sistema teorico e pratico MODELLI SU MISURA. CORSO FRANCIA, 98 Telefono 774-562.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, sestile a Plutone, l'ecna, congiunzione a Nettuno, quadrato a Marte, badate a non accordare eccessiva fiducia a chi promette molto. Periodo non troppo favorevole alle facili vittorie. Le vostre iniziative, se spinte dalla buona volontà si riveleranno buone nei mesi avvenire. Inviti da accettare, ma vagliate con saggezza. Tipi: **Vergine, Pesci e Scorpione.**

Vergine - *Lavoro:* allenatevi alla realtà dei fatti. L'ottimismo vi spingerà a dei passi utili in campo lavorativo. E' bene limitarsi alle attività meno impegnative. *Vita affettiva:* concordia e reciproca comprensione. Amicizie affettuose e appartenenze di conforto e di buoni auspici. Attesa utile. *Salute:* andamento generale favorevole, benessere e tono muscolare efficiente. Vi sentirete più gagliardi e pronti all'azione.

Pesci - *Lavoro:* lusingate e provate a bussare alle porte dalle quali uscirà il lavoro che attendete. Manifestazioni di schietta simpatia dalle quali verranno fuori contatti e accordi costruttivi. *Vita affettiva:* sperate e non portate i piedi in città sino agli esami. Dovrete sgobbare per riparare». Sergio sospira: «Ho sbagliato. Ma l'incontravo ogni giorno; sorrisetti, occhiatone, parolina... E sai come succede, papà!».

Dovrei infliggergli una dura intemerata; ma sono avvocato, conosco il valore della parola «attenuanti».

Troppo presto, troppo spesso, in questi tempi sfrontati, la gioventù è presa da occasioni, tentazioni, cattivi esempi. I maschietti in crescita hanno sempre sotto il naso questi fiori vaganti che svolgono la loro attività di sfinge pubbliche liberamente, esperamente. Ai miei tempi le violette e le margherite vivevano nelle loro «serre»...

Debbo concedere le attenuanti a mio figlio.

Piero Mazzolotti

Stamane, a Volongo, le nozze di Carla Fracci

La prima ballerina della Scala ha sposato il regista Menegatti

La cerimonia alla presenza di pochi intimi - La nota artista indossava un elegante abito di chiffon e un prezioso pizzo bianco sui capelli neri - Breve luna di miele: lunedì torna alle prove con Ciaikovski

Carla Fracci, la prima ballerina del Teatro alla Scala, mentre provava l'abito nuziale (Tel. a «Stampa Sera»)

CREMONA, marc. sera.

La prima ballerina del Teatro della Scala, Carla Fracci si è sposata stamane nella chiesa di San Pietro Apostolo di Volongo, con il regista Beppe Menegatti. Alla cerimonia sono intervenuti i familiari e pochi amici intimi. Testimoni per la sposa, il sovrintendente della Scala Ghiringhelli e lo sta France Fracci; per lo sposo, l'editore Nanni Ricordi. La Fracci indossava un semplice ed elegante abito di chiffon e nei capelli corvini un prezioso pizzo bianco. La coppia è stata festeggiata dagli abitanti del paese, di cui la celebre ballerina è originaria.

La Fracci appariva emozionata e affaticata. Ieri ha provato sino al tardo pomeriggio lo spettacolo che aprirà il 7 novembre prossimo la stagione del teatro Lirico di Trieste «L'Imperiale» di Ciaikovski. Anche la luna di miele sarà brevissima per ragioni di lavoro. Lunedì la prima ballerina tornerà ad indossare la calzamaglia sul palcoscenico della Scala. «Ho conosciuto Menegatti dieci anni fa — ha confidato la Fracci — quando io ero ancora una ragazzina. Menegatti curava la regia della "Traviata". Fu il classico colpo di fulmine. Decidemmo di sposarci non appena il lavoro ci avrebbe concesso un po' di tempo libero. Le nozze sono state rinviate più di una volta. Oggi finalmente il nostro sogno si è avverato».

Il matrimonio non porterà alcun cambiamento nella carriera dei due artisti. Carla Fracci continuerà a danzare anche se intende dedicare d'ora in poi più tempo al marito. Beppe Menegatti tornerà a Firenze alla direzione del Teatro Stabile. «Desideriamo molti bambini — ha concluso la Fracci — ma non smetterò per questo di danzare».

La coppia si stabilirà successivamente a Milano in un lussuoso appartamento di via Santo Spirito, ammobiliato con stoffe dalla nota ballerina. Alle pareti sono appese preziose stampe di ogni secolo, riproducenti personaggi della storia della danza classica. Per tutta la stagione la Fracci sarà molto impegnata. Prossimamente partirà per il Texas per partecipare ad una serata di gala e alla commemorazione della morte dell'ex presidente Kennedy.

Chiesta l'«urgenza» per la causa contro la Pierangeli

Vic Damone ha annunciato «prove decisive» contro l'ex moglie

La donna avrebbe violato le disposizioni del giudice per quanto riguarda l'educazione del figlio, Perry - Il legale dell'attrice definisce «ridicole, vendicative e assurde» le accuse del cantante

Nostro servizio particolare

Santa Monica, mercoledì sera.

Un legale ha presentato, in nome e per conto del cantante Vic Damone, un atto di citazione nei confronti di Anna Maria Pierangeli (in arte per gli Stati Uniti e i Paesi anglosassoni, Pier Angeli) ed ha chiesto la discussione «d'urgenza» della causa «sull'interesse del minore che vi è coinvolto».

Nel documento Vic Damone afferma che Anna Maria Pierangeli ha violato, relativamente alla custodia del piccolo Perry, le disposizioni categoriche date dalla Corte che aveva disciolto il matrimonio dei due coniugi. In particolare, secondo la citazione, «il piccolo Perry è stato tenuto lontano dalla California per periodi lunghissimi mentre secondo le disposizioni della magistratura il bambino non avrebbe dovuto in alcun caso restare oltre i confini di quello Stato».

Secondo Vic Damone negli ultimi quattro anni (da quando, cioè, Anna Maria Pierangeli si è praticamente stabilita in Italia dove si è risposata) gli è stato possibile vedere il figlio solamente quattro volte e in due occasioni per rivederlo fu costretto a recarsi in Italia.

Passando ad accuse più generali, ma non più generiche, ché anzi nella citazione si annunciano «prove decisive» Vic Damone sostiene che:

— Sposando il maestro Armando Trovajoli, Anna Maria Pierangeli non si è curata di evitare che il piccolo Perry «crischiasse di perdere ogni coscienza del suo retaggio americano».

— Prima di sposare Trovajoli l'attrice avrebbe avuto alcuni *flirts* (si afferma da parte di amici del cantante che questi, se necessario, farà i nomi di un giovanissimo rampollo di ricca e nobile famiglia sarda e di Maurizio Arena, un tempi «superfusto» del cinema italiano). A causa di tali *flirts* Anna Maria, sempre secondo l'ex marito, avrebbe trascurato il figlio.

— Con tattica sottile Anna Maria avrebbe cercato di ottenere che il piccolo Perry dimenticasse il vero padre per rivolgere ogni affetto al patrigno Armando Trovajoli.

Interpellato dai giornalisti l'avvocato Paul Magasin, legale di Anna Maria Pierangeli, ha dichiarato «ridicole, vendicative e assurde» tutte le accuse formulate da Vic Damone ed ha annunciato una «decisa controazione legale» della sua cliente, intesa a ottenere che l'ex-marito le riconsegni il piccolo Perry e che la Corte modifichi le disposizioni della sentenza di divorzio relativamente alle visite che Vic Damone potrà fare al figlio.

Quanto ai pretesi *flirts* italiani di Anna Maria, l'avvocato Magasin ha annunciato che se necessario farà escutere come testimoni «decine di persone degne di ogni stima» italiane o americane, le quali potranno dire ai giudici quanto affetto e quanta preoccupazioni Anna Maria Pierangeli abbia sempre avuto per il piccolo Perry.

Il legale non nasconde, comunque, qualche preoccupazione per la questione del soggiorno di Perry Damone in California. E' infatti innegabile che non sempre la clausola del «nove mesi di assenza massima» è stata osservata.

La madre di Anna Maria, Enrica Pierangeli, e la sorella, Marisa Pavan, sono giunte a Los Angeles da New York per seguire gli sviluppi della vertenza giudiziaria. Al giornalista Enrica Pierangeli ha detto soltanto: «Siamo convinte che la Corte ci ridarà Perry, ma se sarà necessario faremo, sul conto del signor Damone, rivelazioni tali da impedirgli di rivedere anche solo per un attimo il bambino».

Elisa MacCarran

l'economia nel riscaldamento è

la stufa a grani che vale il termosifone!

65% DI ECONOMIA *

* Tutti gli interessati possono ricevere l'opuscolo gratuito «Ciney» e l'indirizzo del Rivenditore di zona più vicino scrivendo a: TECNOTERMO S.p.A. - Corso Vittorio Emanuele, 68 - TORINO

TAGLIO CONFEZIONE

INIZIO CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER SARTE E MODELLISTE. Classico - Fantasia Prof.le e Familiare. Corsi diurni - serali e preserali. Biancheria per Signora e da Uomo. Sistema teorico e pratico MODELLI SU MISURA. CORSO FRANCIA, 98 Telefono 774-562.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, sestile a Plutone, l'ecna, congiunzione a Nettuno, quadrato a Marte, badate a non accordare eccessiva fiducia a chi promette molto. Periodo non troppo favorevole alle facili vittorie. Le vostre iniziative, se spinte dalla buona volontà si riveleranno buone nei mesi avvenire. Inviti da accettare, ma vagliate con saggezza. Tipi: **Vergine, Pesci e Scorpione.**

Vergine - *Lavoro:* allenatevi alla realtà dei fatti. L'ottimismo vi spingerà a dei passi utili in campo lavorativo. E' bene limitarsi alle attività meno impegnative. *Vita affettiva:* concordia e reciproca comprensione. Amicizie affettuose e apportatrici di conforto e di buoni auspici. Attesa utile. *Salute:* andamento generale favorevole, benessere e tono muscolare efficiente. Vi sentirete più gagliardi e pronti all'azione.

Pesci - *Lavoro:* lusingate e provate a bussare alle porte dalle quali uscirà il lavoro che attendete. Manifestazioni di schietta simpatia dalle quali verranno fuori contatti e accordi costruttivi. *Vita affettiva:* sperate e non portate i piedi in città sino agli esami. Dovrete sgobbare per riparare». Sergio sospira: «Ho sbagliato. Ma l'incontravo ogni giorno; sorrisetti, occhiatone, parolina... E sai come succede, papà!».

Dovrei infliggergli una dura intemerata; ma sono avvocato, conosco il valore della parola «attenuanti».

Troppo presto, troppo spesso, in questi tempi sfrontati, la gioventù è presa da occasioni, tentazioni, cattivi esempi. I maschietti in crescita hanno sempre sotto il naso questi fiori vaganti che svolgono la loro attività di sfinge pubbliche liberamente, esperamente. Ai miei tempi le violette e le margherite vivevano nelle loro «serre»...

Debbo concedere le attenuanti a mio figlio.

Piero Mazzolotti

La moda

Soprabiti da sera

A Parigi si sta diffondendo una nuova e originale moda: quella dei soprabiti da sera che in basso coprono i piedi e in alto nascondono, a volte, metà viso. Tali soprabiti — assicurano gli esperti francesi — sono indicati per andare ai ricevimenti mondani, soprattutto quelli molto eleganti e ad alto livello: grazie alle loro dimensioni, essi coprono infatti per intero i costosissimi abiti da sera, difendendo i delicati tessuti da ogni pericolo: polvere, unto, smog, strappi. Questi ultimi — dicono ancora gli esperti — sono sempre in agguato lungo il tragitto tra la casa degli invitati e il luogo del ricevimento.

Certi di fare cosa gradita alle gentili lettrici, presentiamo uno di questi curiosi soprabiti. Il tessuto può variare a seconda delle stagioni e della preferenza. Possiamo tuttavia anticipare che il favore del pubblico femminile sembra orientato verso un modello in seta rigida, sinteticamente trattata, di color grigio scuro. Nota dominante, come le lettrici già avranno notato, è il grande colletto che si porta all'ingiù sulle spalle, o all'insù come i petali di un fiore, per meglio incorniciare la grazia di un volto femminile.

La salute

La lombaggine

E' un malanno molto diffuso e forse proprio per questo è bene conoscerne le cause, i sintomi, i modi di prevenirla o di curarla. Come dice il nome, la lombaggine è un dolore continuo alla regione lombare. La parte dolente corrisponde a quel tratto di colonna vertebrale che, fungendo da fulcro, permette i vari movimenti del tronco. Ad essa sono collegati, infatti, i muscoli che regolano i vari movimenti di piegamento e di torsione.

La causa della lombaggine possono essere varie e di varia natura, dall'artrite all'artrosi, dalla sciatica a un semplice sforzo fisico, quando non intervengono motivi più seri quali malformazioni anatomiche o vere e proprie deformazioni della colonna vertebrale. Comunque, altra causa molto comune possono essere il reumatismo, una infreddatura e perfino una posizione innaturale.

La lombaggine si manifesta con un violento dolore alla regione lombare e in taluni casi esso si manifesta così violento e improvviso, che chi ne è colpito non riesce più a chinarsi in avanti oppure a stare nella posizione eretta. Ovviamente esistono individui più o meno esposti a tale disturbo, e ciò anche in considerazione del lavoro che svolgono. In generale sono più esposti coloro i quali sono costretti a compiere forti sforzi fisici, che lavorano all'aperto con qualsiasi tempo; a questi debbono aggiungersi anche gli sportivi i quali sottopongono spesso il loro fisico a fatiche non comuni, e infine le casalinghe. Taluni medici chiamano anche la lombaggine «sindrome della donna di casa». Basti pensare alla curatura dei pavimenti, alla lavatura della biancheria accetera, anche se ora l'impiego degli elettrodomestici ha sollevato di molto la fatica delle padrone di casa o delle domestiche.

Per prevenire la lombaggine bisogna anzitutto regolare gli sforzi fisici all'età. Dopo i cinquant'anni è necessario essere più prudenti. Ma questo malanno può colpire anche i giovanissimi. Vi citiamo un caso piuttosto comune: se dopo avere giocato una partita a tennis vi accorgete che i calzoncini sono fradici di sudore all'altezza della cintura, toglietali immediatamente e fate subito una doccia calda. Se continuerete a rimanere con l'indumento bagnato addosso sarà facile che, ritornati a casa, avvertiate il classico dolore di schiena che non è altro che il parente stretto della lombaggine. In tal caso dovreste ringraziare l'umidità e la vostra leggerezza.

Un altro consiglio che vi diamo è quello di sollevare oggetti pesanti (se proprio dovete farlo) piegandovi sulle gambe e non sulla schiena. Infine è buona cosa coprirsi bene, specialmente quando alla fine dell'estate l'aria diventa umida e fredda.

Circa le cure sono indicati: il riposo, le frizioni con linimenti a base di salicilato, oppure taluni tipi di supposte.

La bellezza

Operazione shampoo

Il fatto che ai nostri giorni si trovino in commercio vari tipi di shampoo, alcuni dei quali a prezzi modici, non risolve da solo il problema della lavatura dei capelli. Contrariamente a quanto si può pensare, lo shampoo è un'operazione assai delicata che richiede la conoscenza di talune norme fondamentali. In genere chi procede alla lavatura della propria testa si limita alla doppia passata di liquido cremoso, massaggiando, più o meno bene la cute e poi sciacquando in testa. In sostanza la tecnica è questa, ma non è sufficiente se dallo shampoo noi desideriamo ottenere non solo la pulizia della nostra chioma, ma soprattutto la vitalizzazione del capello. Detto ciò, vediamo come deve essere eseguito lo shampoo in piena regola. Anzitutto è necessario pettinare prima i capelli, quindi passarli con una spazzola in modo da avviare a possibili nodi o cotonature, fatto ciò bagnarli con acqua tiepida e mai a fondo, quindi mettere nel cavo della mano destra un po' di liquido e passarlo sulla sommità del capo muovendo la stessa mano in senso rotatorio. A questo punto fate intervenire anche la mano sinistra e iniziate il massaggio del cuoio capelluto con i polpastrelli. Il movimento dovrà essere leggero, evitando che le unghie entrino a contatto con la pelle. E' consigliabile usare entrambe le mani per il fatto che tale massaggio favorisce un maggiore afflusso di sangue ai numerosissimi capillari attraverso i quali giunge il necessario alimento al bulbo capillifero. Una volta sicuri che i capelli sono perfettamente puliti incominciate la sciacquatura. Quest'operazione è forse la più delicata in quanto se fat'a male nuoce al capello. Anzitutto bisogna usare la' doccia che all'inizio non dovrà essere troppo forte. Anche durante la doccia è necessario sollevare i capelli con le dita della mano sinistra così da rimuovere lo shampoo rimasto. Non stancatevi di sciacquarvi, fatelo pure dieci volte e sempre con acqua corrente, solo alla fine, quando ogni traccia di sapone è scomparsa, lavatevi con acqua e aceto o un po' di succo di limone. Ciò non solo renderà il capello molto più morbido, ma luminoso al tempo stesso quasi fosse un filo di seta. Detto ciò, ancora una cosa: è ovvio che per una tale operazione dovrete usare non uno shampoo qualsiasi, ma quello adatto al vostro tipo di capello (arido o grasso), comunque questo sarà l'argomento di un nostro prossimo incontro.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questi annunci deve essere corrisposto esclusivamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18916 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,90 % globale.

Ogni cifra conposta in neretto, tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . - Torino», composta per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cessionario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: «spererebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ARCIOCCASIONE rimorchiatrice tre posti bilanciere marca paranchi. Tubacchi, Valeggio 4, Torino. A90895

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa perdita, canaglie sollecite. Telefon. 393-372, Torino. O355

OCCASIONE lapidello pietà magnetico, affilatrice dischi cagnetta vendesi. Telefonare 387-478. A102642

PRESSE eccentriche tons. 15, 20, 25, 30, 35, 60, 80, 120, 160 con e senza ribalta lunghe ratealmente. Rosso A. C. Carpignano Torinese, Telefonare 785-222. O571

SOLLEVATORI, montacarichi, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Slitor, via Livorno 32.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOCATESSA bisogna? Telefonare 323-181, 781-585. Un avvocato è a vostra disposizione. O197

RICCI ANNA tappezziere Ducatone 18.000 camera, lavabile 11.000. Raschiatura verniciatura pulchetti. Telefono 791-101. A101681

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOFOVVENZIONI immediate (anche su autoveicoli ipotecati), mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari e dipendenti grandi aziende, massima riservatezza. Fincotes, corso Francia 13 (piazza Statuto), telef. 760-203, 779-525. O425

A. ACQUISTEREI a Torino autorimessa, oppure tabaccheria giornale, chiosco giornali. Tel. 791-817.

A. MEDICO dentista cedo studio avviato. Scrivere a Pubblicità Stampa 1356 — Torino». A101694

AFFARONE negozio dischi giradischi articoli musicali cedesi; Tel. 328-397. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5622 — Torino». A102635

AUTORIMESSA centrale capiente 300 auto situata 260 privato cede 16.500.000 trattabili. Tel. 380-348.

CAUSA malattia cedesi negozio parrucchiere. Telef. ore pasti 480-200.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Lattaria, rivendita pane, giornali (piccola casa) rimettiamo. O633

CEDESI bar superalcolico con alloggio attiguo, incasso 40.000. Telefonare 768-931. O591

CEDESI pensione centrale 7 camere, cucina doppi servizi. Tel. 543-458.

CEDESI subito per malattia pensione centralissima al completo qualsiasi prezzo. Scrivere «Pubblicità Stampa 1339 — Torino». A101616

CEDO tabaccheria zona Francia. Telefonare 779-435. A101982

CERCASI socio apportante 3-4 milioni maggior incremento azienda commerciale, buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5582 — Torino».

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede autorimessa moderna centrale 430 macchine. O415

EDICOLETTA Michelino, posizione commerciale. 250.000 settimanali. Buona attrezzatura. Possibilità alloggio 4.000.000. Telefonare 576-044.

IMPIEGO capitale rilevasi anche in gerenza negozio purchè ottimo reddito. Telefonare 528-594. O300

LICENZA commerciabile trasferibile, compresso attrezzatura tornica, vendo 840.000. Telefonare 519-548.

OCCASIONISSIMA corrozzeria attrezzatissima forte lavoro, 2.200.000 cedo Rossin. Telefonare 482-055.

TABACCHERIA empiono 3 vetrine, incasso 1.100.000, valori bollati 15 milioni, forte incasso notevole movimento, bigiotteria, alto reddito, fermata pullman, codesi convenientissimamente. Tel. 46-220. O253

VENDO licenza zona nuova. Telefonare 390-944. A101209

VIA Roma negozio mq. 220 motivi trasferimento cedesi. Telef. 542-535.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telefonare ore pasti.

A.A.A. ACQUISTA alloggi private, pago contanti. Telefonare 273-200.

A.A. ACQUISTA alloggio contanti privato (vecchio nuovo). Telefonare 515-241. O255

A. ARISSOSSA acquistare (contanti) alloggetto anche vecchia costruzione. Tel. 525-534. O159

A. ARISSOGNAMI acquistare alloggi (contanti) rilevo anche compromessi. Tel. 41-419. O158

A. AFFARONE privato vende casina stirpazzata moderna volendo libera vicinanze Asti centro paese, luce, potabile, telefono, miglior offerente. Telef. 791-817. O519

A. AVIGLIANA zona depressa, propizianto scelo merci, vendonsi, affittansi costruendi vasti locali, adatti industria siderurgica. Tel. 521-886.

A. SETTIMO vende 2 camere tinello servizi 5.000.000. Telef. 273-571

A Moncrivo altitudine 1200 incantevole stazione climatica, vendiamo alloggi 1, 2, 3 camere tutti servizi moderni. Telef. 527-420. O435

A privato vendo alloggetto libero subito - zona signorile zona Valentino piano rialzato. Telefonare 654-385.

A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica, signorile zona ville centralissima, giardino, prezzi 1564, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, rateazioni. Tel. 521-588.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinetto tutti servizi moderni, 1.300.000. Più mutuo, facilitazioni pagamento; centralissima via San Mauro ang. via Gribaudi. Telefono 527.420. O436

A 18 km. da Torino zona depressa vendiamo lotti di terreno da 1000 a 2000 mq. acqua luce telefono eventualmente permuta. Telefonare 80-816. O304

A 3.900.000 vendo urgentemente camera cucina cucinino S. Rita. Telefonare 773-161. A101531

ABITAMO via vendere alloggi signorili di 2-3 camere e servizi abitabili subito mutuo S. Paolo, rateazioni. Via S. Donato 38. O208

ABBIAMO da vendere ultimi finiti alloggi 3-4 camere doppi servizi facilitazioni di pagamento, via Lorenzo 19. O206

ABBIAMO via S. Anselmo 22-23 alloggi signorili 3-4-5 camere doppi servizi, mutuo ed facilitazioni pagamento, Domus, Garibaldi 39. Telefoni 511-050, 650-440. O438

ABITABILE subito, alloggetto, frontaggiante corso S. Rita, camera tinello cucinino piano rialzato, adatto anche ufficio, laboratorio silenzioso, tramezzi mutuato. Telefonare 325-178.

ABITABILE subito, appartamento S. Salvario, frontaggiante corso silenzioso, casa signorile antiguerra, salone, tre camere, cucina, servizio sdoppiato, vendo. Scrivere «Pubblicità Stampa 1448 — Torino». A102510

ABITABILE via Beaumont, cinque camere, cucina, 6.400.000, facilitazioni pagamento, permutasi. Tel. 273-306.

ABITABILI subito, vendonsi 5. Rita, spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinetto servizi, Cavda, Garibaldi 133. A102619

ACQUISTO casetta rustica collina, massimo 1.500.000, Rossin, Oddone 3. Tel. 487-055. O326

ACQUISTO terreno pianeggiante 40-50 camere progetto approvato. Scrivere «Pubblicità Stampa 770. — Torino». O421

AFFARE, magnifico alloggio nuovo, libero (Mancalieri) due camere tinello, cucinetto; 5.000.000. Telefonare 515-318. O636

AFFARONE alloggio signorilissimo Crocetta, tripli servizi a cassare, telefono, cucina, mq. 230 libero. Vendo ininterrottamente. Telefonare 683-741.

AFFARONE, PRIVATO VENDE APPARTAMENTINO, CAMERA CUCINA NUOVA CON GARANZIE AFFITTATO 35.000 MENSILI, 5.150.000, TELEFONARE ORE PASTI 251-744,

ALLOGGI, sopori 50% ribassi pronti subito via Madonna vendonsi. Telefono 772-867. A101718

ALLOGGIO corso Ferrucci, due camere, cucina, bagno, 6.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

ALLOGGIO libero (Crocetta) tre camere cucina servizi 8.000.000. Telefonare 515-318. O638

ALLOGGIO libero (Crocetta) 2 camere, cucina, terzo bagno, 4° piano, senza ascensore 5.700.000. Facilitazioni. Torinese, Cavour 7.

ALLOGGIO signorile corso centrale 4 camere servizi vendesi. Telefonare 53-242. A102997

ALLOGGIO ultra signorile semicentrale panoramico, salonone 3 camere, tinello cucinino, doppi servizi, ingresso elegante, ampi ripostigli, cantina, soffitta libero mutuo vendesi 16.000.000. Tel. 40-220.

ALLOGGIO vuoto 3 camere cucinetto grandissime signorili, 5.300.000 facilitazioni. Tel. 522-043. O249

ALPIGNANO lotto terreno panoramico per ville vende privato. Telefonare 526-395. O620

ATTICO signorile salonone due camere tinello cucinino doppio bagno e terrazze panoramico con piante ornamentali e arredamenti da giardino. Causa trasferimento vendiamo 12.500.000. Tel. 40-220.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi signorili prezzi eccezionali con senza mutuo. Telefonare 519-770.

BOX barriera Francia vendo occasione a alloggi nuovi unico stabile. Telefonare 398-117. A102712

CASA ristrutturazione accurata costruzione su piazza vani 53 vende convenientissimamente Studio Satragni, Cernaia 22. O314

CASA 44 camere, giardini, buon reddito, mutuo vendesi 55.000.000. Telefonare 40-220. O253

C...SETTA, tre camere servizi garage giardino, libera 7.500.000. Telefonare 546-007. O463

CAVORETTO alloggio panoramico 4 camere doppi servizi garage giardino vendo. Telefonare 546-007.

CENTRALISSIMO vendo muri ufficio 3 camere servizi terrazzo 1° piano nobile. Telefonare 555-349. O529

CENTRO S. Mauro lotto terreno panoramico per ville vendo. Telefonare 520-395. O65

CERCO terreno industriale zona Caselle su strada provinciale mq. 5000-6000. Telefonare ore pasti 484-459.

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estivo invernale vendonsi alloggi grandi 1-2 camere servizi terzo bagno ribassiamo 30 % anticipo rimanente rate per anni. Telefonare 80-816. O304

CORSO Francia angolo corso Racconigi vendonsi alloggi veramente signorili, salone 2-3 camere, doppi servizi, consegna immediata, facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Telefonare 761-301. O417

ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 CAMERE, CONTANTI L. 530.000 PER CAMERA, RIMANENZA CIRCA L. 21.000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANSONE PO, MONCALIERI, PIAZZA ITALIA 61, OPPURE TELEFONARE 518-436, 511-356 FESTIVI, OPPURE 644-169 ANCHE FESTIVI.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690.588. O76

IMPRESA vende alloggi signorili 3-4 vani servizi corso Torino, regione Lauriano. Telefonare mattinate 881-405. A97897.

IN grattacielo vendonsi alloggi due camere tinello servizi. Tel. 520-395.

LOTTO terreno panoramico per ville 2 km Rivoli vendo. Tel. 520-395.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili grossi mili. Telefonare 319-770. O658

NEGOZI unibili, frontoggianti primaria via commerciale, S. Rita vendonsi stabilmente. Cavda, Garibaldi 133.

OCCASIONE trasferendami terreno per villetta 1.650.000 vendo ottima posizione. Telefonare 955-761.

OCCASIONISSIMA terreno vendesi progetto approvato 57 camere zona centrale Michelino. Considerasi anche permuta. Telefonare 680-764.

OTTIMO investimento, reddito 7%, vendesi muri esercizio bar caffè ristoranti Mercati Nuovi. Cons. F.A.I. Tel. 528-821. O223

PIAZZA Montebello vendesi alloggio tre vani, libero subito, 2.200.000. Telefonare 760-233. A101444

PINO Torinese in signorile palazzina alloggio 3 camere cucina biservizi 10.500.000. Telefonare 590-338.

SANREMO nuova villa albergo, 70 milioni dilazionati parzialmente permutasi. Scrivere: Sirone Pubblicità 9 S, Sanremo. 25837

TERRENO fronte corso Francia progetto approvato camere 250 privati vende permuta anche trasferisco. Telefonare 537-428. A94185

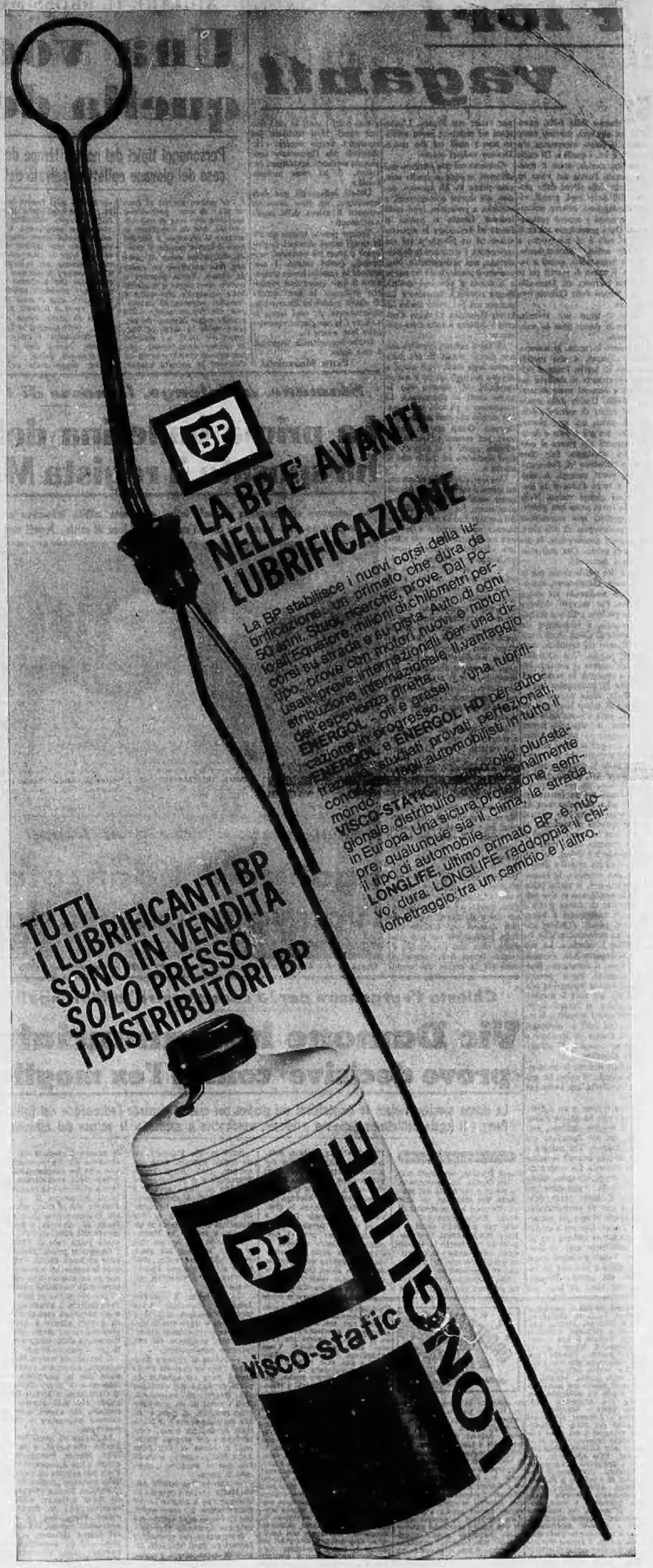
TERRENO per villetta, zona Orbassano Bruino, vendo. Facilitazioni pagamento. Progetto gratuito. Telefono 561-173. A100611

TERRENO progetto approvato casa 100 camere, Settimo Torinese, ottima posizione vendesi. Tel. 524-410.

TORRE del Mare (Savona), stupenda gemma del turismo residenziale, aperte prenotazioni alloggi superpanoramici per consegna giugno 1965, opuscoli, informazioni in luogo oppure Terramare, Milano, corso Semplone 62, tel. 312-487, 332-180.

ULTIMI alloggi in casa signorile tre camere più servizi vendonsi corso Lombardia 121. Visite 14,30-18,30.

(Continua a pag. 6)



(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Domani la sepoltura del «Papa nero»

Il nuovo «generale» dei Gesuiti sarà eletto forse tra un anno

Non prima del settembre 1965 la riunione a Roma dei 249 «capitolari» che dovranno scegliere fra loro il successore a capo della Compagnia di Gesù - Fino ad allora governerà il vicario P. Swain, canadese - Si prevede una riorganizzazione dei 36 mila religiosi - Il superiore dei Domenicani officerà il rito funebre per il defunto P. Janssens, seguendo la tradizione che vuole uniti davanti alla morte i due ordini considerati rivali

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Domani pomeriggio nella chiesa del SS. Nome di Gesù, il fastoso tempio gesuita — il più importante dell'Ordine di tutta Roma — si svolgeranno i funerali del preposito generale della Compagnia di Gesù, morto lunedì mattina nell'infermeria della curia generalizia. Il padre Giovanni Battista Janssens, belga, che, dal 1946 alla guida del più numeroso ordine religioso della cristianità, ha chiuso il suo cammino terreno a 78 anni.

I funerali di domani saranno celebrati da padre Aniceto Fernandes, assistente generale dei Domenicani, come vuole la tradizione, quasi a riunire dinanzi alla morte i due ordini considerati rivali.

Ora questo grande organismo, l'esercito dei 36 mila «servi Jesus» che, come i loro predecessori dal 1540, assolvono le missioni istituzionali di «difesa e propagazione della Fede a profitto delle anime nella vita e dottrina cristiana per mezzo della predicazione, amministrazione dei Sacramenti, scuole, stampa», è, senza guida. Per la precisione non c'è l'eletto, poichè secondo la procedura stabilita dalla costituzione dell'Ordine, la carica *ad interim* è affidata al vicario generale, già nominato subito dopo la morte del prepotto, su precisa indicazione di quest'ultimo.

Il gesuita canadese Giovanni L. Swain, che ha coadiuvato lo scomparso «generale» per qualche anno, da quando una malattia agli occhi ed altri disturbi gli imposero, cioè di chiedere ed ottenere dalla Santa Sede un effettivo e costante aiuto, è il vicario generale. I suoi compiti, stabiliti dall'Ordine e precisati ancora ieri in un comunicato della Curia generalizia — sono quelli di «governare secondo l'indirizzo lasciato dal generale defunto, di indire la congregazione generale e di presiederla fino all'elezione del nuovo preposito».

La congregazione cui spetta l'elezione del successore di Padre Janssen è formata dal vicario generale, con ruolo di presidente, dagli 11 assistenti di altrettante nazioni, dal segretario della Compagnia, dal procuratore generale, dall'economo generale, dal postulato generale, dal segretario per le missioni, dai 32 padri provinciali, da due delegati per ogni provincia e 8 per ognuna delle 23 vice-province indipendenti (le circoscrizioni territoriali nella quali il numero di gesuiti non è sufficiente per la costituzione di una provincia).

Quando si avrà il nuovo «Papa nero»? Indire la Congregazione implica un'organizzazione capillare e prolungata nel tempo: padre Swain deve ora scrivere ai 62 provinciali sparsi per il mondo, invitandoli a convocare le Congregazioni locali per la scelta dei delegati che verranno a Roma. Ma la Curia Generalizia ha già ammesso ufficialmente che, pur essendo il termine prescritto per la convocazione di cinque o sei mesi dall'indizione, il vicario, d'accordo con gli assistenti, può prolungarlo. Ciò è prevedibile, dato che «la futura Congregazione generale, oltre alla scelta del successore di padre Janssens, dovrà anche discutere e decidere problemi importanti per la vita interna dell'Ordine, tenendo particolare conto delle decisioni conciliari».

Queste parole stanno a significare che l'interregno di padre Swain, il quale da parte sua ha già dichiarato che «questa Congregazione sarà di grande importanza nella storia della Compagnia», durerà parecchio più anno: non prima del prossimo autunno, cioè del settembre 1965, i 249 «capitolari» si adunceranno nella capitale della cristianità, per assolvere al loro compito.

Tutti i loro nomi compresi nell'albo affisso nell'atrio della Curia Generalizia già vari giorni prima del loro arrivo a Roma. Per i contatti fra i «capitolari» di lingua e provenienza le più diverse è d'obbligo la lingua latina, che tutti i gesuiti parlano correntemente. Per i quattro giorni precedenti l'elezione del preposito, nessuno potrà uscire di casa e nessuno dall'esterno potrà avervi ammesso. Al mattino dell'elezione, dopo un'ora di riflessione e di preghiera trascorsa in ginocchio (nei giorni precedenti non potranno prendere informazioni e chiarimenti), celebrata la Messa dello Spirito Santo di primo mattino nella cappella della Curia, gli elettori, con alla testa il vicario generale, padre Swain, si recheranno nell'aula dell'elezione cantando il «Veni Creator». Appena entrati, un incaricato chiuderà a chiave dall'esterno tutte le porte della sala: se ne non verranno riaperte se non quando verrà dato matricamente il segnale dell'avvenuta elezione.

Le modalità della votazione sono molto semplici: ciascun elettore si porterà all'altare e, in ginocchio, leggerà il giuramento stampato a tergo della scheda, in cui egli afferma di eleggere solo colui che stima il più adatto; quindi introdurrà nell'urna la scheda. Al termine della votazione si procederà allo scrutinio e risulterà eletto chi avrà ottenuto la maggioranza del cinquanta per cento più uno.

Egli secondo quanto prescrive la «costituzione» deve possedere qualità, come «l'unione con Dio nella preghiera e nelle azioni, la capacità esemplare delle virtù di carità e di umiltà, di rettitudine e severità, di bontà e mitezza, di generosità e fortezza». Sono inoltre indicate le doti intellettuali: «perspicacia, prudenza, discrezione, vigilanza e sollecitudine».

Nè la costituzione dimentica il fisico: il preposito generale deve avere «aspetto onesto, forze sufficienti ed essere nè troppo giovane nè troppo vecchio». Il nome del ventinovesimo successore di Ignazio Da Loyola, fondatore dei «servi Jesus», prima di essere conosciuto dal mondo attraverso la radio e il quotidiano del Vaticano, sarà comunicato anzitutto al Pontefice.

Paolo VI, che ha infatti impartito l'assoluzione a padre Janssens pochi minuti prima del decesso, in un lungo telegramma-messaggio telegrafico a padre Swain ha ieri ricordato l'episodio sottolineando «l'edificante e sereno trapasso» e lodando «una vita spesa nella fedeltà all'ideale religioso per il servizio della Santa Chiesa e per l'incremento di codesto ordine a cui dieda esempio di elette virtù e diuturna opera di saggia e proficua direzione».

Quando padre Janssens sparite le difficoltà belliche che avevano impedito la Congregazione succedette al predecessore, padre Ledochowski, morto due anni prima, nel 1942, i gesuiti erano 28 mila, quelli impiegati nelle missioni quattromila. Oggi, toccano il numero di 36 mila, «soggetti» settemila dei quali missionari.

La Compagnia di Gesù è stata riammessa in alcuni Stati, come la Norvegia e la Svizzera, che l'avevano bandita dal proprio territorio nel secolo XIX.

Giorgio Nani

Il gesuita canadese padre Giovanni L. Swain (Tel.)

Inoltrata la domanda di grazia a De Gaulle

Cadranno le teste dei due "mostri" condannati per la strage di Nizza?

Soltanto il più giovane dei due calabresi, il diciottenne Antonio Brando, ha qualche probabilità di sfuggire alla pena della ghigliottina, inflittagli dai giurati come al suo complice Antonio Abate, per l'orrendo massacro dei due anziani coniugi - In caso di accoglimento della supplica sconterà i lavori forzati a vita

Nostro servizio particolare

Nizza, mercoledì sera.

Cadranno due teste, tra non molto, nel cortile delle carceri di Nizza. I due «mostri», come sono stati definiti i calabresi Antonio Abate di 33 anni e Antonio Brando di 18 anni e mezzo, che il 7 febbraio scorso hanno barbaramente massacrato i due coniugi ottantenni Josef ed Eugénie Barringer, sono stati condannati a morte ieri alle 17,15, mezz'ora dopo l'ultima parola della loro difesa. I nove giurati della Assise delle Alpi Marittime hanno accolto in pieno la tesi del Procuratore della Repubblica Louis Roman, che aveva chiesto la pena capitale per entrambi, senza discriminazione a favore del giovane Brando che, con due mesi di meno, non avrebbe, secondo il codice penale francese, potuto essere condannato alla ghigliottina.

Del resto, la due ultime del processo vedono Abate e Brando essi stati un susseguirsi dei più atroci insulti che tutti, dal procuratore generale, dalla parte civile ed agli stessi difensori hanno scagliato contro quei «miserabili sottoprodotti di umanità, barbare, incoscienti, spietate e vili», che non ha esitato ad infierire per due ore sui corpi dei poveri vecchi senza una qualsiasi ragione, per abbietta che possa essere.

Il punto di partenza, infatti, è stato un litigio per poche migliaia di franchi, il furto di una pompa da parte dell'Abate, la parola polizia pronunciata dal vecchio Josef per farsi restituire l'oggetto e poi la feline aggressione da parte dei due calabresi che sembravano lì così da chissà quale domani.

Calci, pugni, colpi in testa col manico di un tridente, i vecchi svengono e sono creduti morti. I due complici li rimettono in macchina e vanno a gettarli nello stagno della Braque, fra i canneti, lapidandoli perchè, nel frattempo, hanno ripreso conoscenza. Tanta freddo mostruosità senza provocazione, ha sdegnato tutti.

Antonio Abate e Antonio Brando sul luogo dove uccisero i due vecchi coniugi (Tel. a «Stampa Sera»)

I difensori, avvocati Monteil, Bracco, Regnier e Muret hanno parlato dalle ore 10,30, alle 16,30, con un brevissimo intervallo a mezzogiorno, per strappare alla ghigliottina i loro raccomandati. Hanno adoperato i termini sprezzanti degli stessi accusatori proprio per ottenere l'impressione che non dei poveri minorati potevano compiere un così immane delitto senza scopo. Mentre la pubblica accusa aveva sostenuto l'esistenza della premeditazione, essi hanno invece confutato questa tesi insistendo sulla mentalità primitiva, gli impulsi incontrollati, l'incapacità totale di giudizio dei due brutali assassini.

Nell'aula sono state pronunciate parole come «esseri inferiori a noi, che non possono venir giudicati col metro della nostra giustizia», e addirittura «bestie, non uomini». Ma nulla ha servito. Alle 17,15 il presidente Fiorena ha letto la sentenza di morte per entrambi i complici, che a turno si erano palleggiate la responsabilità durante i due giorni del processo, e che ora sono davanti allo stesso tremendo castigo.

Il giovane Brando è rimasto impassibile, come incosciente, mentre urla strazianti e singhiozzi riempivano la sala: era sua madre che la terribile sentenza aveva fatto quasi impazzire. Due gendarmi l'hanno subito portata a forza fuori dall'aula.

Fatto curioso: durante il processo l'Abate si è gettato più volte in ginocchio chiedendo perdono e narrando di aver visto in Madonna che gli aveva ordinato di dire la verità sulla polizia, ed egli l'aveva detta attribuendo naturalmente l'iniziativa della uccisione dei vecchi al giovane Brando. Le sue smorfie, la sua teatralità, non sono servite a nulla se non forse ad accrescere il disprezzo della giuria.

Si pensa che la domanda di grazia inoltrata dal Procuratore della Repubblica per entrambi al Capo dello Stato, generale De Gaulle, avrà esito favorevole per il Brando, la cui giovane età può forse meritare quelle attenuanti negate dal verdetto dei giurati. In caso di accoglimento del ricorso il diciottenne calabrese avrà la pena commutata nei lavori forzati a vita, quella appunto invocata dai suoi difensori per strapparlo alla ghigliottina, sostenendo che la vera punizione è quella di soffrire a lungo piuttosto che la morte, rapida e lieve sotto la pelida lama della macchina.

m. r.

Aggredivano le donne strappando loro la borsa

Alessandria, mercoledì sera.

(g. c.) Due ragazzi di Alessandria, Franco M. e Gianfranco C., di 14 e 15 anni, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria quali autori di numerosi furti e tentati furti. Giorni fa la signora Ermilia Panattoni, di 68 anni, stava transitando in via della città, quando veniva avvicinata da due ragazzi in bicicletta, uno dei quali le strappava di mano il borsellino contenente poche migliaia di lire. Identica sorte toccava poco dopo alla signora Maddalena Guadagnini di 46 anni.

Mentre la questura svolgeva indagini, l'altra sera il custode di una ditta ha accompagnato alla Squadra Mobile il Franco M. da lui sorpreso mentre cercava di strappare la borsa a una signora, unitamente a un complice riuscito a dileguarsi. Interrogato, il ragazzo ha fatto il nome del complice.

Iniziato il processo alla ragazza di Napoli

Ha strangolato il fidanzato che non voleva più sposarla

La giovane (allora diciottenne) attendeva un bambino - I difensori sostengono la tesi dell'omicidio colposo affermando che la donna voleva solo spaventare l'innamorato per costringerlo alle nozze riparatrici - Rievocata stamane l'allucinante scena durante un convegno nel bosco di Capodimonte

Dal nostro corrispondente

Napoli, mercoledì sera.

Stamane dinanzi alla I Sezione della Corte d'Assise, presieduta dal dott. Peluso, ha avuto inizio il processo a carico di Vincenza Turco, una giovane che aveva da poco compiuto diciotto anni allorchè con la cintura di velpelle che aveva intorno alla vita, uccise strangolandolo il fidanzato ventenne Vincenzo Marfella. L'allucinante vicenda avvenne nelle primissime ore del pomeriggio del 29 giugno 1962 nei pressi di un folto cespuglio del bosco di Capodimonte, il grande e suggestivo parco che circonda l'ex reggia ora adibita a sede della Pinacoteca nazionale.

La ragazza, figlia di un guardiano di un possedimento collinare dei Camaldoli, aveva quindici anni quando conobbe il Marfella, che apparteneva a una numerosa famiglia. Egli aiutava il padre, custode di villa Bruno, un'antica casa patrizia, poco distante dalla collina di Capodimonte, la località ove i due giovani erano soliti incontrarsi. La circostanza in cui era avvenuta la drammatica vicenda furono confessate dalla giovane qualche ora dopo il delitto al piantone del commissariato di P. S. dell'Arenella. Il quale dapprima si rifiutò di crederle. Vincenza Turco presentava però dei graffi al volto e alle mani e aveva la camicetta strappata, segni di una violenta colluttazione. Fu la stessa ragazza a guidare i funzionari della polizia sul luogo ove era avvenuta la tragedia, e a rievocare i particolari del drammatico litigio, dichiarando che il Marfella si era rifiutato di sposarla, non volendo riconoscere la paternità del bimbo che ella attendeva.

Al dott. Baccaro, dirigente del commissariato di zona Arenella, ella mostrò i segni delle lividure e delle escoriazioni per il corpo, affermando che anche quel giorno il fidanzato l'aveva malmenata e percossa allorchè gli aveva proposto di recarsi da suo padre per parlare del matrimonio. La giovane si era allora slacciata la cintura e l'aveva passata al collo del Marfella dicendogli: «Lo sai che sono capace di ucciderti?». Il giovane aveva accettato la sfida. Egli evidentemente credeva che la donna non facesse sul serio e che, inducendo i muscoli del collo sarebbe riuscito a sopportare la stretta. Invece la Turco, irata dalle percosse ricevute e per le malvoli insinuazioni che il giovane aveva più volte fatte e ripetute durante i litigi, diede un forte strappo. Il giovane, perduto l'equilibrio, si accasciò al suolo e nella caduta tese maggiormente la cintura, provocando la morte.

La difesa sostiene la tesi dell'omicidio colposo non avendo la giovane in animo di uccidere, bensì soltanto di spaventare e intimorire il fidanzato, costringendolo alle nozze riparatrici. Il dibattimento che ha avuto inizio oggi metterà indubbiamente in luce altri particolari di questo sconcertante caso giudiziario che porta dinanzi ai giudici una giovane donna vittima di pregiudizi che hanno un peso determinante nella vita delle popolazioni meridionali.

a. l.

Violento incendio stanotte nel centro di Balzola

Casale, mercoledì sera.

(m. o.) Un violento incendio è scoppiato alle 4,30 di stanotte nella cascina dell'agricoltore Luigi Cavigiolio, di Balzola, sita nel centro del paese. Gli inquilini delle case adiacenti, spaventati, sono scesi in strada portando con sè oggetti preziosi e valori.

Il pronto accorrere dei pompieri di Casale e la loro efficace azione hanno consentito dapprima di circoscrivere e poi domare completamente, verso le 7,30, le fiamme, sviluppatesi, per causa ancora imprecisata, nella parte rustica del fabbricato.

Una guardia notturna rapinata della pistola

L'aggressione in provincia di Padova

Padova, mercoledì sera.

(p. v.) Di una sconcertante avventura è stato protagonista, a Conselve, un metronotte, che è stato rapinato da un malvivente della pistola.

La guardia notturna Arsenio Albertin, di 42 anni, la scorsa notte stava effettuando in bicicletta uno dei consueti suoi giri di ispezione, quando in via Matteotti vedeva una «600» accostargli e fermarsi di colpo. L'automobilista, bloccata la vettura, balzava a terra e con mossa fulminea gli puntava contro un fucile, intimandogli di consegnare la pistola. L'Albertin ha pensato che sarebbe stato pericoloso opporsi e, seppure a malincuore, si è slacciato il cinturone con l'arma, porgendolo al bandito; quindi ora costretto a risalire in bicicletta e a proseguire senza fiatare e senza voltarsi. Nello stesso tempo lo sconosciuto, che forse aveva solo voluto prendersi il gusto di mortificare il tutore dell'ordine, risaliva al volante della macchina ha premuto l'acceleratore, scomparendo.

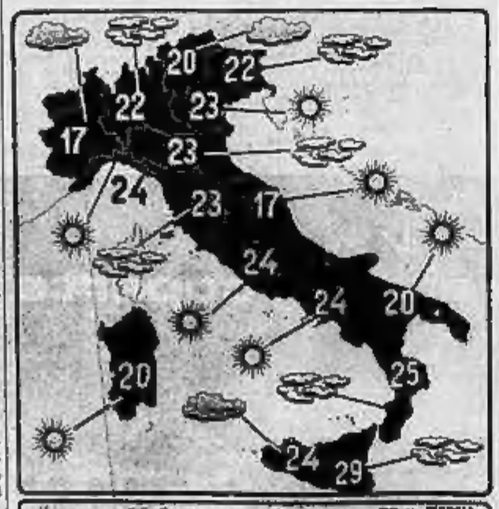
Due ladri messi in fuga mentre svaligiano un negozio

Pinerolo, mercoledì sera.

(m. g.) Due ladri che, dopo avere scardinato la saracinesca stavano svaligiando un negozio, sono stati sorpresi e messi in fuga da una guardia notturna. Il fatto è avvenuto in corso Piave di Pinerolo, nella drogheria del signor Remigio Galetto.

Evidentemente i ladri speravano che il Galetto non abitava accanto al negozio e speravano perciò di agire indisturbati; tuttavia per precauzione avevano posteggiato un'auto con il motore acceso davanti alla porta del negozio. I due stavano scegliendo e accumulando sulla porta la merce più pregiata, quando la guardia Giuseppe Turaglio, nel suo giro di perlustrazione, scorgeva il negozio aperto e la luce accesa. Insospettito, l'agente accorreva, ma i ladri, nel vederlo giungere, balzavano sulla macchina e cercavano a fuggire.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

con COKE METALLURGICO

perchè il COKE METALLURGICO dà alla vostra casa quel confortevole tepore che è benessere, serenità, sicurezza, gioia...

Il COKE METALLURGICO non fa fumo, non fa polvere, non inquina l'aria e vi dà quindi un calore «pulito».

Il COKE METALLURGICO può essere conservato ovunque, anche all'aperto ed è indicato per qualsiasi apparecchio da riscaldamento.

Il COKE METALLURGICO è un combustibile meraviglioso, è il combustibile che dovete assolutamente usare anche voi!

Se avete dei dubbi scriveteci. Saremo lieti di offrirvi gratuitamente qualsiasi informazione che, sull'argomento, potesse interessarvi. Basterà indirizzare a:

CENTRO SVILUPPO COKE
Via Pantano, 2 - Milano

Riconosciuta dal Ministero di Pubbl. Istr.

Oversea School of English

L'INGLESE INSEGNATO IN INGLESE DA PROFESSORI INGLESI

CORSO INTENSIVO BIENNALE DI 3 ORE TUTTE LE MATTINE (10-13)
1° anno per principianti; 2° anno per la preparazione ai diplomi della Università di Cambridge o Michigan

Dal 12 ottobre inizio nuovi turni in tutti i corsi compresi preserali e serali

TORINO - VIA STAMPATORI 9 - TELEFONO 543.985

BUONUMORE

— E credi di riuscire ad addormentarlo col tuo trombone?...

— Almeno, avreste potuto chiedere il mio parere prima di licenziare la cameriera!...

— Vacanza formidabile! Sin dal primo giorno, un colpo di sole con scottature di secondo grado e febbre a 40...

— Non ho il resto, ma se vuole potrò darle un'altra lezione di sci...

— Ho portato qualcosa che vi farà dormire...

— Se vuoi, ti posso raccontare l'ultimo film vietato ai minori di 18 anni!...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

VIA Gorizia, modernissimo locale mq. 530 annessi uffici 18.000.000 più mutuo 12.000.000. Telefonare 398-240. O531
VILLA nuova costruzione, soggiorno due camere, cucina, riscaldamento centrale, garage, mq. 1000 terreno, alta a Moncrivo, vendiamo 6.200.000. Telef. 527.420. O426
VILLA nuova mq. 1400 terreno, km 15 Torino vende privato. Telefonare 520-395. O69
VILLA tre lotte, salone, pranzo, duemila terreno, vendo, Tel. 898-827.
VILLETTA mezza montagna, posizione meravigliosa, sei camere divisibili due alloggetti, terrazzi, garages, giardino, pronta dicembre, vendo prezzo moderato. Telefonare 765-058.
VILLETTA 5 camere, in costruzione, mezza montagna, vendo 12.000.000 giardino. Telefonare 769-058.
ZONA Lucento vendo muri negozio affittato ed alloggio libero. Telefonare 41-078. O636

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, consigli piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 828-519. O477
A.A. CONIUGI referenziati abitanegna affittare alloggio cautionando. Telefonare 525-934. O189
A. CONIUGI referenziatissimi cercano Torino piccolo alloggetto vuoto, ammobiliato. Tel. 791-817. O518
AFFITTERei villetta 3-4 camere, indipendente vicinanze Torino. Telefonare 511-354. A102237
AGENZIA Vigasio, tel. 810-220, cerca alloggio arredato per selezionate clienti. O202
CAMERA cucina bagno, centrale, cerca alloggetto. Telefonare 516-838.
CERCANSI 2-3 camere anche case vecchie cautionando. Telef. 544-461.
CERCASI alloggio Santhiera tolle 6 posti letto. Telefonare 342-826.
CERCO casetta cascina zona collinare. Telefonare 843-583.
FAMIGLIA torinese 4 adulti referenziata cerca 2 camere salone servizi possibilmente zona Francia Campidoglio. Tel. 785-895 ore 10-12.
IMPIEGATA cerca 1-2 camere tinello cucinino termobagno centrale semicentrale. Specificare prezzo. Scrivere «Pubblicità Stampa 1463 — Torino».
IMPORTANTE società affittwrebbe alloggio 1-3 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 526-594.
PROFESSORESSA inglese cerca camera o alloggetto ammobiliato. Telefonare 344-458. A102493

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesime case. Argus, Lagrange 40.
A.A. CAMERA cucina centralina gabinetto interno 16.000. Telefonare 668-755. O469
A.A. CAMERA cucina servizi affitto subito 18.000. Telefonare 545-439.
A. AFFITTASI panoramico 2 camere tinello tutti servizi mensile 36.000 garage Lancia. Telefonare 335-553.
A. UFFICIALI, insegnanti, studenti, impiegati affitta alloggetto arredato anche uso pied-à-terre. Vignale, via Pomba 29. Tel. 510-220. O309
A. VIGNALE Pomba 29 affitta 18.000-35.000 stessa casa. Telefonare 510.220. O877
A camere cucina, 2-3 camere servizi, stessa casa. Telefono 546.439.
A CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO **VIA ONORATO VIGLIANI 17/31 PALAZZO VERDE SIGNORILITA' COMODITÀ AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI UFFICI IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17. TELEFONO 322.327.**
A ristrutturati Rivoli zona signorile vicino stazione affittiamo appartamenti nuovi panoramici 2-3-4 vani servizi ai negozio centrale. Telefonare 573-370, 959-444. A102747
A 18.000 25.000 30.000
40.000, modernissima casa. Combe, Becchi 14. Telefonare 528-639. O417
A 60.000 subito, 4 camere, salone, doppi servizi. Telef. 528.939.
ABBIAMO da affittare appartamentino nuovo camere servizi. 13.000 mensili. Telefonare 552-868.
ABITABILI subito affittiamo S. Rita alloggi signorili 3-4 camere servizi massime referenze. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050 O429
AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi stessa casa. Telefon. 769-800
AFFITTANSI alloggi due camere tinello cucinino via Aosta. Telefonare 322-327. O279
AFFITTANSI corso Vittorio sei locali signorilmente uso ufficio alloggio con annesso soffittato magazzino. Telefonare 547-543. A102270
AFFITTANSI zona Francia due camere servizi terzo ascensore, altre tre camere servizi terzo necessario. Telefonare 535-988 ore pasti.
AFFITTANSI zona Francia (Paradiso) due camere, tinello signorili Telefonare 381-954. A102424
AFFITTASI adiacenze via Po soffitta volendo con ribaltello. Tel. 546-104.
AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi ventilatis semicentrale. Telefono 545-070. A101587
AFFITTASI alloggetto fronte Fiat Millefiori L. 20.000 mensili. Telefonare 364-845 ore ufficio.
AFFITTASI alloggetto prossimi sport. Telefonare 386-995, negozio Ex Marino. A103020
AFFITTASI alloggio via Nizza corso Raffaello 4 camere servizi. Telefonare 511-079. A102508
AFFITTASI alloggio 3 camere servizi Mirafiori subito 25.000. Telefonare 510-891. A102688
AFFITTASI ampi locali magazzini adatti qualsiasi genere esposizione vendita via S. Donato 58.
AFFITTASI ampio locale uso laboratorio magazzino tutti servizi. Telefono 40-230 O253
AFFITTASI appartamento signorile 5 camere tinello cucinino cantina eventuale garage. Telefonare 383-134.
AFFITTASI elegante appartamentino ammobiliato x persone distinte, anche piedi-à-terre. Tel. 83-330 ore 9-13.
AFFITTASI Michelino camere tinello servizi rateazione. Telefon. 694-029 ore pasti. A102255
AFFITTASI prossimi sposi alloggetto moderno. Mitato, Cottolengo 25.
AFFITTASI seminuovo mq. 1800 anche divisibile adatto deposito. Telefonare 581-851 O415
AFFITTASI subito 2 camere tinello cucinino servizi. Telef. 323-753.
AFFITTASI subito corso S. Rita piccola camera, cucina, bagno a parte persona sola. Scrivere «Pubblicità Stampa 1438 — Torino».
AFFITTASI vendesi zona Statuto tre camere cucina servizi terzo. Telefonare 512-957. A100870
AFFITTASI via Terni 2 quasi angolo via Borgaro, 4 capannoni di mq. 550 con carroponte più mq. 1100 cortile cintato, passaggio carrelo forza industriale. Telefonare 393-330 ore pasti. A101438
AFFITTO alloggio 2 camere 25.000 corso Francia borgata Regina Margherita. Telefonare 781-711.
AFFITTO presso corso Marconi arredato tre camere servizi volendo studio ufficio, eventualmente affitto vuoto famiglia, ufficio. Telefonare 688-173. A101653
ALLOGGIETTO moderno 23.000 affittasi zona Vittoria. Rivolgersi via Luini angolo via Borsi. O458
ALLOGGIO signorile [redacted] prestigiosa terrazza panoramica salone, 3 camere tripli servizi libero subito. Telefonare ore pasti 883-136.
ALLOGGIO 5 camere servizi termoascensore affitto convenientemente corso Vittorio 36. Telef. 578-097 ore 9-15. A102661
AMMOBILIATO alloggetto due camere servizi libero subito affittasi. Telefonare 680-613. A101031
ASTI affittansi alloggi nuovi 2-3 vani liberi subito Telefonare 53-190.
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Tel. 372-558 Conti.
CAPANNONE industriale mq. 600 frazionabile radiale Mercalliori affittasi. Tel. 369-417. O458

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321
CERESI in stabile locale 600 mq. anche divisibile a metà, ingresso privato due ingressi carrai, uffici, luce, forza, telefono, termoconvettori, regione Borgo, affitto moderato. Telefonare 241-935. A103508
CENTRALE rimodernato 4 camere cucina servizi affittasi subito. Telefono 545-070. A101687
CORSO Duca affittasi 38.000 tre camere cucina servizi. Tel. 892-830.
CORSO Francia Aeronautica in corso palazzo residenziale affittasi 2-3 camere tinello cucinino. Telefonare ore 15-16 al 722.490.
CORSO Francia affittiamo alloggio elegante ammobiliato, salone camera cucina bagno terme 50.000 mensili. Telefonare 528-603. A101233
CORSO Matteotti studio professionale cede due locali ad altro professionista 35.000 mensili. Scrivere a Pubblicità Stampa 3 — Milano».
CORSO Raffaello affittasi negozio, retro se interessa 200 mq. servizi. Telefonare 288-012.
CORSO Traiano 14 interno 11 affittiamo alloggi due camere tinello servizi. Vista panoramica. O620
ELEGANTE ammobiliato appartamento nuova camera servizi affittiamo anche piedi-à-terre, a persona distinta. Telefonare 877-832. A102707
IN palazzina nuovi alloggi 2-3 camere servizi. Settimo Torinese, 18.000-28.000. Telefonare 511-354.
LOCALE corso Francia mq. 250 luminoso luce forza riscaldamento telefono uffici industrie silenziose affittasi. Telefonare 764-637.
LOCALE industriale mq. 470 volendo dividibile qualunque lavorazione affittasi. Scassino 20. Tel. 783-116.
LOCALE luminoso mq. 230 adatto anche a deposito ecc. adiacenze via Po affittasi. Telef. 542-535.
LOCALE nuovo, luminoso, mq. 180, affittasi uso deposito, industria silenziosa, piazza Pitagora. Tel. 770-170.
LOCALE seminterrato luminoso arcato 58 mq. via Colandra angolo corso Vittorio affittasi. Telef. 535-514.
LOCALI di rappresentanza in palazzina signorile centralissima comodità posteggio affittansi. Telefon. 521-680.
MAGAZZINO seminterrato centrale mq. 380 affittasi. Telefonare 331-380
MILLE metri dal tram affittasi 2 camere tinello cucinino servizi 30.000 affitto 100.000 cauzione. Telefonare 338-208. A102515
NEGOZIETTO, minimo reddito, San Paolo affittasi qualsiasi destinazione, volendo soppalcabile camera servizi. Telefonare 781-719. A100699
NEGOZIO affittasi due grandi vetrine mq. 70 reali servizi interni, via Buenos Aires. Tel. 527-420.
NICHELINO affitto 25.000 alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 373-241. A100477
NICHELINO 1-3 camere tinello servizi, Geom. Delpero, piazza Sottocorno 7, telefono 546-534.
PINO Torinese affittasi alloggio nuovo in villa panoramica salone 3 camere cucina doppi servizi garage giardino. Telefonare 881-162.
S. RITA affittasi alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 546-534.
SALUZZO 1 affittasi alloggio 7 camere, grande terrazzo coperto, libero subito. A93400
SEMICENTRALE affittasi 22.000 mensili alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 511-079.
SEMICENTRALE mq. 200 uso magazzino rappresentanza, posteggio carrelo, possibilità ufficio, affittasi. Telefonare 279-919. A101626
SIGNORILE tre camere accessori doppi servizi libere zona Adriano affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1295 — Torino». A100788
TRE camere affittansi prezzo modico coniugi donna tuttofare pulizie giardinaggio. Dettagliare «Pubblicità Stampa 5412 — Torino».
VIA Massena affittasi alloggio quattro camere cucina servizi. Telefonare 519-124. A101592
ZONA Cernaia signorili uffici mq. 135 e 75 volendo abbinabili. Telefonare 558-240. O531
2-3 camere anche ammobiliate medesima casa affitta Italia, Re Umberto 28. Telefonare 526-594.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALLA Berlitz professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi) lezioni private (anche a domicilio), Sezione annessa di stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Torino, via Santa Teresa 3 (Grattacielo) tel. 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, tel. 58-94.
ALL'ISTITUTO «Cena» orari ottobre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulenza sindacale, contabilità generale, meccanizzata, segreteria di azienda, lingua straniera. Via Roma, 254, telefono 510-354
ALL'ISTITUTO Cressia, Cernaia 33, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc.
BERLITZ Scuola internazionale Lingue. Ogni settimana inizio nuovi corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi). Lezioni private anche a domicilio. Professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Sezione annessa di stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Torino, via Santa Teresa 3 (Grattacielo) tel. 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, tel. 58-94.
CAMBRIDGE School of English Turin, corsi intensivi mattina, sera. Lower, Proficiency, Universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 29. Telefono 81-040 O627
CENTRO Lingue Svizzera francese, inglese, tedesco corsi diurni serali. Piazza Maria Teresa 2, Torino. Telefono 877-780. 25631
ESAMI di riparazione alla Berlitz School lezioni individuali di lingue. Sono inoltre aperte le iscrizioni ai nuovi corsi collettivi ed individuali di lingue e di stenografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Informazioni presso la Segreteria via Santa Teresa 3 (grattacielo). Tel. 553-970.
NUOVI corsi Ster. Da settembre inizio di tutti i corsi: steno-dattilo, computometria, contabilità, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulenti del lavoro, macchine super automatiche, lingue, segreteria d'azienda, centro meccanografico per perforatrici e operatori. Ster, via Po 3, tel. 547-572.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

SALLERETE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 8. 0968
INSEGNANTE spagnolo francese italiano impartisce lezioni. Tel. 552-150 signorina Sieper. A101076

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A impiegati affittasi bella centralissima ammobiliata Telefonare 41-516.
AFFITTANSI locali in camera ammobiliata con uso cucina. Telefonare 759-083. A102703
AFFITTASI camera ammobiliata centrale 3 letti ragazzo/a centrale Telefonare 512-244. A102538
AFFITTASI camera ammobiliata centrale 2 letti studenti impiegati. Telefonare 877-508. A102835
AFFITTASI centralissima camera ammobiliata 2-3 letti ogni comfort. Telefonare 683-582 A100302
AMMOBILIATA tranquillissima affittasi da persona sola o persone sole. Telefonare 894-724. A100992
BELLISSIMA ammobiliata con o senza pensione, affittasi stabili. Telefonare 53-389. A101643
SIGNORA sola distinta stiliterebbe camera ammobiliata studentessa impiegata eventualmente uso cucina. Telefonare 82-537. A97681
ZONA centrale affitto camera ammobiliata, massima serietà. Telefonare 871-321 ore 8-12.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A. PENSIONATA lunga pratica ufficio paghe contributi offresi mezza giornata. Telefonare 885-028.
A. DIPLOMATO, esperienza commerciale organizzazione offresi. Telefonare 397-919. A102339
A. PERITO industriale pratica disegno tecnico offresi. Tel. 397-919.
A. RAGIONIERA pratica contabilità, paghe contributi offresi pomeriggio. Telefonare 783-328. A102395
A. RAGIONIERA 19anne diplomata offresi 1° impiego mezzi pretese. Telefonare 635-573.
ABILE cassiera bella presenza referenze massima serietà occuperebbesi centro. Tel. 733-328. A101713
ABILE istitutrice, impiegherebbesi pratica lavori ufficio libera subito. Telefonare 342-972 ore mattino.
AMMINISTRATIVO ex bancario esperienza direzione ufficio organizzazione personale referenziatissimo esaminerebbe serie proposte sistemazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5870 — Torino». A103110
ARISSIMA commessa abbigliamento uomo-donna bambino bella presenza referenze offresi. Tel. 733-320.
ASSICURATORE 35enne esperienza trentennale tutti rami offresi. Telefonare ore pasti 597-315.
ASSISTENTE sposa 24enne presso costruzioni civili industriali offresi. Telefonare 675-841. A101475
CAPO magazziniere 33enne esperto serio offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3583 — Torino».
CAPO o vice capo ufficio riparazioni autoveicoli, libero subito, offresi. Telefonare 630-484.
CAPO esperta ventennale giovane, pratica fornì e lavorazioni a catena offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5631 — Torino». A102715
CASSIERA bar referenziata 18enne offresi. Telefonare 372-584.
CENTRALINISTA pratica lavori ufficio offresi anche se Asti Alessandria. Telefonare 368-396 Torino.
COMMESSA 22enne offresi. Telefonare 363-419. A101056
COMPETENTE offresi ore libere disbrigo pratiche in genere presso uffici. Scrivere «Pubblicità Stampa 5487 — Torino». A101418
COMPUTISTA commerciale ottima dattilografa pratica paghe contributi, lunga esperienza ufficio contabilità, esaminerebbe offerta lavoro domicilio. Telefonare 489-706.
CONFEZIONISTA modelli bambini offresi per lavoro presso negozio. Telefonare 512-734. A101455
CONTABILE dattilografa veloce pratica offresi lavori domicilio. Telefonare 332-354. A102730
CONTABILE 20enne esperto tariffario e telefonista offresi zona Francia. Telefonare 794-888. A102524
CONTABILE, esperto amministrazione piccola media azienda, pratiche fiscali, sindacali, paghe, contributi offresi giorni liberi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5603 — Torino».
DICIANNOVENNE disegnatore militare 2° impiego IV Geometri serali occuperebbesi qualsiasi impiego. Telefonare 479-036. A102515
DATTILOGRAFA 17enne pratica lavori segreteria offresi. Tel. 375-053.
DATTILOGRAFA 23enne, pratica Audit offresi. Telefonare 53-051 ore 9-13, 19-20. A101673
DICIANNOVENNE veloce stenodattilo pratica lavoro ufficio commerciale offresi lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5452 — Torino».
DICIASSETTENNE dattilografa ottimo impiego offresi. Telefon. 523-497.
DICIASSETTENNE serio frequentante scuola artistica, capacità grafiche offresi come apprendista disegnatore pubblicitario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5598 — Torino».
DICIASSETTENNE steno-dattilo offresi 1 impiego. Telefonare 366-885.
DICIASSETTENNE velenteroso liceo commerciale stenodattilo referenze offresi seria salenda. Tel. 365-352. 1° impiego. Telefonare 368-885.
DICIASSETTENNE 1° impiego offresi seria ditta sturo contabile. Telefonare 273-295 dalle ore 16 alle 19.
DICIOTTENNE stenodattilo pratica fatture, II impiego offresi. Telefonare 343-160. A102473
DICIOTTENNE stenodattilografa aiutocontabile 2° impiego offresi. Telefonare 231-962. A102284
DIPLOMATA economia domestica cerca impiego. Telefonare 252-465.
DIPLOMATO QUINQUENNALE E. SPERIENZA CONTABILITA' INDUSTRIALE BUDGET ESERCIZIO COSTI STANDARDS ESAMINA OFFERTE PICCOLA MEDIA IMPRESA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3602 — TORINO».
DIPLOMATO studi francesi e Perito, buona conoscenza inglese, 19enne offresi corsi francese o inglese. Telefonare 515-286. A101304
DIPLOMATO 29enne offresi qualsiasi impiego ore pomeridiani et festivi. Telefonare 388-869. A103140
DISEGNATORE meccanico ed attrezzista esperienza pluriennale libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3607 — Torino».
DISEGNATORE meccanico particolarista, militeassolto, biennale esperienza ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5561 — Torino».
DISEGNATORE sviluppo progetti particolarista offresi lavoro a domicilio. Scrivere «Pubblicità Stampa 1325 — Torino». A101071
DISEGNATORE pratico lavori in china offresi subito. Telef. 570-494.
DOTTORE Legge occuperebbesi subito presso enti ditte lavori ufficio. Telefonare 598-913. A102229
ESTETISTA diplomata offresi. Telefonare 683-380. A101470
FARMACISTA torinese serio referenziato offresi collaboratore fiducia mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1428 — Torino». A102284
GEOMETRA ex-impressario, 33enne, pluriennale esperienza costruzioni civili cessando propria attività, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5685 — Torino».
GEOMETRA, 1° impiego, militesente patente auto occuperebbesi soluzione. Telefonare 279-402.
GEOMETRA 22enne militeassolto esperienza direzione contabilità cantieri civili industriali, patentato, referenze offresi impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1342 — Torino».
GEOMETRA 24enne occuperebbesi mezza giornata qualsiasi impiego. Telefonare 830-310 dalle 13 in poi.
GEOMETRA, 28enne quadriennale esperienza tecnico commerciale, personalità, pratica lampi costi produzione, progettista infissi legge leggera ferro, prefabbricati metallici, esperto direzione lavori cantiere, patentuato offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5629 — Torino».
GEOMETRA 33enne referenziatissima, massima esperienza cantieri civili industriali, abilitazione capomastro e opere in c.a., esperienza preventivi, computi metrici, liquidazioni, materie assicurative, per cessazione attività praticabile impiego occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5665 — Torino».
GIOVANE frequenza III geometra, conoscenza francese, patentato, II impiego, impiegherebbesi presso serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1439 — Torino». A102479
GIOVANE militeesente dinamica molto presente lauda parola, patente C, auto propria, nozioni elettromeccaniche, occuperebbesi presso ditta, magazzino. Telefonare 852-853 Spada Claudio, via Panaglieti 32, Torino.
GIOVANE perito elettrot. presso industrie. Telefonare 242-290.
GIOVANE studente piemontese cerca occupazione generica, mattino. Telefonare 588-692 (mattino).

GIOVANE 17enne compiuta commerciale offresi impiego. Bramante via Cravagliana 31. A101603
GIOVANE 17enne riparazioni radio TV cerca impiego per miglioramento. Telefonare 390-548, 324-026.
GIOVANE 20enne dinamico volenteroso, studi ragionieristici, esperienza annuale lavori ufficio, trattazione clientela, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 525-737.
GIOVANE 24enne studi perfetta referenziato offresi mansioni fiducia. Telefonare 875-843. A101475
IMPIEGATA pratica contabilità offresi lavoro domicilio. Tel. 953-698.
IMPIEGATA 33enne pratica contabilità, amministrazione, corrispondenza francese offresi. Tel. 372-149.
IMPIEGATA SIGNORE SULLA PRESENZA OFFRESI PER LAVORO PREFERIBILMENTE CONTATTO CLIENTELA. TELEFONARE 364-478.
INGEGNERE 33enne esperienza direzione officina offresi livello direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5484 — Torino». A101306
ISPETTORE vendite assoluto 43enne, pluriennale esperienza rama, dinamico, attivo, spiccata attitudine trattative, clientela sull'Italia proficuamente tintura e stampa, esamina proposte posizione responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 173 — Torino». 25828
ISTRUTTORE guida autorizzato offresi tiene a mezza giornata. Telefonare 691-007. A101325
ITALO americano conoscenza italiano, dattilografia inglese, offresi mansioni segretario. Telefonare 235-936.
LAUREATO economia commercio esaminerebbe offerte insegnamento scuole serali private. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino».
LAUREATO economia commercio ventisettenne, militeassolto, conoscenza inglese, nozioni francese e spagnolo trattenebbe serie proposte impiego. Telef. 328-144. A101702
LUNGA pratica contabilità, corrispondenza, lavori ufficio, signorina offresi. Telefonare 360-513 mattino.
MAESTRA elementare occuperebbesi pomeriggio anche scuola serale. Telefonare pomeriggio 890-384.
MAESTRA universitaria occuperebbesi custodia bimbo alcune ore pomeriggio. Telefonare 482-182.
MAESTRA 24enne dattilografa pratica ufficio offresi. Telef. 293-784.
MAGAZZINIERE esperienza pluriennale nel campo macchine agricole offresi collaudatore pratica contabilità organizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5571 — Torino».
MAGAZZINIERE esperto/ma carico scarico ufficio magazzino, referenziato offresi. Telefonare 846-193.
MAGAZZINIERE filiale radio tv per Piemonte esaminerebbe proposta proprio miglioramento massime referenze. Telefonare 381-076. A102588
MAGAZZINIERE 22enne pratico carico scarico et spedizioni attitudini comando offresi serie ditta. Telefonare 631-743. A102965
MARESCIALLO pensionato [redacted] dinamico referenziatissimo cerca impiego. Telefonare pomeriggio 240-728.
MONTATORE elettrotecnico avvenente aiutemano offresi seria ditta. Telefonare 781-542. A102122
NEO diplomato geometra cerca impiego studio tecnico comune limitrofo adeguato. Telefonare 90-931.
NEO ragioniere lunga pratica mansarda contabile linguistica commerciale offresi per tenuta contabilità corrispondenza francese inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1483 — Torino». A102892
OTTIMO disegnatore edile offresi proprio domicilio, ore serali, per sviluppo progettazioni e liquidazioni. Telefono 589-205. A102346
PENSIONATO ragioniere di doppia diplomato regionale occuperebbesi presso aziende commerciali industriali case di spedizioni per lavori amministrativi contabili per disbrigo pratiche doganali importazioni esportazioni. Telefonare ore pasti 365-081 Torino. A102461
PENSIONATO patentato offresi anche mezza giornata mansioni fiducia disbrigo banche, ports valori, ricupero crediti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5485 — Torino».
PENSIONATO vigili urbani occuperebbesi mansioni fiducia lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1337 — Torino». A101536
PERFORATRICE IBM stenodattilo compitometer bonne commerciale ottimo impiego anni sudici libera subito offresi. Telefonare 488-359.
PERITO chimico esperto galvanotecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1331 — Torino».
PERITO chimico 23enne ex ufficiale occuperebbesi subito. Tel. 671-988 ore 9-12. A102234
PERITO chimico militeassolto, cerca 1° impiego presso serie ditta. Telefonare 286-438. A101469
PERITO elettrotecnico, militeassolto, dattilografo, conoscenza inglese francese, pratico corrispondenza commerciale, buona presenza offresi. Telefonare 584-078. A103086
PERITO industriale disegnatore cercasi cerca conveniente impiego tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino».
PERITO industriale lunga esperienza analisi tempi metodi cicli di lavorazione, programmazione avanzamento lavori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino».
PERITO industriale offresi per direzione media industria ramo elettromeccanico e o elettrodomestico. Esperienza pluriennale, forte personalità accentuata sui personale, comunicativa, sufficiente conoscenza lingue, capacità organizzative e amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino». A101168
PERITO meccanico 26enne esperienza quinquennale lavorazioni meccaniche, buona conoscenza inglese francese metodi e tempi di lavorazione, occuperebbesi adeguatamente presso serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5454 — Torino». A101210
PERITO telecomunicazioni universitario occuperebbesi mezza giornata o sera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1478 — Torino».
PICCOLA contabilità offresi giovane ragioniera ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5567. — Torino».
PRATICA paghe contributi e altri lavori ufficio offresi domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5551 — Torino».
PRATICISSIMA lavori ufficio traduzione interpreti clienti auto proprio interprete francese impiegherebbesi piccola media industria accettando anche lavoro proprio domicilio zona Francia. Telef. ore pasti 778-728.
PRATICO ufficio, dattilografia cultura media superiore offresi subito. Telefonare 517-287. A102652
PRATICO contabilità meccanizzata Olivetti e ricalco giovane ragioniere offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5567 — Torino».
RAGAZZO 18enne 2° impiego pratico lavori ufficio occuperebbesi presso serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5559 — Torino».

(Continua a pag. 10)

GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE

[redacted] in PIEMONTE

AGENTI DI VENDITA

PER IL SETTORE CONVIVENZE

retribuzione a provvigioni e rimborso spese, sicurezza di ottimi guadagni.

REQUISITI

Introduzione presso alberghi, ristoranti e convivenze in genere, automezzo proprio, cultura media, età 25-35 anni.

Le domande dovranno essere inviate entro il 15 ottobre 1964, specificando dettagliatamente curriculum ed allegando foto.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 143 — TORINO**

EXPORTEX Società per Azioni Milano

Distributrice Progetti Vida Comay Montreux Spic Span Brill Brylcream Machines Rimmel Maestro Rio York Carandas Prada

cerca per reparto DETERSIVI

VIAGGIATORI

residenti a: Alessandria città e provincia, Provincia di Novara (preferibilmente zona laghi).

OFFRE: Stipendio fisso, premi di produzione, diaria e rimborso spese autonomo. Alta qualificazione professionale con l'impiego delle più moderne tecniche di vendita. Concreta possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato, referenze e fotografia (non restituibile) a: Sig. Casilli Alberico, via Palestrina 3/14, Genova.

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE GOMMA

ASSUME con ottimo trattamento Tecnici a livello direzionale ed impiegatizio esperti fabbricazione tubi normali e speciali di tutti i tipi.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1282 — TORINO.

CERCASI

CAPO COLLAUDO per fonderia getti meccanici in ghisa, ubicata in Genova.

SI OFFRE:
Inquadramento e retribuzione adeguati al livello dell'esperienza acquisita.

Si prega inviare dettagliato «curriculum vitae», non mancando di indicare referenze e pretese.

Scrivere: CASELLA PUBBLIMAN 220 - GENOVA

SOCIETA' ITALO AMERICANA

Importanza europea RICERCA per ampliamento propri quadri

ASSISTENTE DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Si richiede provata esperienza in contabilità generale industriale e programmazione budgettaria. Offresi inquadramento 1ª categoria, buona retribuzione ed interessanti sviluppi di carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1296 - TORINO

INGEGNERE DIRETTORE CANTIERE
GEOMETRI CAPI CANTIERE

con notevole esperienza acquisita nella costruzione di strade, movimenti di terra **CERCA** impresa italiana per lavori Africa Orientale.

Sede preferenziale conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a Impr. Costr. Generali Ing. RECCHI S.p.A. p. C.I.N. 254, Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

per un proprio reparto produttivo particolarmente attrezzato nella produzione di articoli in materiale termoplastico e termoindurente

cerca un

Capo reparto stampaggio plastica

al quale affidare la completa responsabilità produttiva con la guida degli uomini e la manutenzione di macchine e stampi.

- Si richiede una esperienza completa nel campo con conoscenza particolari dei problemi di attrezzeria.
- La remunerazione e l'inquadramento saranno data della capacità e dall'esperienza acquisita dalla persona prescelta in funzione dell'ampiezza dei compiti e della responsabilità che potranno essere affidati.
- Scrivere precisando: età, studi, curriculum, retribuzione attuale e domandata, referenze.
- I colloqui con i candidati prescelti avverranno nel corso del mese di ottobre.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1410 — TORINO

CANADESE RESIDENTE A NEW YORK,

referenziatissimo anche a Torino, bilingue, con possibilità di ottime introduzioni commerciali, industriali, in America **ASSUMEREBBE** da complesso industriale italiano **RAPPRESENTANZA** esclusiva o incarico massima fiducia per lo Stato di New York e continente nord-americano.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5545 — TORINO

CROMODORA S.p.A. TORINO

Per organizzazione commerciale cerca **RAPPRESENTANTI, AGENTI e PRODUTTORI** introdotti ramo metalmeccanico per le zone di **Milano, Bologna** (Emilia), **Brescia, Padova** (Veneto), **Genova** (Liguria).

Scrivere a:
CROMODORA S.p.A. - Viale Carlo Emanuele II n. 150 - VENARIA REALE (Torino).

NUOVO STABILIMENTO MECCANICO IN ASTI

ricerca personale

da adibire a Capi Ufficio, reparto, squadra, con attitudini e preparazione, competenza in:
- TEMPI E METODI DI LAVORAZIONE
- LAVORAZIONI MECCANICHE
- ASSEMBLAGGIO
- PRESSOFUSIONE
- COLLAUDI

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5498 — TORINO

IMPORTANTE OFFICINA MECCANICA CUNEESE

CERCA INGEGNERE o PERITO MECCANICO con esperienza pluriennale campo meccanica fine e di precisione. Possibilità di raggiungere ottima posizione.

Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 68 - CUNEO

LA SICURTA'

Incendio e Rischi Diversi S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni - Rappresentanza Generale per il Piemonte S.R.A. - N. 3 via Teofilo Rossi - TORINO

Per l'importantissima organizzativa della Rappresentanza per il Piemonte, esamina per l'assunzione:

AGENTI di provata

In provincia di Vercelli si recheranno alle urne duecentocinquantamila cittadini

Si voterà (il 22 novembre) in 158 comuni su 169 Esclusa la competizione elettorale nel capoluogo dove l'amministrazione verrà a scadere tra un anno

Dall'inviato corrispondente

Vercelli, mercoledì sera.

Duecentocinquantamila saranno in provincia di Vercelli gli elettori che il 22 novembre si recheranno alle urne. Il capoluogo rimarrà escluso da queste elezioni poichè il consiglio comunale di Vercelli verrà a scadere nel novembre 1965, essendo stato eletto il 12 novembre 1961. Così dicasi per il consiglio provinciale e per i comuni di Borgosesia e Balocco eletti nello stesso giorno. Rimarranno pure fuori da questa competizione i comuni di Caprile, Carcoforo, Cravagliana, Fornigliana, Sagliano Micca e Villa del Bosco i cui consigli sono stati eletti il 28 maggio 1961.

Sono inoltre escluse le amministrazioni comunali di Lamporo e di Borgo d'Ale, i cui consigli concluderanno il loro mandato rispettivamente il 10 giugno 1965 e il 10 novembre 1967.

Alla data prevista si voterà pertanto in 158 comuni su 169 esistenti in provincia di Vercelli. In base alla nuova legge elettorale si userà il sistema proporzionale — in vigore da tempo per i grandi comuni — anche nei comuni con popolazione compresa fra i cinque e i diecimila abitanti; per cui il voto sarà espresso con tale sistema a Biella, Candelo, Cossato, Crescentino, Gattinara, Santhià, Serravalle Scrivia, Trino, Trivero, Vallemosso, Varallo e Vigliano Biellese.

w. n.

Salvati dodici soldati bloccati per tutta la notte su una parete dolomitica

Cortina d'Ampezzo, marc. sera.

Un gruppo di dodici uomini, artiglieri e alpini della brigata «Cadore», ha trascorso la notte in parete nella Tofana di Rozes, in seguito ad un incidente al loro istruttore, capitano Sergio Curtini, di Udine, in forza al battaglione «Feltre». L'ufficiale è stato colpito ad una gamba da un masso mentre dirigeva la cordata sulla parete sud della Tofana, a quota 3242. Il tenente medico che faceva parte del gruppo è riuscito a raggiungere il capitano e a medicarlo, immobilizzando l'arto ferito con corde ed attrezzi alpinistici.

Segnali lanciati dagli uomini del gruppo sono stati poi avvistati in piena notte, da alcuni alpinisti del Cai, i quali hanno raggiunto la base della parete sud della Tofana; resesi conto che il caso non era gravissimo, sono ridiscesi a valle per predisporre l'opera di soccorso per il giorno dopo, cioè, ieri mattina.

I dodici uomini, stremati per la notte passata al freddo ed aggrappati ad una parete che presenta difficoltà di quarto grado, sono stati salvati poco dopo l'alba da un gruppo di «scoiattoli» cortinesi, del quale facevano parte Luigi Lacedelli, i fratelli Menardi e Arturo Zardini.

In un secondo tempo, le operazioni sono state dirette dal tenente colonnello Salsa, il quale ha fatto subito ricoverare il capitano Curtini nella clinica ortopedica; le sue condizioni non destano preoccupazione. Successivamente, anche il generale Cavanna, comandante della brigata «Cadore», si è recato alla base della parete sud della Tofana di Rozes, per seguire da vicino le operazioni militari che sono continuate con estrema regolarità. Esse avevano l'epicentro nella zona dell'incidente.

Tre milioni di metri quadrati

Grande zona industriale alle porte di Tortona

La deliberazione approvata dal Consiglio comunale - Comprenderà vasti magazzini, depositi frigoriferi e silos e servirà a decongestionare il movimento del porto di Genova

Dalla nostra redazione provinciale

Tortona, mercoledì sera.

Il Consiglio comunale di Tortona, al termine di una riunione protrattasi per quattro ore, dalle 21 all'una, ha votato questa notte l'approvazione di una variante al piano regolatore della città per la trasformazione, in agricola in industriale, di una zona di tre milioni di metri quadrati nel territorio della frazione di Rivalta Scrivia. Hanno votato a favore i consiglieri della dc, del psdi, del pli e del msi; contro, comunisti e socialisti.

Sull'area in questione dovrà sorgere, ad iniziativa di alcuni operatori economici, un nucleo commerciale di sfogo ai porti del nord Italia ed in particolare al compartimento scalo di Genova. Secondo il progetto della società per azioni «Magazzini generali Rivalta Scrivia», è previsto la costruzione di grandi magazzini per merci generali, di un silos per cereali della capacità di 100 mila quintali, di depositi frigoriferi della capacità di 50 mila metri cubi; una zona sarà destinata invece ai servizi vari. La variante al piano regolatore approvata dal Consiglio comunale è stata possibile dopo il voto favorevole del ministero dei Lavori pubblici, sentito il parere della sezione urbanistica di Torino e del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

L'assessore avv. Bianchi ha esposto al Consiglio i vantaggi, per Tortona e per la collettività, della iniziativa della «Rivalta Scrivia», precisando che non è un'operazione monopolistica, pur auspicando l'intervento degli enti pubblici nel progetto del gruppo armatoriale genovese. I comunisti, attraverso gli interventi dei consiglieri Polidoro, Ravera e Gola, si sono invece detti contrari alla variante del piano regolatore, che, a loro avviso, favorisce una speculazione dei grandi gruppi monopolistici; hanno negato che vantaggi derivino a Tortona e al porto di Genova dal complesso di Rivalta Scrivia, hanno sottolineato che l'operazione, per essere vantaggiosa, deve essere operata dagli enti pubblici in un quadro di programmazione generale. Dello stesso avviso sono stati i consiglieri socialisti.

Voti favorevole hanno invece espresso i consiglieri Pilotti e Rolandi, a nome del gruppo dei psdi e Castagnello e Devecchi, per il gruppo democristiano. Quest'ultimo ha sottolineato che l'operazione di Rivalta Scrivia è di grande portata economica e non pregiudica in ripresa delle altre piccole e grandi aziende tortonesi; che si può immaginare nel comunale genovese alessandrino di sviluppo industriale; che non contrasta con la programmazione generale della zona.

Il centro di Rivalta Scrivia, progettato dagli armatori Costa, è apparentato come iniziativa a sei dei principali enti pubblici genovesi, che pongono però come condizione, affinchè non rischi di diventare una strumento privato che potrebbe esercitare una concorrenza allo scalo genovese, un controllo e una direzione da parte del Consorzio autonomo del porto stesso.

A queste preoccupazioni ha risposto, nella sua ultima riunione, il comitato del Consorzio del porto di Genova dando mandato al presidente dottor Morsetti di adeguarsi alle esigenze di un regime giuridico che assicuri al Consorzio, nei confronti del progetto della «Rivalta Scrivia», un ruolo eminente e adeguato alla natura del rapporto che di fatto esisterebbe fra lo scalo di Genova e il centro in via di costruzione nel Tortonese.

f. m.

I Lanifici Rivetti prorogano l'integrazione ai 360 operai sospesi

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) I rappresentanti dei Lanifici Rivetti e dell'Unione industriale biellese si sono incontrati ieri, nel tardo pomeriggio, col prefetto di Vercelli, dott. Celestino De Bonis. Durante il colloquio, avvenuto nel palazzo della prefettura, i dirigenti del complesso laniero si sono dichiarati disposti a concedere l'integrazione salariale per altre quattro settimane ai 360 dipendenti sospesi dal lavoro nella prima quindicina di settembre. La proposta dovrà essere accettata dal Comitato provinciale della cassa di integrazione, presieduto dal dott. Curti, che si riunirà a giorni.

I Lanifici Rivetti hanno così esteso ai lavoratori colpiti dal ridimensionamento del reparto pettinatura il beneficio di otto settimane di integrazione che l'azienda ha concesso ai dipendenti della «Tessitura di Beverate (Como), di sua proprietà, pur trovandosi questa tessitura in una situazione completamente diversa. La concessione di un ulteriore periodo di integrazione salariale era stata auspicata recentemente dalla Uil, che aveva inviato un telegramma in tal senso alla prefettura di Vercelli.

Al termine del colloquio, il Prefetto ne ha riferito telefonicamente l'esito al sindaco di Biella, dott. Franco Borri Brunetto, che continua ad adoperarsi per attenuare le conseguenze dei licenziamenti.

La bisca di Alessandria

Denunciati 7 giocatori e la proprietaria del bar

Alessandria, mercoledì sera.

(p. c.) La titolare del bar del Teatro e sette clienti, sorpresi attorno a un tavolo verde, sono stati denunciati dalla squadra mobile all'autorità giudiziaria: la prima per esercizio di giochi d'azzardo, i clienti per partecipazione al gioco. Il noto locale di piazza della Libertà, adiacente al palazzo comunale, è stato chiuso dalla Questura per dieci giorni. Le otto persone denunciate sono Maria Alessio in Gado, di 63 anni, titolare dell'esercizio pubblico; Maurilio Stradella, di 43 anni, Albino Nicolemo, di 44, Carlo Bianchi, di 63, il trentaquattrenne Vilmo Spriano, Lorenzo Carrara, di 35 anni, Aldo Scamuzzi, di 51, e il quarantaseienne Pietro Poggio, tutti residenti nella nostra città.

La titolare afferma di non essere stata al corrente di quanto avveniva nello scantinato del locale, dove la bisca è stata scoperta. In quanto era uscita oltre un'ora prima della sorpresa degli agenti; suo figlio Aurelio Gado, presente nel bar, dice a sua volta che, intento a seguire dei lavori di restauro, non s'era accorto di quanto avveniva: soltanto due degli avventori denunciati, ammettono di aver giocato d'azzardo.

Si è messa a ballare in piena giornata in piazza di Spagna

Sarah Churchill, ubriaca, blocca il traffico

La figlia di Churchill, ubriaca, viene fatta salire a Roma su una macchina della polizia (Telefoto)

Roma, mercoledì sera.

Sarah Churchill, l'intraprendente figlia del vecchio Winnie, si è fatta sorprendere un'altra volta in totale stato di ubriachezza. Questa volta non verso l'una o due di notte, all'uscita di un «night», ma di mattina, con un solo che ricorda quello di luglio.

Sarà, in piazza di Spagna gremita pochi minuti prima di mezzogiorno di eleganti signore uscite in cerca per lo shopping, accennava passi di danza in mezzo alla strada, sdraiandosi in un «a solo» degno di una «prima donna» in giornata di vena. Naturalmente, il traffico è rimasto paralizzato.

Visto che lo show di Sarah non accennava a terminare, alcuni agenti sono intervenuti invitandola, con infinita pazienza, ad allontanarsi. Per tutta risposta, l'esuberante li ha lungamente sbeffeggiati.

Finalmente, è stata caricata su un'«Alfa» della polizia e portata prima in una clinica e poi al suo albergo, dove la figlia del vecchio Winnie è sprofondata in un sonno profondo.

La tesi difensiva al processo dell'Ente nucleare

Semplici abusi amministrativi le colpe accettate da Ippolito

L'avv. Adolfo Gatti, che riprenderà domani la sua arringa (trattando lo scabroso tema delle società in cui l'ex segretario generale del Cnen è accusato di illecite cointeressenze) respinge in blocco i 65 capi d'imputazione per cui il P. M. ha chiesto la condanna a 20 anni di reclusione - Il torneo oratorio è appena all'inizio, la sentenza non si potrà avere che negli ultimi giorni del mese

Dalla nostra redazione romana

Roma, mercoledì sera.

Felice Ippolito, Genova, per la difesa è innocente. Dei 65 capi d'imputazione contestati dalla Procura generale nei suoi confronti, la maggior parte deve essere considerata abuso amministrativo, e non ha alcun rilievo sul piano penale; qualora ne avesse, Ippolito dovrebbe rispondere soltanto di ciò che porta la sua firma e non già di quello che ha fatto perchè gli è stato chiesto dal presidente del Cnen ed egli non ha fatto che eseguire nella sua qualità di segretario generale dell'ente nucleare.

Non era un mistero per nessuno che i difensori dell'ex-segretario generale del Cnen avrebbero sostenuto in tesi delle «irregolarità amministrative». La stessa premessa dell'avv. Adolfo Gatti lo aveva lasciato comprendere. Il difensore aveva infatti accennato al movente politico dello scandalo del Cnen, sostenendo altresì, che il capo d'imputazione era stato «gonfiato» dagli inquirenti appunto per l'eco politica che aveva provocato la vicenda dell'ente nucleare.

Dopo aver scavato a fondo sul movente del processo, il difensore ha incominciato l'esame dei singoli capi di imputazione e se nella prima fase del suo intervento era apparso compiacente, in questa seconda parte è stato costretto ad arrampicarsi sugli specchi. In un estremo tentativo di stornare dal capo del suo cliente una dura condanna a 20 anni di reclusione, così come è stata richiesta dal P. M., dottor Romolo Pintroni, l'avv. Gatti ha tentato di far trionfare la tesi della mancanza del dolo da parte dell'ex-segretario generale dell'ente nucleare.

Tesi ardita, ma non priva di accortezza, in quanto potrebbe aprire la strada, nella deliberazione del Tribunale in camera di consiglio, ad una declaratoria di insufficienza di prove sul dolo: e sarebbe indubbiamente un successo, visto la piega presa dal processo, non l'accanirsi dell'accusa pubblica e privata contro Ippolito, non risparmiandogli una sola dei reati contestatigli.

«Signori — ha detto il difensore — come potete pensare che Felice Ippolito avesse intenzione di usare a suo piacimento i ventotto milioni elargiti al Cnen dalla Banca del Lavoro se teneva un brogliaccio con le spese relative al fondo, e si faceva rilasciare ricevute da coloro ai quali versava il danaro, sia per fini assistenziali dei dipendenti del Cnen sia per il finanziamento delle mostre e dei convegni. Se Ippolito avesse voluto sottrarre la somma non ne avrebbe certo parlato con il rag. Cifferio il rag. Menichella, la signora Bisogniani e infine con il prof. Salvetti membro della commissione direttiva dell'ente nucleare. Nel suo comportamento manca assolutamente il dolo, cioè l'intenzione di compiere un reato».

Questo, come si è sottolineato, è l'ultimo argomento al quale si aggrappa la difesa per evitare il peggio a Felice Ippolito. In verità vi sono alcuni elementi favorevoli a questa tesi, ma tali elementi possono essere considerati, come del resto lo fatto l'accusa, soltanto della leggerezza dell'ex-segretario generale del Cnen, che ormai era certo d'aver raggiunto una posizione tale da non poter più essere toccato.

La parte più difficile dell'arringa sarà quella relativa alle società collegate che ebbero in Ippolito dal Cnen lavori per un miliardo. Ippolito deve rispondere di aver affidato queste opere alle società in cui era interessato del reato di «interesse privato in atti d'ufficio». Di quali esiste in atti la prova documentale e cioè che Felice Ippolito affidò i lavori a che era interessato lui stesso o attraverso il padre a queste società.

E' probabile che questo difficile argomento sarà affrontato dall'avv. Adolfo Gatti nell'udienza di domani giovedì. Oggi il penalista si riposa. L'arringa del prof. difensore di Felice Ippolito dovrebbe concludersi sabato.

Lunedì toccherà al prof. Qualtieri che assiste l'imp. Giuseppe Amati per il quale il P. M. ha chiesto la condanna a 4 anni e 6 mesi di reclusione. Poi sarà il turno degli altri difensori. La fine del processo è prevista per gli ultimi giorni di questo mese, sempreché tutto si svolga secondo i programmi.

E. E.

Camion nel burrone: undici morti in Perù

LIMA, mercoledì sera.

Undici persone hanno trovato la morte in un incidente della strada avvenuto nella regione situata a nord-est di Lima.

Per cause non precisate, un autocarro che trasportava al lavoro un gruppo di minatori è precipitato in un burrone. Soltanto il camionista è scampato alla morte.

Al tribunale di Cuneo

Lo scandalo della Cooperativa dei ferrovieri di Fossano

4 imputati fra cui un geometra torinese, dinanzi ai giudici

Cuneo, mercoledì sera.

(p. d. m.) Forse per la scarsa dimestichezza con i libri contabili, o più probabilmente per leggerezza, i dirigenti della Cooperativa edile ferrovieri di Fossano, geom. Angelo Morchio, di 53 anni, residente a Torino, presidente, e Antonio Borasio, di 65 anni, abitante a Fossano, cassiere, sono comparsi stamane dinanzi al nostro Tribunale (pres. Bianco, p.m. Lavatore, canc. Guarnotta) per rispondere, il primo di due reati di truffa, il secondo di falso in libri contabili. Sul banco degli imputati si trovano anche l'impresario edile Bernardino Baudino, di 65 anni, residente a Fossano, e il quarantatreenne Roberto De Gennari, abitante a Trofarello, rispettivamente appaltatore e direttore dei lavori per la costruzione dell'edificio della cooperativa. La denuncia a carico degli attuali imputati era stata presentata quattro anni fa da un socio scontento.

Il geom. Morchio, il De Gennari e il Baudino devono rispondere, in concorso fra loro, di truffa ai danni dei soci della cooperativa, avendo fatto apparire sui registri di contabilità dell'impresa la costruzione, mai avvenuta, di un garage e di un impianto di riscaldamento elettrico. Al Borasio si contesta inoltre di avere soppresso, o comunque occultato, nella sua qualità di cassiere, i documenti contabili relativi agli anni 1956-60 della gestione della cooperativa, nonché di avere alterato l'importo di due fatture. Sempre secondo il capo d'imputazione, il geom. Morchio avrebbe fatto figurare spese non effettuate, o maggiorato quelle veramente sostenute, per un importo complessivo di 847.535 lire.

Gli accusati sono difesi dagli avvocati Toselli, Andreis, Mazzola e Giacosa.

Agricoltore derubato di valori per 6 milioni

Canelli, mercoledì sera.

(p. r.) A San Rocco di San Marzano Oliveto, i ladri sono penetrati nell'abitazione dell'agricoltore Giacomo Bianco, di 63 anni, e approfittando dell'assenza del padrone di casa rovistavano e mettevano la casa a soqquadro, impadronendosi di oggetti preziosi, libretti di banca, Buoni del Tesoro, per un valore complessivo di 6 milioni di lire.

Sembra che i ladri siano gli stessi che poco dopo si sono introdotti nella casa della contadina Giuseppina Santi, di 62 anni, situata in regione Stanbelera, di Monaca, dove si sono impossessati di denaro, titoli e Buoni del Tesoro per un milione di lire.

Orchidea al vento tunisino

La giovanissima attrice Orchidea De Santis durante una pausa della lavorazione del film «Gli invincibili tre» che si gira in Tunisia (Tel. a «Stampa Sera»)

L'infanticida di Caraglio ricoverata in preoccupanti condizioni all'ospedale

E' molto indebolita per un'imponente emorragia sopravvenuta dopo il parto - Ha ucciso la sua creatura soffocandola con un cuscino

Cuneo, mercoledì sera.

(p. d. m.) Anna Maria Rosso in Bianco, la sventurata madre trentaseienne di Caraglio che l'altra notte ha ucciso, soffocandola con un cuscino, una sua creatura nata da una relazione illecita, si trova ricoverata all'ospedale in condizioni piuttosto preoccupanti per un'imponente emorragia. La Procura della Repubblica di Caraglio ha già spiccato nei suoi confronti mandato di cattura per infanticidio: la donna, non appena sarà possibile, sarà trasferita nel carcere di Cuneo.

Anna Maria Rosso, separata dal marito dopo appena un anno di matrimonio, ha altri due figli: Beppe, di 5, e Caterina, di 3 anni. Dopo aver dato alla luce, nella notte fra domenica e lunedì, senza alcuna assistenza un neonato di sesso maschile, la donna gli premeva un cuscino sulla bocca, soffocandolo. Deponeva quindi il corpicino su un divano quasi di fianco al piccolo Beppe, addormentato.

E' stato quest'ultimo che, al mattino, udendo la madre gemere seduta sul letto, ha avvertito una vicina di casa, la quale, resasi conto del delitto e delle preoccupanti condizioni della Rosso, telefonava ai carabinieri e all'ostetrica.

Già nel '49 Anna Maria Rosso aveva ucciso una sua creatura, pure nata da una relazione extra-coniugale. Processata l'anno dopo in Corte d'Assise era stata condannata a tre anni di reclusione. Tornata libera, la giovane aveva allacciato una relazione con persona del luogo. Nel '61 era nata Caterina, nel '63 era venuto al mondo Giuseppe, verso quali due bimbi la donna ha sempre mostrato grande affetto.

L'UOMO VUOL RIMANERE GIOVANE

MODERNI MEZZI SCIENTIFICI PER LA CURA DELLA CALVIZIE

All'avanguardia dei nuovi trattamenti è l'Istituto Daniel's che opera con successo in diverse città italiane

Torino, 6 ottobre.

Fin dalle più antiche civiltà, l'uomo ha sempre tenuto in particolare conto la vigoria e la bellezza del suo corpo. Conosciamo che gli egiziani, i greci, i romani e tutti gli altri popoli che hanno lasciato indelebili nel tempo i segni della loro intelligenza e della loro potenza, concedevano alla loro persona delle cure estetiche veramente meticolose, in quanto ritenevano, giustamente, che prima ancora di ogni altra cosa, il loro corpo dovesse essere sano.

Anche oggi, noi uomini che viviamo in un'epoca diversa da quella dei secoli scorsi, più civile ed evoluta, specialmente per ciò che riguarda i mezzi tecnici e scientifici che abbiamo a disposizione, anche oggi, uomini della civiltà delle macchine, dobbiamo riconoscere che i cattivi animali ci hanno lasciato un'eredità tuttora valida ad attuale: anche noi vogliamo la vigoria del corpo, la sua integrità e fin dove è possibile la sua giovinezza.

Essere giovani, rimanere giovani, questa sembra essere divenuta per tutti la parola d'ordine. E lo scopo è evidente. Nella moderna vita sociale, dominata e sensibilizzata da tutto quanto può apparire nuovo e dinamico, il dinamismo non può non essere inteso nè preservarsi che sotto l'aspetto della giovinezza o quanto ad esso più si avvicini.

Però, si può essere giovani e non averne l'aspetto: si può essere sani e sembrare malati. Come accade tutto ciò? La risposta potrebbe essere data da voi stessi, lettori, che quotidianamente vivete in contatto con altri milioni di esseri che guardate, osservate, ammirate o respingete, molte volte soltanto per la loro sembianza fisiche.

L'uomo sente, istintivamente a sè, la simpatia o l'antipatia che essa suscita; altre volta notiamo nel nostro ambiente di lavoro o tra i conoscenti, degli uomini più risoluti, più vigorosi, che hanno miglior fortuna di altri, che creano intorno a loro una carica di cordialità che ce li fa preferire ma come colleghi, sia come amici. Al contrario ve ne sono altri, timidi ed incerti, che nella vita sociale restano indietro, pur essendo degli uomini intelligenti e capaci.

Tutto questo avviene per il diverso modo di presentare se stessi. Per esempio, vi sono persone che sono angustiate per la loro calvizie, ed infatti è sufficiente essere calvi perchè spesso l'uomo non si senta più perfettamente a suo agio.

Quanti di voi sono in queste condizioni?

La calvizie è uno dei tanti piccoli, grandi mali che l'uomo si trascina dietro ormai da secoli, senza che fino ad oggi esso possa in buona fede affermare di aver superato quel senso di inferiorità che immancabilmente prende colui che malauguratamente ne viene colto. Per questo, fin dai tempi più antichi, i medici dell'epoca tentarono inutilmente di arrestare e vincere la calvizie: per questo, oggi, fortunatamente esistono degli istituti specializzati che sono finalmente riusciti a vincere la grande battaglia contro questo vero «flagello» che avvilisce l'umanità. Tra i migliori istituti del settore si può annoverare senz'altro l'Istituto Daniel's, dotato di una modernissima attrezzatura scientifica, messa al servizio di una vasta clientela che ha trovato infine la risoluzione al suo assillante problema: salvare la capigliatura. Eminenti chimici e biologi si sono dedicati e si dedicano tuttora allo studio di questa importante branca scientifica; ebbene, tutto quanto è stato frutto di queste ricerche, casistiche, mezzi terapeutici e tecnici, si può oggi trovare presso l'Istituto Daniel's, i cui laboratori e l'abilità dei tricologi che in esso operano si sono messi a disposizione del pubblico, uomini e donne di tutti i ceti sociali. L'Istituto Daniel's tratta con la massima serietà tutti i casi che gli vengono sottoposti, e la bontà dei mezzi disposti è facilmente riscontrabile dalla percentuale dei successi da esso ottenuti. Infatti il 90-95% delle varie forme di calvizie vengono vinte dalla perfetta organizzazione tecnica dell'Istituto, che si avvale di formule esclusive idonee e studiate per ogni diverso caso.

Esame gratuito

Dopo la prima visita del cliente, visita completamente gratuita, ed effettuata dagli specialisti di Daniel's per stabilire le condizioni del capello ed il trattamento da svolgere per la migliore efficacia curativa, il paziente o la paziente potranno avere un responso nella maggior parte positivo. Dopo qualche tempo, chi ricorre ai metodi dell'Istituto Daniel's avrà la soddisfazione e la gioia di vedersi crescere e rinvigorire i suoi capelli. Questi torneranno ad essere forti e robusti come prima, l'aspetto soprattutto della persona potrà riacquistare i segni della giovinezza, allontanando quel modo di essere vecchi che veramente acquista colui che è purtroppo privo di capelli.

Pertanto è opportuno e del tutto consigliabile, per chi tende alla calvizie, rivolgersi con fiducia ai tricologi dell'Istituto Daniel's, i quali, per esperienza e serietà di studi possono ben vantarsi di essere all'avanguardia in questo settore della scienza. Coloro che non vivono in città, e non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle sedute nell'Istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche facendo i trattamenti a casa propria, seguendo le prescrizioni e usando i prodotti originali Daniel's che non sono posti in vendita al di fuori dell'Istituto. L'Istituto ha in Italia quattro grandi sedi a Torino, Roma, Milano e Palermo: a Torino Daniel's è in via Bruno Buozzi 5 (ang. via Roma). Tel. 531.557, 544.759. P. D.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Per la compagnia dialettale partenopea diretta da Magliulo

EDUARDO riscopre la commedia di un autore napoletano del '700

Ha trascritto *La monaca fauza* di Pietro Trinchera, divertente satira del bigottismo L'opera è ispirata alle cronache del tempo

Dal nostro corrispondente

Napoli, mercoledì sera.

Eduardo De Filippo ha trascritto per la «Compagnia napoletana di teatro» una divertente commedia in due atti di Pietro Trinchera, lo sfortunato commediografo del Settecento, che si uccise in carcere, ov'era stato rinchiuso dai governanti, adirati per le sue pungenti satire. L'annuncio è stato dato dal direttore dell'Eiar, l'ente che da un triennio ha la gestione del Teatro Bracco nel quale agisce la «Compagnia napoletana» diretta da Gennaro Magliulo. Questi sarà il regista dello spettacolo che esordirà il 24 novembre.

La scelta de «La monaca fauna» (La monaca falsa) è stata suggerita dall'ambizioso programma di offrire al pubblico rappresentazioni dialettali di un antico autore napoletano che ha dato alle scene una produzione non banalmente folcloristica, bensì di contenuto sociale. Eduardo nel trascrivere la commedia si è rifatto al testo originale, sfrondandolo delle manipolazioni dei diversi attori che avevano adattato l'opera alla loro personalità, con aggiunte del tutto superflue. Particolare cura De Filippo ha dedicato anche all'aggiornamento di alcuni termini dialettali caduti ormai in disuso o quindi incomprensibili.

«La monaca fausa» è stata riesumata dal vasto repertorio del Trinchera, il quale abbandonò la professione di notaio per dedicarsi esclusivamente all'attività di commediografo, trasformandosi anche in impresario dello scomparso Teatro Fisco, che sorgeva in via Tribunali, ove attualmente è l'ospedale [illegible]. L'opera — citata da Benedetto Croce nel volume «I teatri di Napoli» e da Salvatore Di Giacomo nella «Storia del teatro San Carlino» — trae lo spunto da un episodio avvenuto nel Settecento a Napoli, e del quale fu protagonista una figura rimasta famosa dell'epoca: Isabella Mellone.

Solito a portare sulle scene personaggi, usi e costumi della vita reale del Settecento, con spiccato senso satirico, il Trinchera narra la vicenda di una falsa religiosa e gli intrighi compiuti ai danni di una famiglia che l'aveva raccolta in casa beneficandola. Rifacendosi alla più umana delle famiglie più facoltoso di ospitare fervidarie francescane, la commedia, con efficace ironia, mette a nudo la malefica influenza di questa falsa bigotta la quale aveva abusivamente vestito il saio francescano, portando lo scompiglio nella serenità di una patriarcale casa napoletana. Infine la falsa monaca viene scoperta e la [illegible] azione smascherata da padre Rocco, una famosa figura di frate napoletano educatore del popolo.

Il calendario del Teatro Bracco comprende altri dieci lavori di non minor impegno. Tra questi *Le maglie fatte in casa* novità di Riccardo Pazzaglia; *Il premio Martino* commedia di Eugène Labiche; una riduzione di *Assunta Spina*, il capolavoro di Salvatore Di Giacomo, *Gaia con panorama*, novità assoluta di Vittorio Pallotti, attore dell'omonimo romanzo; *L'Ispettore generale* di Gogol; *Il posto sono io* di Salvatore Ragusta; *L'amico di papà* di Barrière Thibout. *Spaccanapolitismo*

a. l.

PRIME VISIONI

BECKET E IL SUO RE, al Romano.

Thomas Becket, arcivescovo di Canterbury (*Richard Burton*) e *Re Enrico II* d'Inghilterra (*Peter O'Toole*), un tempo legati da un'appassionata amicizia, si trovano di fronte come avversari e si dilaniano sul terreno delle idee e dei principî. Divenuto arcivescovo di Canterbury per volontà del sovrano, Becket, folgorato dalla grazia, si trasforma nell'inatteso difensore dell'onore di Dio; e si pone nel modo più reciso contro i soprusi e le violenze del suo Re. Lo scontro tocca vette di alta drammaticità, e si conclude con quell'«assassinio nella Cattedrale», già inscenato, in un capolavoro magistrale, da *T. S. Eliot*.

Il testo di Anouilh, che è alla radice di questo film, in origine intitolato «Becket», venne rappresentato da noi da Gino Cervi e Massimo Girotti. Diretti da Peter Glenville, gli attuali protagonisti danno al dramma una dimensione nuova e diversa, accentuata dal colore e dallo schermo gigante.

E' tornata dall'Australia

Mina è tornata a Roma, reduce da una trionfale tournée australiana (Telefoto)

In un festival che si inaugura lunedì prossimo

Cuneo presenta i film della Resistenza europea

Oltre alle proiezioni vi sarà un dibattito al quale parteciperanno noti registi

Cuneo, mercoledì sera.

*Mancano pochi giorni al*l'apertura del 2° Festival internazionale dei film sulla Resistenza, che si svolgerà a Cuneo da lunedì 12 a sabato 17 ottobre. Presso il comitato turismo e manifestazioni presieduto dal sindaco prof. Dal Pozzo, si respira l'aria della vigilia.

E' stata costituita la giuria che dovrà esaminare le opere in concorso, formata da noti critici cinematografici e dal prof. Luigi Ammannati, direttore del Centro sperimentale di cinematografia di Roma, che ne sarà il probabile presidente. Parallelamente alla proiezione dei film in concorso, venerdì 16 e sabato 17 ottobre si avrà un dibattito sul tema «I film sulla Resistenza nello ambito della cinematografia», al quale sono invitati i registi *De Sica, Rossellini, Risi, Loy, Lizzani, Pontecorvo* e *Vancini*; gli scrittori *Moravia* e *Jacobi*, il critico *Miccichè* e molti altri.

Il calendario delle proiezioni, più volte rimaneggiato, in questi ultimi giorni, salvo modifiche dell'ultima ora dovrebbe essere il seguente: lunedì 12 inaugurazione con Giorni di furore di Conevero, Dolino e Nahoum, fuori concorso. Martedì 13: Due tempi all'inferno di Zoltan Fabri (Ungheria), in lingua italiana e Primavera a Budapest di *Felix Mariassy* (Ungheria) con dialogo in francese. Mercoledì 14: Nuda fra i lupi (*Germania Est*) in lingua originale con traduzione simultanea in italiano, e La [illegible] sul fuoco di Tirolla (*Italia*). Giovedì 15: Una bambina cerca il padre (*Urss*) di L. Gaiub, con traduzione simultanea in italiano, e Vincitori alla sbarra (*Francia*) con didascalie italiane. Venerdì 17: La fine del mondo di *Wanda Jakubowska* (*Polonia*), con didascalie in francese. Sabato 17 alle ore 21 premiazione dell'opera vincitrice alla presenza del ministro per il Turismo e lo spettacolo on. Corona, il quale ha concesso il suo alto patrocinio alla manifestazione; alle ore 22 proiezione fuori concorso del Terrorista di *De Seta*.

g. d. m.

Alla tappa di Parma

Il «Cantaitalia» si è sfasciato

Parma, mercoledì sera.

Il «Cantaitalia», la nuova manifestazione canora che aveva preso il via da Torino sabato mattina e che avrebbe dovuto concludersi a Lecce, il 23 ottobre, s'è sfasciato invece a Parma.

In questi ultimi giorni, numerosi cantanti e poi il presentatore Lucio Flauto avevano disertato gli spettacoli, per contrasti sorti con l'organizzazione.

Eredità 700 milioni la vedova (28 anni) di «Harpo» Marx

Hollywood, mercoledì sera.

Harpo Marx, il secondo dei celebri fratelli del cinema americano, morto lunedì scorso all'età di 75 anni, ha lasciato un patrimonio valutato ad oltre 700 milioni di lire.

La notizia è stata resa nota al momento della registrazione del suo testamento. La vedova, l'ex-attrice Susan Fleming di 28 anni, è l'unica erede.

VISITATE la Mostra Commerciale Piazza d'Armi
TUTTO per la CASA
INGRESSO LIBERO
Aperta fino all'11 ottobre

CIRCO ORLANDO ORFEI
Piazza d'Armi - tel. [illegible]
SINO AL 12 OTTOBRE
TUTTI I GIORNI
2 spettacoli ore 16,15 e 21,15

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 552.771
Ore 21 - Successo del Complesso
RENZO BADO

CLUB FARO DANZE
Questa sera ore 21
ACCOMPAGNATORE FEMMINILI e CANTO
Crescente successo di
PIERGIORGIO

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti a. Roma, 3 - 839.538
DÉFILÉ ALTA MODA
Esibizione dei cantanti
MARY GREY e LINO MUSONE
Domani Serata del Cinema

TEATRI E RITROVI

Prem. Dipinetti saluno La Stampa v. Roma ang. v. Hortola, t. 53.113

Alfieri Imminente Compagnia Dapporto con Miranda Martino, le Bluebell, Eveline Greaves nello spettacolo music. «I trionfi» di Michele Galdieri. Gianduja Marionette (S. Teresa 3) domani ore 16 «Pinocchio». Novità. Ridotto del Ramarro: ore 22 il Teatro delle 10 presenta: «Canzoniere piemontese».

Alfieri Rivista W. Marchetti - M. Mahlik 16,15 - 21,15.

Mattoli «Il piacere del miel sogno» Riviera Mario Ferrero - L. da Vinci 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Al Florida, p. Solferino, tel. 542-822, ore 21-1 Campi, Boccaccio e d'Andrì; canta Sergio Garighio.

Arlecchino Danze: 21 Enzo Lauzi.

Augusteo Nuevo: 21 orch. Loris.

Castellino Danze: 21 Sergio Nardi.

Cioia Danze: 21 orch. Tonuccio.

Faro Danze: ore 21 Piergiorgio.

Gaiella Danze: 16,30-21: Golden Boys.

Gay Sabor: 17-21 Campi, VR, B.

Hollywood Danze: 21 Campi, Bevilona.

La Perla Danze: ore 21 I Roger's.

Le Roi Danze: 21 orch. Lizzi.

Principe Danze: 21 I 5 della notte.

Tremolieres: ore 21 Renzo Bado.

Chez Louis (Pr. Tommaso): Attrac. Colombia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge: p. Carlina, t. 544-370. Attrazioni internaz. Orch. Casanova.

Taverniti: Attrazioni internaz. 22-4.

Abatjour, v. Sacchi 28, t. 42-025: 21.

Acapulco, Monc. 145, t. 883-865: 21.

Anacoda (tel. 255-497, Martinetto).

Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 978-978 Motion Picture Tv musical syncron.

Caprice (Sacchi 16, t. 521-526): 21.

Holiday (Vinz. 3, t. 511-736): 21.

Lido Whisky (corso Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21. Fest. 16-21.

Los Amigos (corso Unione Sovietica 311/3, telef. 341-087): ore 21.

Monkey's, Gramsci 15, tel. 41-573: 21

Piscina del Sole - Whisky a Gogo (tel. 553-885): Musica di tutti i tempi.

Villa Bay (Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Club, Pino-Roma 38: 661-001

Whisky Notte, v. Golto, 887-543: 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Concerto per un assassino» Robert Hossein, Maria Prance Piller, Simon Andreu. Vietato 14.

Astor: «Le schiave odiano cercare di R. Malenotti, eastmancolor. Viet. 18.

Cerso: «Le lunghe navi» R. Widmark, S. Poitier, R. Schlattina, technirama, technicolor.

Cristallo «Marnie» di Alfred Hitchcock, con "Tippi" Hedren, Sean Connery, D. Baker, tecna. Vieto. 14.

Doria «Strano incontro» con Natalie Wood, Steve Mc Queen. Vietato 18.

Edelweiss «Capitan Newman» Gregory Peck, Tony Curtis, Angie Dickinson, Bobby Darin, technicolor.

Lux «La signora e i suoi mariti» Shirley Mac Laine, Paul Newman, Robert Mitchum, Dean Martin, Gene Kelly, sc. colori.

Maestoso «La battaglia di Fort Apache» L. Baker, Guy Madison, D. Lavel, in Todd-ao, technicolor, infalo film: 14-16,45-19,30-22,15.

Vittoria «Gli indifferenti» C. Cardinale, R. Steiger, S. Winters, T. Millan, P. Goddard. Vietato anni 18.

Ariston «Le voci bianche» S. Mila P. Ferrari, A. Almès, B. Steele, technicolor, scope. Vietato anni 16.

Arlecchino «L'uomo di Rio» J. P. Belmondo, F. Dorleac, tec. Ult. giorno.

Augustus «100.000 dollari al sole» J. P. Belmondo, L. Ventura, R. Kerman. Orario: 15-17,20-19,30-22,30.

Capitol: «Schiavo d'amore» Kim Novak, Laurence Harvey. Vietato 14.

Metropoli «I marziani hanno 12 mani» con Mesali Noli, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Torino «Per una valigia piena di donne» tecna. Viet. min. 18, Ap. 10.

Alessandro «La lancia che uccide» sc. tec., S. Tracy, R. Widmark, J. Peters.

Fiamma «La lancia che uccide» scope tec., S. Tracy, R. Widmark, J. Peters.

Fiamma «La vita agra» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.

Hollywood «O.S.S. 117 minaccia Bangkok» R. Mathews, Pierangeli, Jac.

Moderno «Strano incontro» con Natalie Wood, Steve Mc Queen. Vietato 18.

Nazionale «La battaglia di Fort Apache» L. Baker, Guy Madison, D. Lavel, in Todd-ao, technicolor, infalo film: 14-16,45-19,30-22,15.

Nuovo «Cassidy» ma non troppo» Ugo Tognazzi, Johnny Dorelli.

Ambra «La figlia del sole» con R. Holmer, technicolor.

Apollo: «Pianeta proibito» technicolor scope, con Walter Pidgeon.

Lucciola «Il coltello nella piaga» con S. Loren, A. Perkins. Vietato 14.

Lux «Mondo nudo» technicolor.

Sanseverino «Mondo perduto» Michael Rennie, Fernando Lamas, scope colori.

Splendor «Non c'è tempo per morire» tec. sc., Victor Mature, L. Cann.

Ritrovati E. M. A. L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Cristallo, Flora, Partina, Lux, Massaua, Miranari, Odeon, Porta Nuova «Vincoglio» Circo Orfei e Stadio Ede (biglietti alla cassa); Juventus-Saint Gilloise (ottavi di finali centrali ridotti all'Enal); Teatro Stabile di Torino e Società Musica da Camera (abbonamenti all'Enal).

Dalla fine di ottobre

«Anteprima» (al mercoledì) sostituirà «Cinema d'oggi»

ROMA, mercoledì sera.

«Anteprima» è il titolo di una nuova rubrica tv che avrà inizio alla fine di questo mese. Avrà cadenza settimanale (il mercoledì dopo «Napoli contro tutti») e durerà 45 minuti. La rubrica sostituirà «Cinema d'oggi» e presenterà, con i servizi dedicati al cinema, servizi sul teatro di prosa e quello lirico. Al cinema, comunque, sarà dedicata la maggior parte del programma; dieci minuti saranno riservati all'Aniga-Agis per la presentazione delle pellicole di prossima programmazione.

TEATRO ALFIERI
TORINO
IMMINENTE
DAPPORTO
CON
MIRANDA MARTINO
NELLA RIVISTA DI
MICHELE GALDIERI
I TRIONFI
MUSICHE DI
MARIO BERTOLAZZI
COREOGRAFIE DI
PAUL STEFFEN
SCENE DI
CESARINI DA SENIGALLIA
COSTUMI DI
MAURIZIO MONTEVERDE
E
GIANNI MUSY
GENNY FOLCHI
GIUSEPPE ANATRELLI
LE BLUEBELL
EVELINE GREAVES

CORSO
DOMANI
WILLIAM HOLDEN
SUSANNAH YORK
CAPUCINE
In un film che non vi concede respiro

DORIA: domani
UNA COMMEDIA BRILLANTISSIMA, SUL FILO DELL'ASSURDO
Scusa, me lo presti tuo marito?
JACK LEMMON e ROMY SCHNEIDER

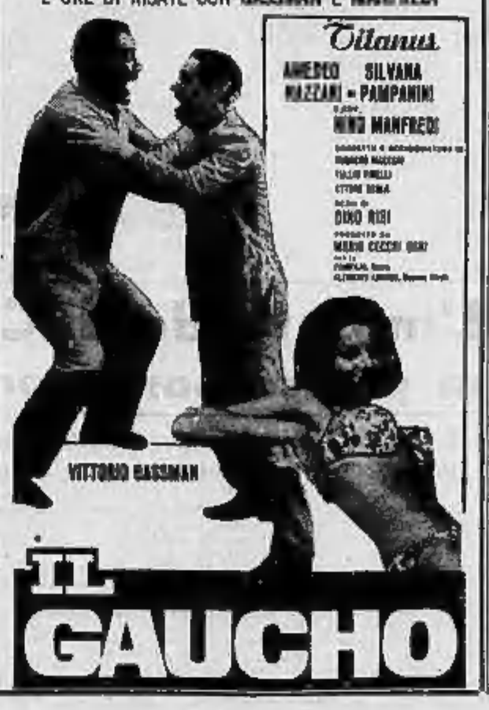
SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via del Mille 20 - T. 82.625

DEPILAZIONE DEFINITIVA
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 30 - TORINO
(Palazzo Turci) - Telefono 52.75.40

OGGI al NUOVO ROMANO
UNA INDIMENTICABILE, MAESTOSA ED ACCURATA RICOSTRUZIONE SUI LUOGHI CHE VIDERO LA PIU' MORBOSA E MISTERIOSA VICENDA DELLA STORIA.

ORARIO: 14 - 16,45 - 19,30 - 22,15
SONO SOSPESE LE ENTRATE DI FAVORE PER I PRIMI DIECI GIORNI

Da domani al REPOSI
2 ORE DI RISATE CON CASSMAN E MANFREDI



ISTITUTO STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 40.283 - 543.720
15 OTTOBRE
iniziano corsi di lingue:
FRANCESE - INGLESE
TEDESCO SPAGNOLO
RUSSO
tenuti da insegnanti stranieri laureati nelle rispettive Nazioni

Possessori auto Ford
Riparazioni meccaniche a prezzo fisso. Riparazioni di carrozzeria ai migliori prezzi. Inoltre suggerisco un'altra Ford garanzia le riparazioni della Vostra auto.
FORD ATAUTO - VIA BARLETTA, 133

ECHI DI CRONACA

Cina e Mongolia d'oggi.

Tutti vogliono sapere cosa succede in Cina: cosa pensano, dicono, come vivono i Cinesi. Com'è la Cina d'oggi? E la sua gente? Pericolo giallo o tigre di carta? L'ing. E. Crosa, noteggino anche al pubblico torinese. Vi porta la sola documentazione oggi esistente a colori — e che colori — su Pechino e tutta la Cina: Tibet, Sinkiang, Mongolia, Formosa, con l'aggiunta di Macao e di un fantastico viaggio in Transiberiana. Teatro Nuovo al Valentino. Venerdì e sabato alle ore 21. Domenica alle ore 16 e 21 precise. Prenotatevi a «La Stampa» v. Roma.

Studenti lavoratori

danni arretrati per aggiornarsi industriale geometri e periti con particolari agevolazioni per gli operai presso l'Istituto Paduano di via Nizza 107. Telefono 657.013.

Industrial Design

Continuano le iscrizioni oltre che ai corsi per disegnatori meccanici anche al corso di Disegno di Carrozzeria (studio delle forme di un prodotto) presso l'Istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 42, Torino, tel. 80.870.

Il "San Domenico,,

è *l'Istituto moderno che Vi apre le strade del futuro. Iniziano i corsi normali ed accelerati di stenografia, dattilografia, contabilità, paghe e contributi, lingue straniere. Al San Domenico studierete seriamente scegliendo i corsi per il diploma di Vostra preferenza: medio unico, ragionieri, geometri, abilitazione magistrale, segretarie d'azienda, doppiamento. Via Cesare Battisti 12, tel. 317.008.*

Sordità vinta con Music

La nuova acustica delle più elevate prestazioni. Prove e consulti gratuiti. Torino, via Magenta 80, telefono 41.787.

Radiotecnici - Elettronici

La scuola Tecnica Parificata per radiomontatori offre ottima sicura sistemazione, con possibilità di lavoro indipendente e possibilità di continuare studi Perito Elettronico. Sezione diurna e serale con referenze. Iscrizioni: Istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 42, Torino, Tel. 80.870.

Alla scuola Alta Moda

Ilda Biancotto, via Garibaldi 1 nuovo iscrizioni ai corsi rapidi di specializzazione in taglio, figurino, indossatrici. Lezioni diurne e serali. Prove attitudinali gratuite. Ottima possibilità di impiego. Telefono 545.725

Collegio Dal Pozzo

Rinnovato Istituto scolastico Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.775. Scuola media con accurato insegnamento del latino, ginnasio superiore pariflcati. Per alunni non promossi corsi interni ricupero ogni tipo di scuola. Metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Preparazione agli impieghi

Iniziano nuovi corsi di: Contributi e paghe, Dattilografia, Stenografia, Macchine addizionatrici, Contabilità meccanizzata, Segretaria d'ufficio. Istituto Studium, piazza Statuto 2, tel. 40.283, 543.720.

A scadenza elastica

[illegible] solo la Furi di piazza Adriano 15 vende ratealmente, senza firmare cambiali. Confezioni, tessuti, maglie, tessuti, coperte, tende, calzature, borse. Tel. 786.669.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

NUOVI DISCHI

Un pianista cinese esegue due grandi concerti di Mozart

Musica classica

★ I venticinque CONCERTI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA di Mozart (più un Concerto per due pianoforti, uno per tre e un Rondò) scritti nel lungo periodo di un ventennio, costituiscono uno dei rami più rigogliosi della produzione del [illegible] salisburghese. E' un gruppo di opere brillanti, luminose, traboccanti di invenzione melodica e ricche di fantasia, in cui anche il più scoperto virtuosismo non scade mai nella superficialità. Se la [illegible] parte i Concerti per pianoforte seguono i modelli della scuola italiana e viennese con notevole preponderanza dello strumento solista sull'orchestra, negli ultimi saggi entrambi gli elementi assumono, con maggiore equilibrio formale, un rilievo quasi pari, aprendo nettamente la strada al concerto romantico.

Ne sono un esempio i due concerti *in do maggiore K 503* e *in si bemolle maggiore K 595* pubblicati dalla RI-FI Westminster su un pregevole microsolco della serie «Serie reale». Opera entrambo della maturità di Mozart. Il primo, dalla straordinaria plasticità tematica, fu scritto nel 1786 e conobbe un grande successo di pubblico, mentre il secondo coincide con l'ultimo anno di vita del Maestro e appare commovantemente permeato di amarezza sofferta di rassegnazione.

L'esecuzione cristallina e cesellata, squisitamente fusa in nel fraseggio e nelle entità dinamiche, è dovuta al pianista cinese Fou Ts'Ong (già noto in Italia per averci offerto tutto un paio di tournées e per la sua recente affermazione alle Settimane Musicali di Stresa) e a Victor Desarzens direttore dell'Orchestra della Staatsoper di Vienna, come il solista accurato nel rilevare la trasparenza strutturale del discorso.

★ Ancora un'incisione di DUE SINFONIE CLASSICHE: una fra le meno eseguite di Mozart, la *K 319* in si bemolle maggiore e, famosissima, la cosiddetta «Rullo di tamburi» di Haydn. L'edizione che la Decca presenta nella serie «Ace of Clubs» è eccellente sia per il livello delle esecuzioni — dovute rispettivamente a Eduard van Beinum, con l'Orchestra del Concertgebouw, e a Georg Solti con la London Philharmonic — sia per l'ineccepibile della realizzazione tecnica.

r. pa.

Trovajoli si è ispirato alla «pampa» argentina

Musica leggera

★ NEIL SEDAKA dopo le stroppiature successo ottenuto con «La notte è fatta per amare» si ripresenta al pubblico italiano con due motivi di Trovajoli di chiara ispirazione sudamericana: *Mandela* e *Lunita Consejera*, tratti dalla colonna sonora del film di Dino Risi «Il Gaucho». Il pregio dei due pezzi sta soprattutto nel fatto ch'essi paiono scaturire dall'autentica tradizione musicale argentina. Il Sedaka riconferma le sue ottime qualità di interprete (RCA).

★ GIANCARLO GUARDABASSI, una nuova scoperta del Cantagiro, lancia *Non posso più resistere* e *Salamente 'a mio*. E' stato battezzato «il cantante che morde la nota». Possiede una vera convincente, anche se dal timbro convenzionale. Si ascolti questo disco Arc.

★ VANNA SCOTTI fresca la sua prorompente nella sua ultima novità «Quando mi con lei» incisa in un 45 giri Style. E' uno slow tipico dell'atmosfera del night-club. Nella seconda facciata, invece, altri due motivi: *Mandata via* e *Vado a sposo...* ma *non voglio te*, in cui la Scotti si produce in riuscite sovrapposizioni tonali.

★ FINO CATINI attualizza il charleston con questo 45 giri Bluebell che contiene *Ciao Dolly* e *Anche gli angeli bolliano il surf*. Nella voce del cantante non vi è nulla di originale. Va segnalata la convincente interpretazione della Roman New Orleans Jazz Band in una felice evasione dal jazz puro.

m. s.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TELEVISIONE

NAPOLI scende nell'arena per battersi contro MADRID

Bluebernita Polo è venuta dalla Spagna con «La violetera»

Canzoni partenopee e spagnole in lizza per la Lotteria di Capodanno Accanto a Taranto la presentatrice avversaria Maria Cuadra - Arnoldo Foà nei panni di un doganiere e una Carmen contrabbandiera

Roma, mercoledì sera.

Da un affrettato consuntivo delle critiche mosse dalla stampa italiana alla prima puntata di «Napoli contro tutti», si deduce che la trasmissione di debutto ha avuto un esito senz'altro positivo. Qualche inceppatina, si sa, qualche sbavatura (lo sketch della Rivoluzione francese non finiva più), ma la macchina non perre veloce, quando è ancora in rodaggio. Il tallone d'Achille, come avevamo previsto, si è ritrovato nel «cast» francese, dove l'unica che se la sia cavata è stata una greca: Nana Mouskouri. Ma che pena, quel Christian Juin! («Anticho C'est si bon — hanno detto i maligni — avrebbe dovuto cantare Non ho l'età»). A posto invece (a parte la Renata Mauro, in un ruolo che non era il suo) i napoletani. Fra tutte le canzoni, come era da attendersi, ha fatto spicco Odule Paravisa.

Questa sera, Napoli contro Madrid in un programma che vedrà susseguirsi nell'ordine: 1. CANZONA APPASSIUNATA (Sergio Bruni); 2. DIMMELO IN SETTEMBRE (Maria Cuadra); 3. CORE NGRATO (Franco Cotogno); 4. LA VIOLETERA (Encarnita Polo); 5. LA CAMMORRISTA (Maria Cuadra-Arnoldo Foà); 6. ANDALUSIA (Michel); 7. MARECHIARE (Tullio Pane); 8. EL RELICARIO (Lita Torello).

LE ALTRE TRASMISSIONI TELEVISIVE

La partita, Tokio e swing

La cronaca dell'incontro di calcio Bologna-Anderlecht, valevole per la Coppa dei Campioni, anziché sul Secondo canale alle 21,15 verrà trasmessa oggi alle 18,15 sul Primo. La tv non ha ancora annunciato quale programma sarà destinato alle 21,15 sul Secondo. Ecco le altre trasmissioni di stasera.

Dopo «Napoli contro tutti» andrà in onda, alle 22,15, un servizio su «Come vedremo le Olimpiadi di Tokio», a cura di Luca Di Schiena. Il satellite «Syncom III» renderà possibile il collegamento di tutte le reti televisive con quella giapponese.

Alle 22,30 sul Secondo canale, andrà in onda un breve programma musicale costituito da «Quintet: minuti con la cantante Carol Dansli» con Peter Tevis», il giovane chitarrista americano oramai stabilitosi a Roma.

Maria Cuadra guida la squadra madrilena. Tullio Pane canterà «Marechiare»

«La canzone napoletana è fatta di maniera — ci ha confidato Michele Galdieri — Non soltanto quella attuale, ma si cerca di falsificare anche l'antica. Ne vuoi una prova? Va' a Marechiare. Sulla celebre finestrella vedrai il famoso garofano che "addora 'nfra 'na tenta"... Ma quel garofano che ai cavanelle fa bella mostra di sé è finto, del più plebeo materiale plastico». In verità, anche quando Salvatore Di Giacomo era in vita, fu messo di fronte al falso, architettato sui versi della sua canzone. Il poeta, infatti, aveva scritto i versi di Marechiare a tavolino, nel suo studiolo, immaginando una scenetta napoletana di pura fantasia. Immaginate dunque il suo stupore quando un giorno, entrando in una trattoria di Marechiaro, l'oste (che non lo conosceva) gli indicò la finestra che aveva ispirato i celebri versi. Il poeta trattenne a stento le risa e gli chiese notizie di Carolina, musa e protagonista della canzone. Poi nulla intimidito, l'oste chiamò la figliola e gliela presentò:

— Ecco, eccellenza, questa è Carolina ispiratrice di Marechiare;

Il poeta ascoltava allibito la storia, a lui ignota, della serenata scritta per la musica di Tosti, e confidava poi agli amici: «Finii col commuovermi, tanto più quando vidi che su una finestrella l'astuto Peppiniello aveva collocato un vaso di garofani». I posteri fecero il resto: sotto quella finestra misero una lapide, e sul davanzale quel famoso garofano di materiale plastico.

Delle quattro canzoni che Napoli contrappone stasera alle quattro di Madrid, Marechiare è forse la più nota. Anche per la seconda puntata, la scelta è stata felice: Canzona appassiunata di E. A. Mario è un piccolo gioiello che, siamo certi, Sergio Bruni saprà cesellare con la consueta bravura. Core 'ngrato, canzone «di forza», è stata affidata all'ugola ben temprata di Franco Cotogno. La cammorrista invece verrà cantata in duetto da due attori: Arnoldo Foà, in veste di doganiere, intimerà lo spogliarello ad una bella Carmen contrabbandiera di sigarette, Maria Cuadra, una fra le giovani promesse più significative del teatro spagnolo contemporaneo. Lanciatasi nella commedia musicale «Buonanotte Bettina», si è dedicata alla prosa in ruoli comici e drammatici, quindi al cinema e alla tv. Maria Cuadra, in «Napoli contro Madrid», fungerà anche da presentatrice nonché da cantante vera e propria in Dimmelo in settembre.

Come logico, José Padilla, uno dei più popolari «cancanieri» del mondo, è presente con due pezzi su quattro: La violetera, che fu ai suoi verdi anni un vero best-seller, e El relicario, canzone — come del resto Andalusia di Lecuona — degna di un Albeniz o di un Granados.

Un programma musicalmente ineccepibile, dove avrà la sua degna parentesi anche la poesia. La presenza di Arnoldo Foà lascerebbe sperare in una edizione del «Lamento per la morte di Ignazio» di Garcia Lorca. Invece il «Lamento» lo declamerà Nino Taranto, naturalmente in parodia, nei panni di Masaniello, ultima degli spagnoli.

Riccardo Marbelli

La marasca, asprigna e nera ciliegia della Dalmazia, dona il suo gusto a questo squisito liquore.

Da domani, un nuovo divertente ciclo radiofonico

In onda tre secoli di comicità da Pergolesi alla *musical comedy*

Tredici puntate sul mondo dello spettacolo leggero, diretto da Scaglione

Gli studi radiofonici torinesi stanno per varare una nuova trasmissione, che andrà in onda ogni giovedì sul Programma nazionale, a partire da domani. Si tratta di una «Storia del teatro comico musicale», con la regia di Massimo Scaglione. Si tratta di tredici puntate che avranno il compito di effettuare, per così dire, una carrellata attraverso le più significative tappe del teatro comico musicale di tutto il mondo, da Pergolesi alle più importanti commedie musicali di Broadway, attraverso i nomi di Mozart, Offenbach, Lehar, Strauss, Gershwin e altri.

Pasquale Frustaci e Cabalia hanno lavorato sodo cercando di sintetizzare in otto ore circa, tre secoli di comicità. Olga Fagnano e Nanni Bertorelli — due degli attori della Compagnia di prosa di Radio Torino — offriranno all'ascolto autentiche rarità discografiche.

L'operetta e la «musical comedy» saranno i poli intorno a cui si svilupperanno le tredici trasmissioni: nomi noti e nomi meno noti. Così poscia Frustaci, che cura compilazione, ci dice che nell'ambito della commedia musicale americana si parlerà non soltanto di Gershwin e di Kern, di Berenstein e di Hammerstein, ma anche dei «pionieri» Herbert, Romberg e Friml. E nel mondo del teatro comico, Pasquale Frustaci è di casa: chi non ricorda le innumerevoli riviste da lui musicate? Basti per tutte ricordare quella «Febbre azzurra» che proprio in questi giorni Marzio ha riportato all'attenzione del pubblico, a distanza di circa vent'anni dalla prima rappresentazione.

Frustaci si aggira trafelato tra più e più di dischi, mentre il regista Scaglione e i presentatori provano al microfono i testi. Facile per Nanni Bertorelli passare dalle sofferte pagine di Primo Levi (Bertorelli è stato infatti protagonista della riduzione radiofonica di «Se questo è un uomo») alle spiritose presentazioni di Ernesto Caballo? Olga Fagnano, veterana in questo genere di trasmissioni, è una partner sicura e compiutamente a suo agio, anche se in questo momento ha problemi di arredamento tapperà tra breve). Si passa la registrazione: l'altoparlante diffonde a pieno volume un brano cantato «alla rio» e «Bastiano e Bastiana» di Mozart: uno dei molti pezzi preziosi di cui si comporranno le puntate di questa nuova trasmissione.

u. s.

I presentatori Nanni Bertorelli e Olga Fagnano

Le semifinali di canto al «Viotti» di Vercelli

Vercelli, mercoledì sera.

Oggi nuova selezione dei candidati al concorso Viotti, sezione canto: si svolgeranno le semifinali. In gara ancora 33 concorrenti così divisi: 13 soprani, 3 mezzosoprani, 1 contralto, 6 tenori, 3 bassi, 3 baritoni. Per nazioni: 21 italiani, 4 statunitensi, 2 giapponesi e uno ciascuno per Austria, Venezuela, Columbia, Malta, Inghilterra, e Singapora.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Paride ed Elena di Gluck, alle 20,25 sul Nazionale - Il mondo dell'operetta, alle 21 sul Secondo

MERCOLEDI' 7 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. III). — Ore 13: Giornale - 13,15: La posta da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 15,55: Bologna: incontro di calcio Bologna-Anderlecht per la Coppa dei Campioni (secondo tempo) - 16,40: Franco Mannino e Sonatina per archi e pianoforte - - 17: Giornale - 17,25: Sergei Prokofiev: «Romeo e Giulietta», il suite sinfonica dal balletto.

Ore 18: Sellaguarda - 18,15: Tavolozza - 18,35: Appuntamento con la storia: antologia napoletana - Canzoni e ritmi dell'autunno - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo: Il mare, le navi, gli uomini del mare - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Paride ed Elena», opera in cinque atti di Raniero de Calzabigi; musica di Christoph Willibald Gluck. Protagonisti: Claire Watson ed Hertha Töpper; direttore Hans Gierster. Orchestra sinfonica del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda e coro dell'Opera di Stato di Monaco di Baviera (registrazione).

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,3. Torino m.f. II. Alessandria Biella Cuneo m. 196,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: direttore Karl Böhm. - Ore 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dischi dell'ultima ora - 16,50: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Ritmolandia musicale - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Guido Di Pino: «La vita di Michelangelo» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Concerto di musica leggera - 21: Il mondo dell'operetta - 21,30: Giornale - 21,40: Gioco e fuori gioco - 21,50: La voce dei poeti: presentazione di dischi letterari - 22,10: Musica nella sera - 22,30-22,40: Giornale - Ultima chiamata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,9. Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Britten - 19: Ricordo di G. Bellonci - 19,15: Conversazione - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Riviste delle riviste - 20,40: Musiche di Lualdi e Martinů - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il segno vivente - 21,30: Ritorno all'antico, a cura di Alberto Gasco - 22,15: La narrativa italiana e la Resistenza - 22,45: Ora Minore.

GIOVEDI' 8 OTTOBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,25: Musica dal salotto - 15: Giornale - 15,15: Taccuino musicale - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 18,10: L'opera organistica di J. S. Bach - 18,30: Piccolo concerto - 19,20: Gente del nostro tempo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: 45 giri - 21: «La colomba di Avila», radiodramma di T. Guarini - 22,15: Concerto del Trio di Torino - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Due cuori e una capanna - 10,30: Giornale - 10,35: Nuove canzoni italiane - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Taccuino di Napoli contro tutti - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Profili e 45 giri - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: «Tre uomini in barca», di J. K. Jerome (terza puntata) - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 20: Incontro con l'opera: «Rigoletto», di Verdi - 21: Club - 21,30: Giornale - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultima quarta.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: (Bologna). Cronaca differita dell'incontro di calcio Bologna - Anderlecht. (Nell'intervallo: Telegiornale).
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Nino Taranto e Maria Cuadra in Napoli contro tutti. Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno. II puntata: Napoli contro Madrid. Orchestra e coro diretti da Gianni Ferrio.
21,15: Come vedremo le Olimpiadi di Tokio.
22,40: Storia di una danzatrice.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Programma da stabilire.
22,50: Quindici minuti con Carol Dansli e Peter Tevis.
23,05: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Segnalibro - 19,45: Quindici minuti con il J. Fulser Quintet - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Studio legale: «La voce del cuore», telefilm - 21,50: Questo è Quello - 22,35: Atomo pratico: Città atomica - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Ultima bohème», di G. Da Chiara (terza puntata) - 22,25: Giovedì sport - Notte sport.

ISTITUTO MINERVA

TORINO - Via Giolitti, 33 Tel.: 82.503 - 872.347

Sezioni DIURNA - PRESERALE e SERALE per ricupero anni di studio:

SCUOLA MEDIA - ISTITUTO TECNICO
PER RAGIONIERI E PER GEOMETRI

CONVITTO - SEMICONVITTO - DOPOSCUOLA

FACILITAZIONI E BORSE DI STUDIO PER I MERITEVOLI

PER I VOSTRI REGALI

CASALINGHI CRISTALLERIE PORCELLANE

INGROSSO E DETTAGLIO

Grandi Magazzini Succ. G. BERRUTO

CASA FONDATA NEL 1801 - PIAZZA VITT. VENETO 5 (ester.) - TEL. 81268 - TORINO

Anticipiamo le Olimpiadi di Tokio

PIOVE: ATTIVITA' RIDOTTA

Andiamo a trovare quelli del "judo,,

L'amarezza del torinese Gamba, che è andato in Giappone a spese sue e che non è stato ammesso ai Giochi - Si anticipa per il giorno dell'inaugurazione un ciclone: ma «Clara» dovrebbe solo sfiorare le coste meridionali delle isole nipponiche

DAL NOSTRO INVIATO

Tokio, mercoledì sera.

Il meteorologo dell'aeroporto americano che abbiamo incontrato ieri quando siamo stati a visitare i ciclisti azzurri in preparazione alla Olimpiade, aveva previsto un cambiamento delle condizioni del tempo per oggi e per il giorno della cerimonia inaugurale addirittura il ciclone «Clara», il quale però si limiterebbe a sfiorare le coste meridionali delle isole nipponiche.

Stamane ci siamo svegliati sotto un cielo cupo mentre cadeva una leggera pioggia. Il c. t. dei ciclisti azzurri Rimedio cui è stato annunciato un vento contrario durante le ore in cui gli stradisti inseguitori saranno impegnati nella [illegible] Km., spera che il meteorologo sbagli, ma come si vede le sue previsioni sono invece più che attendibili. Per gli stradisti italiani è in corso un'azione tendente a fare cambiare l'ordine delle partenze. Il romano Paccarelli che fa parte della giuria ritiene di poter ottenere una diversa disposizione ai via, che con un minuto e mezzo di intervallo (la cosa non è ancora stata decisa) verrà dato alle 37 squadre iscritte.

Dato il tempo cattivo l'attività degli atleti è oggi limitata. Siamo stati pertanto a trovare gli esponenti del judo, uno sport poco conosciuto in Italia, che però ha qui una importanza pari al baseball.

Gli azzurri si allenano nella palestra della Nippon University, sia detto per inciso una Università in cui i giapponesi bravi al judo hanno una posizione analoga a quella che gli assi del nuoto o dell'atletica godono nelle Università americane. Due italiani erano abbastanza ottimisti della pur difficile serie di prove che li attende, uno, invece, il torinese Gamba appariva molto spiccato per l'esclusione dai Giochi. Gamba è in Giappone dal 18 agosto a sue spese o meglio invisto dalla sua società, il Dojkai di Torino. A metà settembre, prima di rientrare in patria, chiese alla federazione di atletica pesante da cui dipende se poteva [illegible] nella speranza di far parte della squadra olimpica. Gli fu risposto di restare e poco dopo entrò nel villaggio insieme con Tempesta e Di Napoli e Carmeni di Roma. Dopo un alternarsi di speranza e di delusioni, l'altro giorno all'arrivo dall'Italia del tecnico federale il giapponese Osmi, venne deciso di scegliere fra Gamba e Carmeni, e il romano è stato preferito.

«Io non protesto tanto per l'esclusione — ha detto stamane il torinese — [illegible] non capisco perché la Francia e la Russia abbiano iscritto due leggeri mentre l'Italia sia stata obbligata a fare una scelta. Sono molto amareggiato per quanto mi capita: ho venticinque anni ed a quanto si dice nello prossimo Olimpiadi a Città di Messico il judo verrà escluso. Perdo così una bella occasione per prendere parte ai Giochi».

Gamba ha precisato che le sue speranze come quelle del resto di Tempesta e di Carmeni trovano nel judoka giapponesi una barriera pressoché insuperabile: la sua posizione come quella degli altri italiani sarebbe legata al sorteggio dei primi incontri. «Riguardo a Carmeni — ha continuato Gamba — non è il caso di dar fuoco a una polemica tra due amici. Lo scorso anno era stato campione d'Italia lo, quest'anno il titolo è toccato a lui. Carmeni è bravo in campo europeo, ma credo che avrei potuto essere almeno alla sua altezza in questa Olimpiadi».

Gamba, sul nessuno ha ancora annunciato ufficialmente la sua posizione, resterà al villaggio olimpico in attesa di una notifica (le speranze sono le ultime a morire...). Poi se il no sarà definitivo rientrerà in Italia senza nemmeno assistere alla gara di judo in programma soltanto negli ultimi quattro giorni delle Olimpiadi.

Paolo Bertoldi

Celebre nel mondo

TOKYO 1964

Il più celebre manifesto dei «Giochi», l'Olimpiade simboleggiata nei muscoli tesi, nell'ardore agonistico

Onesti eletto membro del Comitato olimpico

TOKIO, mercoledì sera.

L'americano Avery Brundage è stato rieletto presidente del Comitato olimpico internazionale. Nel corso dell'assemblea generale del C.I.O. alla prima vice presidenza è stato confermato il francese Armand Massard, mentre l'italiano Giulio Onesti, presidente del C.O.N.I., il maggiore Sylvio De Magalhaes Padilha, presidente del Comitato olimpico brasiliano, e il belga principe Alexandre De Merode, la cui candidatura è stata presentata dal principe Alberto di Liegi, sono stati eletti membri del Comitato olimpico.

L'elezione di Brundage è stata unanime dopo che i membri del C.I.O. avevano incaricato gli scrutatori di esaminare i voti ed avevano chiesto di proporre un solo candidato alla presidenza. Brundage è stato allora proposto come unico candidato sostenuto dal marchese D'Exeter che aveva presentato la propria candidatura e che era il solo avversario dello statunitense.

ATLETICA

Chi vincerà la maratona?

E' una gara sfibrante, che sfugge ad ogni pronostico - Due etiopi sembrano favoriti, ma i giapponesi non nascondono di puntare alla medaglia d'oro - Pamich: una speranza vestita d'azzurro - Nel decathlon si guarda a Yang

Trofei, coppe e medaglie per i protagonisti del campionato giapponese di maratona; la gara era valida come prova di selezione per le Olimpiadi dove sono stati iscritti i primi tre atleti classificati; nella foto, da sinistra, Koichi Tsuburaya (2°), Kenji Kimihara (1°), Toru Terasawa (3°), Kazuo Tanahiya (4°), Mario Sighenaken (5°) e Kazuei Watanabe (6°) (Tel. a «Stampa Sera»)

Ogni quattro anni, la maratona torna di moda. Il clima particolare delle Olimpiadi, così adatto all'atletica leggera e specialmente alle gare di corsa, sembra fatto apposta per una prova tanto faticosa, tanto drammatica, ricca di fasi emozionanti, di crolli improvvisi, di rivelazioni sorprendenti, una competizione che — sostengono i tecnici — non si può disputare più di due volte all'anno, tale è lo sforzo che richiede all'organismo umano. Filippide ne morì, dopo aver portato ad Atene la grande notizia della vittoria sui persiani nella pianura di Maratona, ed ora sulla stessa distanza (km. 42,195, pari a 26 miglia e 385 yards) si cimentano gli atleti più resistenti, e più coraggiosi, del mondo.

Nessuna gara sportiva — ad eccezione, forse, delle competizioni di gran fondo in sci — mette così a dura prova il fisico dell'uomo.

La maratona è una gara e se nell'atletica leggera, e spesso sfugge ad ogni pronostico. E' ancora recente il ricordo di quanto è accaduto a Roma, nella olimpica del 1960: i favoriti erano il marocchino Rhadi (finito secondo), il sovietico Popov (quinto), l'argentino Osvaldo Suarez (nono), lo jugoslavo Prantjo Mihalic (dodicesimo), il cecoslovacco Kantorek (quattordicesimo), ad invece ha vinto l'etiope Abebe Bikila, con il tempo di 2 ore 15'16"2/10, nuovo primato dei Giochi.

Bikila ora a Tokio sarebbe il favorito numero uno, se non dovesse ancora recuperare le energie dopo il recentissimo intervento chirurgico all'appendice. Lo sostituirà come uomo di punta della squadra etiopica Mamo Wolde, cinquantenne, caporale nello stesso reparto nel quale il campione olimpionico è sergente. Wolde è noto in Europa per aver vinto in primavera il cross delle Nazioni di San Sebastiano, e per aver realizzato il record mondiale delle 15 miglia, con il tempo di un'ora 14'09"2/10.

I giapponesi non fanno mistero di puntare alla maratona per vincere una medaglia d'oro, forse la più prestigiosa dell'intera Olimpiade. Un atleta nipponico è già nel libro d'oro della specialità, e si tratta di Kitei Son, vittorioso nel 1936 ai Giochi di Berlino. Quest'anno, il Giappone ha iscritto alla maratona olimpica i primi tre classificati nella prova del campionato nazionale: Kenji Kimihara, Keichi Tanburaya e Toru Terasawa. Dei tre, Tanburaya è il più noto per essere riuscito di recente un ottimo 28'58"6 sui 10 mila metri, ma Kimihara sembra più adatto alla distanza lunga. Ha ventitré anni, ed è impiegato presso la Fawata Iron and Steel Co. di Tokio, grosso stabilimento siderurgico.

I rivali più temibili per giapponesi ed etiopi saranno le statunitense Edelen, l'inglese Kilby, i sovietici Popov e Balkov, il cecoslovacco Mang Yang, il neozelandese Baillie, il marocchino Rhadi, il belga Aurelio Vandendriessche; quest'ultimo è stato battuto pochi mesi or sono dal nostro Ambu, il quale potrà ottenere senza dubbio un ottimo piazzamento nella prova olimpica, grazie alla lunga ed accurata preparazione che l'ha portato a trascurare di proposito le gare sui 10 mila, per puntare (con l'altro nostro Jegher) alla distanza superiore.

* *

Nella marcia, si vuole che l'azzurro Pamich sia il favorito numero uno. Si parla con tanto insistenza della vittoria del nostro campione da far sorgere il timore che, al momento della gara, qualcosa vada storto. «La marcia è una progressione di passi eseguita in modo che vengo mantenuto col suolo un contatto ininterrotto» sta scritto nel regolamento internazionale. Non c'è dubbio che Pamich — e prima di lui lo era stato Dordoni — sia ligio a questa norma fondamentale, ma non è raro vedere marciatori che «corricchiano», approfittando delle distrazioni dei giudici. Se tutto sarà regolare, non c'è dubbio che il nostro Pamich nella 50 chilometri dovrebbe imporsi, malgrado l'opposizione degli inglesi Matthews e Thompson, dei sovietici Golubnichi (gran favorito della 20 chilometri) e Klimov, immesso all'ultimo momento nella squadra sovietica dopo aver stabilito, togliendolo a Pamich, il limite mondiale dei 50 chilometri.

* *

Il decathlon di Tokio indicherà l'atleta più completo dei Giochi nel formosiano Yang, medaglia d'argento ai Giochi di Roma. Quest'anno Yang ha superato una sola volta nel decathlon realizzando 8043 punti (contro i 9121 del suo record di mondo), ma in compenso è dedicato con attenzione assoluta con l'esta, gara nella quale otterrà un punteggi altissimo, a tutto vantaggio della classifica conclusiva.

Bruno Perucca

MARATONA (Km. 42,195)

Poiché la gara si svolge su strada, e quindi su tracciati di diverse difficoltà, i tempi sono indicativi e non si parla di records «ufficiali»

OLIMPICO	2 ore 15'16"2	BIKILA	ETIOPIA
MONDIALE	2 ore 13'55"	HEATLEY	INGHILTERRA
EUROPEO	2 ore 13'55"	HEATLEY	INGHILTERRA
ITALIANO	2 ore 21'54"	AMBU	

MARCIA Km. 20

OLIMPICO (su strada)	1 ora 31'27"4	SPIRINE	U.R.S.S.
MONDIALE (su pista)	1 ora 27'05"	GOLUBNICHI	U.R.S.S.
EUROPEO	1 ora 27'05"	GOLUBNICHI	U.R.S.S.
ITALIANO (su pista)	1 ora 32'12"3	PAMICH	

MARCIA Km. 50

OLIMPICO (su strada)	4 ore 25'30"	THOMPSON	INGHILTERRA
MONDIALE (su pista)	4 ore 09'56"4	KLIMOV	U.R.S.S.
EUROPEO	4 ore 09'56"4	KLIMOV	U.R.S.S.
ITALIANO	4 ore 14'04"	PAMICH	

DECATHLON

(Comprendenti i m. 100, 400, 1500, 110 ostacoli, lungo, alto, asta, peso, disco, giavellotto)

OLIMPICO	punti 8302	JOHNSON	U.S.A.
MONDIALE	» 9121	YANG	FORMOSA
EUROPEO	» 8349	KUTJENKO	U.R.S.S.
ITALIANO	» 7843	SAR	

PUGILATO

Gli azzurri non ripeteranno il trionfo di Roma (tre medaglie d'oro e tre d'argento) ma si presentano comunque con una squadra forte e ben preparata - Notevoli le possibilità di Zurlo, Arcari e Ros

Il trionfo di Roma 1960, con la tre medaglie d'oro di Musso, Benvenuti e Di Piccoli e le tre medaglie d'argento di Zamparini, Loi e Bossi, ha conferito un enorme prestigio al pugilato dilettantistico italiano. Un prestigio che costituisce anche una grave responsabilità, in quanto tutti si attendono che anche a Tokio i dilettanti azzurri possano ripetere la impresa di quattro anni fa.

Il presidente della Federazione pugilistica italiana, ingegner Pedeata, ha espresso recentemente la sua convinzione che i nostri pugili vinceranno cinque medaglie. L'ingegner Pedeata è un dirigente entusiasta, e l'entusiasmo lo ha portato forse ad esagerare. E' tuttavia inopportuno negare che il lungo, minuzioso lavoro di selezione e di allenamento svolto dai tecnici federali Rea e Poggi, sotto la guida della commissione tecnica presieduta dal dottor Piazza, ha portato al varo di una pattuglia azzurra meritevole della massima fiducia. In essa militano grandi nomi che possono, già in partenza, essere considerati eredi patentati dei vari Benvenuti, De Piccoli eccetera; la scelta definitiva dei dieci titolari non ha mancato di suscitare polemiche e sospetti — non del tutto infondati — di favoritismi a vantaggio di qualcuno. Specialmente l'esclusione dai ranghi azzurri del peso massimo bolognese Dante Canè ha suscitato molte discussioni, mentre la rinuncia al peso leggero torinese Armando Sabri a favore del più anziano e resistente Arcari è stata presa, negli ambienti interessati, con maggior filosofia.

Polemiche a parte, il «dieci» azzurro uscito dal lavoro di selezione dei tecnici federali sembra in grado, se non di ripetere Roma a Tokio, almeno di mostrarsi all'altezza del prestigio conseguito dal pugilato italiano. Compongono la squadra il peso mosca sardo Atzori, il bresciano Zurlo (gallo), il siciliano Girgenti (piuma), il genovese di adozione Arcari (leggero), il lombardo Fasoli (superleggero), il toscano Bertini (welters), il trentino Bruschini (superwelters), il genovese Valle (medi), il napoletano Ros (massimi) ed il friulano Ros (massimi).

Gli uomini di punta della formazione italiana dovrebbero essere Zurlo, Arcari e Ros. Zurlo è stato campione internazionale militare per due anni, ha vinto i Giochi del Mediterraneo ultima edizione, è un «guardia destra» esperto e duro nei colpi. Arcari, forse l'uomo di maggior classe dell'intera squadra ed egli puro mancino, è sesto di categoria apposta per le Olimpiadi, come fece a suo tempo Benvenuti: un precedente di buon auspicio, senza dubbio. Il friulano Ros è stato al centro delle polemiche, perché la C.T. lo ha preferito all'ultimo momento a Canè, che pure le aveva superato ai punti in un incontro di selezione. Ros è indubbiamente meno classico del bolognese, che tutti ricordano vincitore morale degli ultimi campionati d'Europa e battuto in finale da un assurdo verdetto. I tecnici della F.P.I. hanno però una grande fiducia in lui.

Gli altri faranno corona a questo trio, chi con qualche speranza di dar lungo ad una buona sorpresa — come il mosca Atzori il piuma Girgenti, il mediomassimo Pinto — chi invece semplicemente deciso a lottare con tutta l'anima in difesa della maglia azzurra, malgrado il proposito lo vada in partenza con possibilità piuttosto limitate.

Dei campioni olimpionici (uscenti) a Roma, uno solo, il peso gallo sovietico Grigoryev, sarà ancora presente a Tokio, e sarà sulla carta l'avversario più pericoloso del nostro Zurlo. Altri elementi di sicura quotazione, nella squadra russa, saranno il peso piuma Stepashkin, campione d'Europa, il superwelter Agoyev ed il medio Popinchenko, mentre altri primattori dei Giochi giapponesi dovrebbero essere i pluricchi col piuma Gottman, il superleggero Kulej ed il veterano Pietrzikowski (mediomassimo) in prima fila.

Della possibilità degli americani (ben poco si conosce, per quanto sia lecito prevedere che una nazione che nel 1000 seppe ottenere tre medaglie d'oro con McClure, Crook e Cassius Clay, anche questa volta non sarà [illegible] all'altezza delle conquiste passate. Restano gli orientali: specialmente nella piccolissima categoria potrebbe uscire, grazie anche allo stimolo del l'altro-campo, qualche sconosciuto capace di dare la sgambetto a sorpresa agli elementi più qualificati.

Gianni Pignata

Girgenti (a sin.) e Atzori: due pugili azzurri a Tokio

Scherma-rebus

Cercasi posto per allenarsi

TOKIO, mercoledì sera.

L'inclusione dei tre ex maghari Kovacs, Hamori, Orley nella squadra di selezione degli Stati Uniti avrà certamente uno strascico nel congresso internazionale della scherma in calendario domenica prossima a Tokio, presieduto dall'americano De Capriles: proprio il promotore della modifica del regolamento olimpico deliberata, piuttosto a sorpresa dal Cio.

I nostri selezionatori comunque non sembrano molto impressionati per conseguenze di valore dei succitati avversari; in specie Calarese (che sta studiando una bronchiolite), il quale ebbe modo di rivederli in pedana a New York durante il suo lungo soggiorno per motivi di studio.

Le fiorettiste azzurre invece non hanno agevolito la attività che l'ex iridata sovietica Zabelina è rimasta a Mosca essendo in attesa di un lieto evento: un pericolo in meno per la Ragno, la Colombetti e poi la torinese Masciotta, visto che non sarà comunque facile conquistarsi un posto nella finale.

Il capitano Battaglia, responsabile degli azzurri, cerca intanto di risolvere l'incresciosa «grana» sul luogo dove fare svolgere gli allenamenti, iniziati per ora all'aperto nel medesimo Villaggio Olimpico. Una seria presa organizzativa questa già lamentata dai fiorettisti costretti ad usufruire a turno con altre nazioni delle otto pedane metalliche disponibili nella palestra degli allenamenti, alquanto lontana da quelle dell'Università di Waseda, teatro delle competizioni.

Tutti gli schermitori interverranno oggi pomeriggio all'esibizione di «kobudo» (arte militare antica) e di «kendo» (scherma giapponese) offerta dalla locale federazione nel Palazzo Imperiale. Un'occasione veramente rara.

Carlo Filogamo

SAIE

Esposizione e Uffici: Piazza Adriano 11 - Tel. 751.000 760.602 735.924 778.641

Ricambi e Assistenza: Via Aosta 15 Telefoni: 280.127 284.200 [illegible]

CONCESSIONARIA OPEL

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SPORT

Scendono in gara i campioni d'Italia e del Belgio

Ore 15: Bologna-Anderlecht

Dopo lo 0-1 della partita di andata

I rossoblù vogliono una pronta rivincita

Per passare al secondo turno la squadra di Bernardini deve battere gli avversari con due goals di scarto - Formazioni al gran completo

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, mercoledì sera.

Sarebbe il caso di dire: «Signori, a voi!». La frase è propria della scherma, ma a questo punto meriterebbe ripeterla per una gara di calcio, quella di stasera fra Bologna e Anderlecht, che tante discussioni ha suscitato in questi ultimi giorni con dichiarazioni e controdichiarazioni sulla possibilità dell'uno e dell'altro contendente. La «guerra delle chiacchere», si è iniziata a Bruxelles dopo la partita d'andata, vinta come è noto dai campioni belgi per una rete a zero. Allora l'allenatore Sinibaldi «tuonò» parole dure contro il Bologna ed il suo «calenaccio»; ilarità del Bologna ed accusò tutto il calcio italiano.

Di certo la partita di Bruxelles era stata considerata dai campioni d'Italia come una gara che non si doveva perdere, ed allora è facilmente intuibile come sia successo sul campo. Il Bologna che si difende è come buona parte delle squadre italiane, gioca cioè con il «catenaccio», non fa complimenti, non disdegna la lotta, cerca di perdere tempo buttando la palla in tribuna. Ai belgi, che giudicano il campionato italiano come l'espressione del «calcio miliardario» tutto questo non è piaciuto, anche perché considerato l'andamento del gioco, l'uno a zero conseguito veniva giudicato un premio troppo modesto alla differenza dei valori fra le due squadre risultato quella sera a Bruxelles.

A Bernardini venne data l'esca di una risposta con spunto di polemica, perché se era vero che il Bologna non aveva giocato bene, appariva assurdo attaccare così smaccatamente tutto il calcio italiano. Sinibaldi, giunto in Italia, ha cercato di sminuire le dichiarazioni fatte a suo tempo a Bruxelles, dimostrando comunque tanta riluttanza da affermare che i suoi ragazzi «non perdono mai». E sicuri come l'allenatore sono anche i giocatori. Qualcuno parla di un «1 a 1», Van Himst, che nella formazione belga è senza dubbio l'elemento più rappresentativo e più noto, afferma che «il Bologna se attacca non segna, se si difende finisce per buscare qualche goal». Non c'è presunzione nelle dichiarazioni del popolare calciatore belga, c'è piuttosto vera convinzione.

Eguale senso di sicurezza regnava stamane negli ambienti del Bologna, radunato a Casa San Pietro Terme. Bernardini segue attentamente le discussioni sui giornali, ma non si scompone: «Questi belgi, che tanto ci hanno criticato, dimostrino oggi sul campo il loro valore». Dal che si deduce come i rossoblù non temano gli avversari, anche se non nascondono le insidie di una partita ad handicap. Il Bologna — è noto — dovrà attaccare per superare lo svantaggio dei goal incassato a Bruxelles. La norma della Coppa dei Campioni prescrive infatti che viene qualificata per il turno successivo la squadra che vanta una maggior somma di reti dopo le due partite. All'Anderlecht basta quindi un pareggio per superare la qualificazione, al Bologna necessita una vittoria con due goals di scarto. Qualora il successo degli italiani fosse legato al risultato di una sola rete, si renderà necessario una terza partita, già concordata fra le parti per mercoledì prossimo sul campo neutro di Barcellona.

Le formazioni delle due squadre sono ufficialmente note: sia il Bologna che l'Anderlecht affronteranno la difficile prova a ranghi completi. Sinibaldi non ha mai avuto dubbi, Bernardini ha potuto constatare le buone condizioni fisiche anche di coloro che si avevano preoccupato fino a ieri. Tutti in campo quindi alle ore 15, agli ordini dell'arbitro ungherese Horvath. E' proprio il momento di ripetere, come fanno i giudici nella scherma: «Signori, a voi!». L'ora delle chiacchiere e della battaglia delle parole è finita. La polemica lascia il campo al gioco.

Per accordo intervenuto fra la direzione della Rai e la presidenza del Bologna la partita sarà trasmessa dalla radio in diretta; la tv invece metterà in onda la registrazione dell'intero gara alle ore 13,15 sul Programma Nazionale.

Questo le formazioni annunciate:

Bologna: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Anderlecht: Trappeniers; Heylens, Cornelis; Hanon, Verbiest, Plaskie; Stockman, Jurion, Devriendt, Van Himst, Puis.

Arbitro: Horvath; guardalinee Schopp e Sosa, tutti della Federazione ungherese.

Per radio e alla tv

Bologna ORE 15

NEGRI
FURLANIS JANICH PAVINATO
TUMBURUS FOGLI
BULGARELLI HALLER
PERANI NIELSEN PASCUTTI

Anderlecht

PUIS DEVRIENDT STOCKMAN
VAN HIMST JURION
PLASKIE HANON
CORNELIS VERBIEST HEYLENS
TRAPPENIERS

TV: Registrata (ore 13,15) sul P.N. - Telecronista Nicolò Carosio.

RADIO: Diretta, secondo tempo, ore 15,55, Secondo Programma - Radiocronista Enrico Ameri.

A S. Siro recupero di campionato

Inter-Messina

MILANO, mercoledì sera.

L'Inter ed il Messina recupereranno oggi allo stadio di San Siro (inizio ore 15) la partita che doveva essere disputata il 27 settembre (terzo turno) e che fu rinviata d'autorità a causa degli impegni assunti in campo internazionale dalla squadra milanese (V Coppa Europa-Sudamericana). Come si sa, i nerazzurri di Herrera, già privi di Burgnich, Corso e Jair, hanno lamentato domenica scorsa all'Olimpico anche l'infortunio occorso a Suarez (ultimamente muscolare, che ha indotto l'attaccante spagnolo a recarsi a Parigi per assoggettarsi alle cure del massaggiatore Wanone).

Corso sarà chiamato a sostituire Suarez, mentre alla estrema difesa dovrebbe giocare Jair e Domenghini (appoggio Fabbri). Nel sestetto arretrato, è possibile che il portiere Sarti, disturbato da un fastidioso torcicollo, si faccia sostituire all'ultimo momento da Bugatti; inoltre sembra che Bellugi giovane venga preferito a Tagnin.

Il Messina, reduce dalla secca sconfitta di Bologna, ha mostrato finora di essere temibile soltanto in casa (pareggio contro la Juventus e vittoria sul Genoa); inoltre non potrà disporre del militare Dorlin (in cui situazione è analoga a quella del rossanese Rivera) e nemmeno dei dissidenti Canella e Norbedo. Anche il portiere titolare Recchia, infortunato, dovrebbe cedere il posto all'esordiente Baroncini già dell'Empoli.

L'allenatore Catombar, in ritiro a Cesra con i suoi giocatori, potrà mettere in campo una squadra comprendente molti giovani smaniosi di mettersi in vista e disposti alla lotta.

Le formazioni possibili sono queste:

INTERNAZIONALE: Sarti (Bugatti); Malatrasi, Facchetti; Bellugi-Jair (Tagnin), Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Milani, Corso, Domenghini (Fabbri).

MESSINA: Baroncini; Garbuglia, Stacchi; Benatti, Gheli, Landri; Bagatti, Fossati, Morelli, Giela, Brambilla.

Arbitro: Di Tonno (di Lecce).

l. c.

A caccia del "13,,

X ATALANTA (5)-JUVENTUS (4): *la Juventus è in ripresa e dovrebbe riuscire a conquistare un pareggio sul campo bergamasco; marcherà di Sivori, ma rientreranno Combin e Del Sol.*

1-X BOLOGNA (5)-SAMPDORIA (4): *è la partita più attesa del campionato. Pronostico leggermente a favore del rossoblù se non risentiranno troppo della fatica che costerà loro l'incontro di stasera con l'Anderlecht.*

X GENOA (3)-INTER (4): *il reciproco timore di perdere dovrebbe facilitare un risultato di parità.*

1-X LANEROSSI (1)-VARESE (4): *il Lanerossi è più forte di quanto non dica la sua posizione in classifica.*

1-X MANTOVA (0)-CAGLIARI (4): *per il Mantova dovrebbe essere l'occasione buona per conquistare il primo risultato utile della stagione.*

2-X-1 MESSINA (5)-CATANIA (0): *il Catania, rivelazione di questo primo scorcio di campionato, dovrebbe essere favorito, ma si tratta di un derby e tutto può accadere.*

1 MILAN (6)-LAZIO (2): *i rossoneri, fra i quali farà il suo ritorno stagionale Rivera, sono nettamente più forti.*

1 ROMA (4)-FIORENTINA (5): *i viola hanno parecchi uomini fuori condizione e la Roma potrebbe approfittarne.*

1 TORINO (4)-FOGGIA (2): *i granata, rinforzati dal pareggio di San Siro, hanno chiare possibilità di successo.*

X PALERMO (7)-SPAL (5): *è l'incontro più imparziale della serie B. Entrambe le squadre sono in forma, un pareggio pare la soluzione più logica.*

X-2 VERONA (3)-NAPOLI (6): *il partenopei non dovrebbe sfuggire un risultato positivo.*

X TERNANA (5)-TORRES (5) *(serie C girone B): due squadre a confronto: pronostico pari.*

1 SALERNITANA (4)-CHIETI (3) *(serie C girone C): il fattore campo dovrebbe risultare decisivo.*

ISOTHERMO
Bruciatori silenziosi autoaspiranti
a polverizzazione meccanica e
a polverizzazione pneumatica

Stasera per Juventus-Saint Gilloise

Torna in campo Del Sol

Anche Castano e Gori giocheranno - Da Costa sostituirà Stacchini tenuto a riposo - Combin riprenderà il suo posto - Lo schieramento della squadra belga

Lo spagnolo Del Sol torna in campo contro il St. Gilloise

Questa sera alle 21,30 inizia stagionale della Coppa delle Fiere a Torino; di scena Juventus e St. Gilloise di Bruxelles, che si sono già affrontate quindici giorni or sono in Belgio con vittoria dei bianconeri per una rete a zero, marcatore Combin.

Proprio Nestor Combin ritroverà questa sera alla guida dell'attacco juventino, sostituendo la squadra dopo l'assenza causata dalla convocazione nella nazionale francese che ha giocato domenica scorsa in Lussemburgo. Un interessante ritorno sarà costituito anche da Del Sol, assente dai campi di gioco da circa un mese a causa dell'intervento chirurgico subito alle tonsille. Del Sol, fra l'altro, non ha ancora esordito in campionato e la sua prestazione odierna potrà fornire quindi valide indicazioni sulle sue condizioni in vista della sua utilizzazione domenica prossima a Bergamo.

Questa mattina Heriberto Herrera ha annunciato la formazione che stasera affronterà il St. Gilloise e che comprende: Anselmi; Gori, Sarti; Bercellino I, Castano, Leoncini; Da Costa, Sanci, Combin, Del Sol, Menichelli. Oltre a Sivori (in cui condizioni rimangono stazionarie) saranno assenti anche Salvadore, non ancora in buone condizioni fisiche dopo l'infortunio alla caviglia, e Stacchini (sostituito da Da Costa all'ala destra) che fruirà di un turno di riposo.

In ritiro, oltre agli undici che compongono la formazione, Herrera ha condotto pure Mattrel, Catanzaro, Dell'Omodarme e Stacchini.

Nel St. Gilloise, giunto ieri ad Alpignano proveniente dall'aeroporto milanese di Linate, sarà assente l'unico «nazionale» della squadra, Vandenberg, rimasto a Bruxelles a causa di un persistente mal di gola. Vandenberg, che gioca come mezz'ala verrà sostituito da Daniels; l'assenza del «nazionale», come ha dichiarato l'allenatore Van Den Eynden, non dovrebbe costituire comunque un grave «handicap», in quanto Vandenberg non è attualmente in buone condizioni di forma mentre il suo sostituto è in grado di offrire un rendimento superiore.

Dopo un allenamento svolto in serata allo stadio comunale il «trainer» della squadra belga ha ufficialmente annunciato la formazione di questa sera: Vandersteappen; Thiels, Verleyans; Delbrouck, Bruylants, Kaiaperovich; Best, Kintunda, Vesalinovic, Daniels, Janssen. Gli elementi più interessanti sono i due «anziani» jugulari Kaloperovic e Vesalinovic, il negro Kintunda, l'attaccante più pericoloso, e Janssen, un terzino già impiegato con successo anche come ala.

Paolo Patruno

A Geleen (per il Torino) più difficile del previsto

DAL NOSTRO INVIATO

Geleen, mercoledì sera.

Fra poche ore il Torino scenderà in campo contro il «Fortuna 54» di Geleen per la gara di ritorno del primo turno della Coppa delle Coppe. Quindici giorni fa, al Comunale, i granata hanno vinto per 3 a 1 con reti di Hitchens, Moschino su rigore e Meroni. Dopo che gli olandesi erano andati in vantaggio con un goal del centravanti Kohn. Allora il Torino era riuscito a superare la squadra di Geleen grazie ad una maggiore classe collettiva, in quanto il Fortuna, dopo la sfuriata iniziale, era andato via via affiacendosi, ma per l'incontro di questa sera le prospettive non sono certamente tutte a vantaggio del granata. In Olanda, ce lo ha confessato proprio un giocatore di del Geleen, l'attaccante Carlier che fino allo scorso anno giocò nel Monaco, in Olanda, dicevamo, si pratica un gioco duro, deciso, basato sulla forza atletica. «E' impossibile imbastire una manovra — dice Carlier — abbozzare qualche azione: qui o si gioca d'impeto, di forza, oppure non si fa molta strada».

Ecco dunque che il Fortuna questa sera imposterà la partita sul piano a lui più confacente, e sorretto dai propri tifosi, desiderosi di cancellare la sconfitta di Torino, aggredirà letteralmente i granata.

Il Fortuna 54 celebra proprio quest'anno il decennio della fondazione, e sua aspirazione massima è quella di proseguire il cammino nella Coppa delle Coppe. Per far questo gli è necessaria una vittoria con almeno due goals di scarto, la qual cosa gli permetterebbe di disputare poi la bella con i granata già battuta a Losanna. Wim Latta, l'allenatore olandese, sta giocando tutte le proprie carte, non escluse quelle della psicattica: se gli chiedete la formazione, vi risponde che deciderà soltanto pochi istanti prima del fischio d'inizio.

Rocco dal canto suo dice a non dire. Aveva annunciato una formazione, ma dopo aver assistito su quale binario si istraderà la partita pare si abbia ripensato, e Fossati e Moschino, che in un primo tempo erano destinati a far da riserve, probabilmente invece giocheranno. Da consumato tattico Rocco non svela i suoi piani, seguendo la falsariga dalla prestatica dell'allenatore olandese.

Ieri, il campo dove stasera si disputerà la gara ha fatto gli straordinari: i bianchi del Fortuna si sono allenati in mattinata e nella serata, i granata hanno effettuato qualche esercizio atletico nel pomeriggio. Il terreno di gara presenta un fondo perfetto, e il campo di gioco ha una larghezza (75 metri) che difficilmente si riscontra in Italia. I granata non appaiono impressionati da quello che hanno sentito sul conto del Fortuna e del calcio olandese in genere. L'atmosfera nel ritiro di Valkenburg non è stata guastata da nulla, e ieri sera anzi c'è stata una piccola improvvisata in onore del massaggiatore Cotta che festeggiava il compleanno. Capitan Ferrini e compagni gli hanno offerto una torta e qualche bottiglia di champagne, e c'è brindato alla salute del buon Bruno, che appariva visibilmente commosso. Non s'è immalinconito nemmeno Hitchens, anche se un difeso giusto dall'Italia gli ha portato un quotidiano sportivo che recava la notizia dell'ingaggio di Brigenti al 1° novembre. Notizia tra l'altro che è giunta nuova anche a Nereo Rocco.

Stamane, proveniente dal Lussemburgo, dove si trovava per affari, è arrivato a Valkenburg anche il presidente Pianelli. Il Torino ripartirà per l'Italia domani mattina, e verso le cinque del pomeriggio sarà al campo di via Filadelfia. Queste le probabili formazioni per la partita di questa sera, che avrà inizio alle ore 20:

FORTUNA 54: Vogels; Bruil, Quadackers; Beenen, Van den Hart, Kusters; Potalevic, Gerard, Kohn, Fredrix, Carlier.

TORINO: Vieri; Poletti, Teneggi (Fossati); Puia, Lancioni, Fossati (Ferretti); Albrigi, Ferrini, Hitchens, Meroni (Moschino), Crippa (Meroni).

Arbitro: Millette (Svizzera).

Vittorio Preve

Appuntamento con i "pro,, al Palazzetto dello Sport

Il tennis giocato dagli assi

L'appuntamento con i tennisti professionisti si rinnova a Torino anche quest'anno. Hoad, Rosewall, Gimeno, Olmedo, Ravenault, Buchholz, Ayala e Laver sono stati prescelti per le due serate torinesi fissate quasi in chiusura della tournée italiana, proprio per riabituare i giocatori ad un tempo regolare quasi quello in terra battuta allestito all'interno del Palazzetto dello Sport, dopo le partite giocate su tutti i tipi di terreno utilizzabili, nelle scorse settimane. Laver, l'Italia e la troupe andrà al gran completo in Sud Africa per una serie di esibizioni che dureranno una ventina di giorni, e poi per chiudere la stagione i più volenterosi si sobbarcheranno un lungo giro in Egitto e Medio Oriente.

I campioni giocano in continuazione, si alternano in quello tradizionale partito che li oppongono l'uno all'altro e arrivano a questo periodo dell'anno al culmine della forma. Doppia fortuna quindi per gli appassionati torinesi che potranno assistere ad una serie di incontri ben equilibrati su un livello tecnico eccezionale. Non bisogna dimenticare infatti che se prima del passaggio ai professionismo i vari Hoad, Laver, Olmedo, erano i migliori dilettanti del tennis mondiale, in questi anni dedicati esclusivamente allo sport essi hanno migliorato ancora sensibilmente la propria tecnica e appaiono in valore assoluto anzi più forti di quando vinsero i maggiori tornei mondiali e la Coppa Davis.

La novità assoluta per Torino è rappresentata quest'anno da Frank Segdman che è stato battuto a Ma Gregor il primo tennista ingaggiato come professionista da Kramer, dopo le clamorose vittorie ai campionati di Wimbledon, Forest Hill e agli Internazionali d'Australia e la serie di incontri di Coppa Davis sempre vinti. Da allora Segdman è stato il migliore fra i professionisti pur parecchi anni finché mise su un'attività industriale in piena ripresa che gli impedì di partecipare a tutto il giro del mondo che la «troupe» compie ogni anno; calò un poco nella quotazione assoluto che deriva dai punteggi complessivi ottenuti da ciascuno, ma quando riprenderà a giocare per quei due o tre mesi all'anno ritorna ad essere l'avversario più difficile anche per Ken Rosewall o per Rod Laver, gli assi fra questi campioni.

Ilaera Segdman affronta il peruviano Olmedo, e dopo questo incontro saranno di scena Lewis Hoad e Andrés Gimeno. Quindi in chiusura di serata la coppia australiana formata da Hoad e Segdman affronterà Gimeno e Olmedo. Le gare si iniziano alle 21.

Giorgio Viglino

Domani sulle corse

Galoppo a Vinovo

Corso al galoppo domani alle 14,45 all'ippodromo torinese; ingresso libero. Sette gare in programma. Al centro del programma il Premio Vanaria Reale (L. 800.000, metri 3200, sieplì), in cui correranno: Bum Gulan 62, Tepelia 62, Parthenon 58, Mohican III, Missile 54 1/2, Toni Palasso 58, ed il Premio Valdellina (L. 600.000, m. 2200): Marot 60, Gold Cavalier 58, Dais 54, Pallard 48 1/2, Riquigi 62.

Moto in salita

Si corre domenica la Sassi-Superga

Sul noto percorso stradale Sassi-Superga si svolgerà domenica la tradizionale corsa motociclistica in salita, valevole per l'ultima prova del campionato italiano della montagna.

L'annuale manifestazione motoristica torinese, organizzata dal Nuovo Moto Club di Torino, si svolge quest'anno in una stagione ricolma a causa delle numerose difficoltà di carattere burocratico,

I ciclisti a Peccioli

Franco Balmamion (nella foto) è alla ricerca di un successo. Oggi la 12ª «Sabatini» potrebbe favorire, data la conformazione del percorso, un'affermazione del corridore canavesano. A contendergli il passo sono, tra i favoriti, Zilioli, Cribiori e Durante. Assenti i giovani della Molteni e «forfait» all'ultimo momento di Adorni.

Promesse non mantenute: guai seri per la Roma

ROMA, mercoledì sera.

La crisi economica della Roma rischia di assumere proporzioni fallimentari. Il deficit di 1 miliardo e mezzo incide ormai in maniera così grave sul bilancio della società giallorossa che il commissario straordinario Marini Dettina al 4 ingegnerà nei giorni scorsi a stringere contatti con un gruppo di facoltosi soci guidato dall'on. Evangelisti. Questi ultimi avevano assicurato un concreto contributo in denaro. La proposta era così articolata: versamento a fondo perduto, da parte del gruppo di soci suddetti, di 450 milioni al conte Marini Dettina, quale parziale rimborso delle spese personali. Elezione del conte a presidente generale o nomina dell'on. Evangelisti a presidente della Sezione Calcio. A tali condizioni Dettina avrebbe dovuto impegnarsi in un secondo tempo a versare il 99 per cento delle sue spettanze personali a favore della Roma. A sua disposizione patrimoniale rimarrebbe il giocatore Schnellinger e l'esposizione delle spese di acquisto del giocatore, che non erano state autorizzate dalla Lega nazionale.

In tal modo l'esposizione di Marini Dettina sarebbe stata totalmente cancellata dal bilancio della Roma, il cui passivo avrebbe dovuto ridursi a L. 500.000.000 per esposizioni bancarie. Stanotte il colpo di scena. Un comunicato della S.A.S. Roma precisa che i soci non sono più intenzionati ad avvalorare con i fatti la proposta e all'ultimo momento hanno ritirato tutte le promesse fatte. Un altro gruppo di soci ha avanzato altre offerte che Marini Dettina prenderà in considerazione giovedì, ma le premesse non lasciano certo sperare in una soluzione positiva.

È spirato nella pace del Signore
Laura Mottura Camna
Danno l'annuncio i figli Giacomo con la moglie Piera Grassellari e i figli Marialuisa col marito Giorgio Bert, e Andrea; Lucia con la moglie Sofia Elli e i figli Laura, Francesca e Paolo; le sorelle e i cognati Petra, Molinari e Gamna; i nipoti, l'affezionata Giovanna Gaudino. I funerali avranno luogo giovedì 8 corrente alle ore 9 da via Montecuccoli 1. Un particolare ringraziamento al Prof. Lorenzo Crosetti per le sue cure filiali. Non fiori ma beneficenza.
— Torino, 6 ottobre 1964.

Partecipano con profondo dolore i nipoti Bellingeri, Di Raimondo, Napoli, Pignatelli, Via, Genna, Balsamello, Bolza, Vitali, Molinari.

L'Aiuto, gli Assistenti, gli Allievi e il Personale dell'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Torino, prendono viva parte al profondo dolore del Direttore per la scomparsa della Mamma Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Aldo, Annaidaria Stramigioni prendono viva parte al cordoglio del Prof. Mottura e della Famiglia per la scomparsa della Mamma Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Aldo e Marilena Olivieri prendono viva parte al dolore del Prof. Giacomo Mottura e Famiglia per la perdita della Mamma Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, gli Aiuti e gli Assistenti del Reparto di Radiologia dell'Istituto di Oncologia prendono viva parte al dolore del prof. Giacomo Mottura per la perdita della Mamma Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Sanitari, Suore e Personale tutto dell'Ospedale Maggiore San Giovanni Battista e della Città di Torino partecipano al lutto del Prof. Giacomo Mottura per la morte della
Mamma
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Presidente dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino Avv. D. Derossallo, il Sovrintendente Sanitario Prof. P. Zoja, il Direttore Generale dell'Amministrazione Dr. F. Mora, il Direttore Sanitario Prof. U. di Altobelluzzo, i Primari, Direttori di Clinica e Consulenti Prof.ri A. Alfieri, G. S. Audo Gianotti, S. Battistini, E. Benassi, A. Boretto Anselmetti, L. Bianchiera, M. Bogetti, D. Bolis, P. C. Borsetti, P. Brunetti, L. Calcaterra, G. Calvi, O. Corrado, C. Chiodaro, C. Colombo, L. Crosetti, A. M. Doglietti, G. C. Doglietti, P. Gagna, R. Gallenga, G. Giordanengo, E. Liverani, M. Mairana, S. Mansuetto, G. Matti, A. Midana, L. Migliardi, R. Morgantini, V. Nezzi, A. Oliano, W. Paolino, L. Papine, F. Rossenda, A. Roberchi, D. Rovida, C. Rosso, P. Stoppani, S. Tonoli, U. Valterani, P. Varela, partecipano al dolore del Collega ed Amico Prof. Giacomo Mottura per la scomparsa della Mamma Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore Prof. L. Calcaterra, l'Aiuto e gli Assistenti della Divisione di Chirurgia dell'Istituto di Oncologia di Torino, si uniscono al profondo cordoglio del Prof. Giacomo Mottura per la scomparsa della Mamma Signora
Laura Camna Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, Prof. Bertanzi, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Radiologia dell'Università, partecipano con sincero cordoglio al lutto del prof. Giacomo Mottura, per la scomparsa della mamma Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore e gli Assistenti della Clinica Pediatrica e dell'Istituto di Puericultura dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Giacomo Mottura per la scomparsa della Madre
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Eugenia Mottura con i figli Emilio, Ferdinando, Paola, Maria, Giuseppina e loro famiglie partecipa al dolore dei cugini Mottura per la perdita della mamma
Laura Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Le famiglie Aleman, Bibi, Fenival, Scapini si associano al dolore di Giacomo e Nanda Mottura per la perdita della loro Mamma
Laura Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore Prof. Fausto Brunetti, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale della Clinica Otorinolaringologica dell'Università di Torino, partecipano al lutto del Prof. Giacomo Mottura per la scomparsa della Madre Signora
Laura Camna
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore Prof. Riccardo Galliazzi, l'Aiuto e gli Assistenti della Clinica Ortopedica dell'Università di Torino partecipano al lutto del Prof. Giacomo Mottura per la morte della
Mamma
— Torino, 6 ottobre 1964.

Riccardo e Nanda Gallenga prendono viva parte al dolore della Famiglia dell'amico e collega Prof. Giacomo Mottura per la perdita della
Mamma
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, Prof. Bertanzi, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Radiologia dell'Università, partecipano con sincero cordoglio al lutto del prof. Giacomo Mottura, per la scomparsa della mamma Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore e gli Assistenti della Clinica Pediatrica e dell'Istituto di Puericultura dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Giacomo Mottura per la perdita della Madre, signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Medicina Legale prendono vivissima parte al dolore del prof. Mottura per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 6 ottobre 1964.

Direttore e Collaboratori dell'Istituto di Patologia generale dell'Università di Torino partecipano al lutto per la morte della Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Partecipano sentitamente al dolore del prof. Mottura, Giovanni e Luigia De Gaetani.

Il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. Alberto Milana, gli Aiuti, gli Assistenti, partecipano al dolore del Prof. Giacomo Mottura per la perdita della madre, Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Maria ed Alberto Meraviere prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita della cara Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, Prof. A. M. Doglietti, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto del Prof. G. Mottura per la perdita della mamma, Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino partecipano al grande dolore del Prof. Giacomo Mottura per la morte della Mamma
Laura Mottura Camna
— Torino, 6 ottobre 1964.

Leopoldo e Antonietta Bracco prendono viva parte al dolore degli amici Mottura per la scomparsa della loro
Mamma
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Consiglio Direttivo della Società di Musica da Camera prende viva parte al lutto del vice Presidente Prof. Giacomo Mottura per la morte della Madre Signora
Laura Mottura Camna
— Torino, 6 ottobre 1964.

Gli amici Giuseppe e Teresa Gandolfo si uniscono con vivo dolore al lutto dei cari amici Mottura per la perdita della mamma Signora
Laura Mottura Camna
— Torino, 6 ottobre 1964.

Giampiero e Luisella Dal Mastro Calvetti
Mario e Giulietta Quarci
Ettore e Ciaci Balbiano
prendono viva parte al dolore dei cari amici Giacomo e Piera Mottura per la scomparsa della mamma Signora
Laura Mottura Camna
— Torino, 6 ottobre 1964.

Maria e Lorenzo Crosetti prendono vivissima parte al lutto della famiglia per la scomparsa della Signora
Laura Mottura Camna
— Torino, 6 ottobre 1964.

La Società Musica da Camera partecipa al dolore del Prof. Giacomo Mottura per la perdita della madre
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Si uniscono al dolore di Giacomo e Piera per la morte della
Mamma
gli amici
Renata e Mario Alberti
Marcella e Leopoldo Bertolè
Rosita Castellina
Teresa e Carlo Corte
Mariuccia e Bice Fubini
Clara Maturi
Erma Sardino.
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Medicina Legale prendono vivissima parte al dolore del prof. Mottura per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 6 ottobre 1964.

Direttore e Collaboratori dell'Istituto di Patologia generale dell'Università di Torino partecipano al lutto per la morte della Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Partecipano sentitamente al dolore del prof. Mottura, Giovanni e Luigia De Gaetani.

Il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. Alberto Milana, gli Aiuti, gli Assistenti, partecipano al dolore del Prof. Giacomo Mottura per la perdita della madre, Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Maria ed Alberto Meraviere prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita della cara Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, Prof. A. M. Doglietti, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto del Prof. G. Mottura per la perdita della mamma, Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Medicina Legale prendono vivissima parte al dolore del prof. Mottura per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 6 ottobre 1964.

Direttore e Collaboratori dell'Istituto di Patologia generale dell'Università di Torino partecipano al lutto per la morte della Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Partecipano sentitamente al dolore del prof. Mottura, Giovanni e Luigia De Gaetani.

Il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. Alberto Milana, gli Aiuti, gli Assistenti, partecipano al dolore del Prof. Giacomo Mottura per la perdita della madre, Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Maria ed Alberto Meraviere prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita della cara Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, Prof. A. M. Doglietti, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto del Prof. G. Mottura per la perdita della mamma, Signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore e gli Assistenti della Clinica Pediatrica e dell'Istituto di Puericultura dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Giacomo Mottura per la scomparsa della Madre
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università, Prof. Giovanni Canbone, gli Assistenti ed il Personale prendono viva parte al dolore del Prof. Giacomo Mottura per la morte della Madre, signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università, Prof. Giovanni Canbone, gli Assistenti ed il Personale prendono viva parte al dolore del Prof. Giacomo Mottura per la morte della Madre, signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore Prof. Alessandro Bezzia Asquasciati, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Patologia Speciale Medica dell'Università prendono viva parte al lutto del Prof. Giacomo Mottura per la morte della Mamma, signora
Laura Camna ved. Mottura
— Torino, 7 ottobre 1964.

Il Direttore prof. Enrico Ciocalia, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Anatomopatologia e Medicinalone dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del prof. Giacomo Mottura per la morte della Madre, signora
Laura
— Torino, 7 ottobre 1964.

Il Direttore dell'Istituto di Urologia dell'Università Prof. Mario Bargoo e gli Assistenti partecipano al dolore del Prof. Giacomo Mottura per la perdita della Madre, signora
Laura Camna Mottura
— Torino, 6 ottobre 1964.

Il Direttore, Professori, Personale ed Alunni della Scuola Media Statale «Maurizio Laura» partecipano vivamente al dolore del Prof. Don Domenico Ferraro per la perdita della Mamma
Caterina Patrito
— Torino, 7 ottobre 1964.

Nel trigesimo della scomparsa del
COMM. RAG.
Guido Covigli
la famiglia lo ricorda con immutato dolore. Una Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 9 corrente alle ore 10 nella chiesa di S. Giuseppe, via dei Lagacchi.
— Genova, 7 ottobre 1964.

7-10-1953 7-10-1964
Nel primo anniversario della scomparsa di
Avv. Ugo Scaletta
lo ricordano la famiglia, Santa Messa 8 ottobre ore 8,30 Parrocchia San Secondo.
— Torino, 7 ottobre 1964.

1963 1964
Dr. Ing. Franco Patanè
vive con sempre più profondo rimpianto nel ricordo della moglie. Santa Messa venerdì 9 corrente ore 9,30, San Donato.
— Pinerolo, 7 ottobre 1964.

Continua a pagina 13

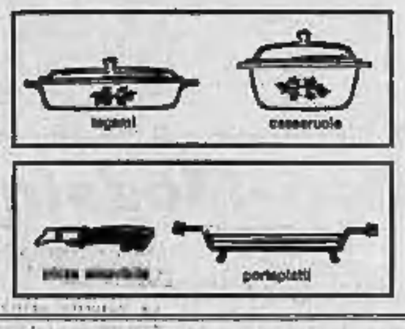
Pyroflam ha fatto le sue prove: la tenuta dei razzi U.S.A. è fatta con lo stesso materiale (pyroceram) dei recipienti Pyroflam: sopporta le pressioni, le ritorni e le variazioni di temperatura più violente.

per la prima volta in Italia

pyroflam

il vasellame a piena fiamma

Le meravigliose qualità di Pyroflam sono tutte da scoprire. **Pyroflam è incorruttibile:** potete metterlo rovente sul ghiaccio o ghiacciato sulla fiamma. Nessun rischio. Pyroflam è garantito, per essere adoperato proprio in queste condizioni. **Pyroflam è bellissimo:** in tavola è elegante come la più bella delle porcellane. **Pyroflam è sempre nuovo:** non invecchia, non si riga, non si ossida, non perde mai la sua lucentezza. **Pyroflam è l'arte di cuocere:** trattiene il calore, lo distribuisce uniformemente, cuoce meglio e arricchisce il sapore dei cibi. **Pyroflam è pratico:** è così liscio che basta sfiorarlo per pulirlo. Con la pressione di un dito, grazie alla sua pinza amovibile, Pyroflam in un attimo è una casseruola o un piatto di portata, come voi desiderate. Pyroflam: una completa gamma di recipienti ed accessori.



ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 4)

RAGAZZA quindicenne diploma dattilografia completerebbe ottimo impiego offresi. Telefono 397-858.
RAGAZZO 15enne dattilografo pratico aiuto ufficio offresi. Tel. 375-874.
RAGAZZA 17anna esperienza triennale impiegherebbesi presso farmacia o simile come telefonista o magazziniere. Telefonare 252-437.
RAGIONIERA neo-diplomata occuperebbesi mezza giornata. Tel. 872-691.
RAGIONIERA pratica lavori ufficio paghe, libera subito offresi. Telefonare 667-326 A102501
RAGIONIERA primo impiego offresi. Telefonare 251-558 non ore pasti.
RAGIONIERA 31enne esperienza pluriennale lavori contabilità offresi libera subito, Telefonare 792-547.
RAGIONIERE offresi 1° impiego, militesente, con auto. Telef. 519-312.
RAGIONIERE trentenne, decennale esperienza bancaria, disposto trasferirsi, offresi lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1353 — Torino».
RAGIONIERE 23enne, militesente, bella presenza, referenziato, 2° impiego, libero subito, patente auto, occuperebbesi. Telefonare 373-820.
RAGIONIERE 28enne pratica amministrazione contabilità offresi mezza giornata Telefonare 590-652.
RAGIONIERE 36enne dirigente amministrativo, lunga esperienza conduzione personale, organizzazione contabile, profonda conoscenza tributaria, referente primordine assumerebbe proposta scopo miglioramento Telefonare 02-282-738. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5568 — Torino».
REFERENZIATO presenza buona cultura disponendo auto straordinarie mansioni fiducia anche cauzionando Telefonare 633-316 ore pasti.
SEDICENNE primo impiego offresi stenodattilo buone pagine calcolo meccanico, fornito di titolo specializzato, Telefonare 320-198 ore 9-12 16-20.
SEDICENNE stenodattilografa saluzzo meccanico offresi primo impiego, Telefonare, Telefonare 352-927.
SEDICENNE stenodattilografa e computometer offresi. Telefonare orari pasti 399-188. A102576
SEDICENNE stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 389-153.
SEDICENNE studente prima esperienza vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5449 — Torino».
SEDICENNE 1° impiego stenodattilografo modiche pretese offresi. Telefonare 236-194. A101571
SEDICENNE 1° tecnica volenterosa presenza offresi lavori vari d'ufficio. Telefonare 285-704. A101218
SEGRETARIA d'azienda libera subito impiegherebbesi. Telefon. 546-244.
SEGRETARIA d'azienda 17enne stenodattilo francese inglese, 1° impiego libera subito. Telefonare ore pasti 856-580. A102320
SEGRETARIA libera genaio impiego offresi. Telefonare 482-402.
SEGRETARIA 18enne referenziata offresi seria ditta, ufficio, libera subito. Telefonare 779-681.
SERIO 30enne ex impiegato notarile offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino».
SIGNORA diplomata inglese e francese commerciale, scuola interpreti, perfezionamento all'estero, offresi saltuario impiego anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5563 — Torino». A102592
SIGNORA ottima referenze, massima lealtà, bella presenza, cerca lavoro come custode guardarobiera. Telefonare 889-231 A102542
SIGNORA torinese bella presenza e passaporto disposta viaggiare ovunque in qualità di segretaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino». A101520
SIGNORA ventiquattrenne impiegherebbesi commessa cassiera massima serietà. Telefonare 388-618 ore 8-12.
SIGNORA ventiquattrenne conoscenza perfetto francese, offresi commessa ad adeguato anche mezza giornata, Telef. 291-609.
SIGNORA 21enne veloce dattilografa, pratica lavori ufficio cooperebbesi serio ditta oppure lavori domicilio, Telefonare 631-743.
SIGNORA 23enne dattilografa impiegherebbesi preferibilmente studio legale anche mezza giornata oppure lavoro domicilio. Telefon. 595-359.
SIGNORA 25enne pratica ufficio offresi mezza giornata. Tel. 685-090.
SIGNORINA diploma superiore offresi impiego serio ditta adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5626 — Torino».
SIGNORINA francese conoscenza italiana tedesca scritto parlato offresi 1° impiego dattilografia oppure interprete. Telefonare 296-119.
SIGNORINA pratica lavori ufficio bella presenza per miglioramento offresi seria ditta. Telefon. 523-826.
SIGNORINA pratica lavori ufficio, libera subito impiegherebbesi. Telefonare 752-421. A101065
SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi propria domicilio tenuta contabilità generale piccola industria metalmeccaniche. Tel. ore pasti 210-566.
SIGNORINA referenziata, scuole magistrali pratica ufficio e bambini, occuperebbesi qualsiasi mansione decorosa. Telefonare 894-724.
SIGNORINA tedesca, perfetta conoscenza italiano, conoscenza inglese, dattilo cerca occupazione adeguata per novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Milano».
SIGNORINA 18enne stenodattilo comptometrista 1° impiego offresi. Telefonare 361-116. A102413
SIGNORINA 17enne piemontese bella presenza offresi primo impiego Telefonare 463-083. A102329
SIGNORINA 18enne ottima francese perfezionamento estero disposta viaggiare offresi. Telefonare 0123-77119
SIGNORINA 20enne occuperebbesi subito come commessa o cassiera bella presenza, mill pratiche, Telefonare 892-923. A101073
SIGNORINA 22enne pratica lavori ufficio offresi anche telefonista. Martelli, via Gorizia 96. A102548
SIGNORINA 21enne ricerca classica bellissima presenza ottima famiglia impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5471 Torino».
SIGNORINA lunga pratica tutti i lavori ufficio, contabilità, primanota, fatturazione, cassa, banche, cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5579 — Torino».
STENODATTILO secondo impiego, buona conoscenza inglese francese, ottima referenze, libera subito offresi. Telefonare 725-237. A102395
STENODATTILOGRAFA contonomista sedicenne volenterosa impiegherebbesi. Pinotti, Strada [illegible] 138, Torino. A101559
STENODATTILOGRAFA paghe contributi 15enne 1° impiego offresi. Telefonare 250-122. A101057
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, libera subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5593 — Torino». A102572
STENODATTILOGRAFA presenta pratica ufficio offresi. Telefon. 346-988.
STUDENTE 3° ragioneria occuperebbesi mezza giornata qualsiasi impiego Telefonare 251-850.
TEDESCO corrispondente interprete conoscenza inglese francese occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 774-894. A101538
TELETECNICO presenza abilità serietà offresi seria ditta per assistenza tecnica clienti. Tel. ore pasti 376-472.
TRENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio, paghe contributi, libera subito Telefonare 723-490.
TRENTUNENNE impiegato tecnico esperienza quinquennale cooperebbesi lavorazioni meccaniche impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5652 — Torino». A102398
VENTENNE aiuto contabile, esperienza triennale operatrice National e Audit, pratica altri lavori generici d'ufficio, buona volontà di lavorare, presso impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 887-781.
VENTICINQUENNE pratica lavori ufficio offresi parte ditta libera subito possibilmente barriera Campidoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5578 — Torino». A102310
VENTIDUENNE bella presenza, seria, lunga esperienza trattare con clientela, referenziatissima, impiegherebbesi presso autosalone noleggio, concessionaria, commessa o cassiera. Telefonare 383-759. A101225
VENTIDUENNE maestra, diploma pratica ufficio offresi impiego istitutrice. Telefonare 687-926, 280-863.
VENTIDUENNE stenodattilo pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 550-647 A101478
VENTINOVENNE piemontese, calibe, militesente, libero subito, laureato in fisica, diplomato biblioteconomia e archivistica, buona conoscenza francese, parlato scritto, pratico dattilografia, intelligente, colto, dinamico, offresi Casa Editrice o altro Ente lavori consulta, anche fuori orario, tarda sera o domicilio, purchè adeguatamente retribuito. Telefonare ore pasti 226-317. A102375
VENTISEIENNE referenziatissima personale offresi libera subito cassiera lavoro sedentario. Telefon. 875-736.
VENTUNENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telef. 538-877.
ASSUMO segretaria giovane, pratica corrispondenza contabilità et stenodattilo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5806 — Torino». A102423
AUTOSALONE cerca volenterosa pratico compra vendita auto usate, trattamento clientela, se veramente capace buon guadagno, lavoro assicurato, pregasi specificare età, capacità, posti occupati, stipendi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 176 — Torino».
CASA spedizioni internazionali cerca stenodattilografa 22-25anne serietà ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5558 — Torino».
CERCANSI dattilografe veloci 1° impiego, massimo 18anni, Tel. 329-029
CONCESSIONARIA ricambi Fiat cerca specialissima commesso capo magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A101588
IMPIEGATA 25-30enne esperta lavori ufficio impresa costruzioni strade cerca. Scrivere «Pubblicità Stampa 5431 — Torino». A100687
IMPORTANTE società produttrice beni largo consumo cerca giovane diplomato avviare carriera funzionario interno campo promozione vendite. Rappresenterà titolo preferenziale diplomi o esperienza conseguiti nel campo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino». A102299

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. AUTO propria rispettiamo ottimo conoscitore città cerca lavoro pomeriggio sera. Telef. 876-627 ore 17-19. A100996
A. AUTISTA torinese, ottime referenze, patente C, offresi. Telefonare 669-201. A102365
A famiglia offresi tuttofare referenziata orario mite-diciassette (esclusi festivi). Telef. 886-346. A102429
AMICI guardarobiere offresi 3-4 ore pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1347 — Torino».
ABILE lavorante sarto uomo donna pratica capace taglio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5615 — Torino». A102624
ABILE torinese referenziata, offresi altro a governo bambina neonata giornata. Telefonare 501-310.
ABILISSIMA cucina stiro lavori casalinghi, referenziata, offresi famiglia massimo quarto persone. 60.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5556 — Torino». A102092
ABILISSIMA manierista offresi. Telefonare 389-680. A102536
ABILISSIMO [illegible] serio offresi a ditta o [illegible]. Telef. 341-403.
AUTISTA D meccanico offresi. Telefonare 383-969. A101521
AUTISTA fattorino mezza giornata con macchina offresi. Tel. 295-708.
AUTISTA giardiniere qualsiasi lavoro libero sabato e domenica offresi. Telefonare 723-965 ore 16.30 in poi.
AUTISTA lunga pratica auto italiana, straniera, pressanza, servizio privato, buona cultura incarichi fiducia offresi ditta privata. Tel. 833-316 ore pasti. A101036
AUTISTA OFFRESI A PRIVATO SERVIZIO FAMIGLIA LAVORI VARI, REFERENZIATO, IN TRASFERTA. TELEFONARE 886-468.
AUTISTA patente B ventitrenne sposato volenteroso offresi. Telefonare 253-785. A101496
AUTISTA patente D pubblico 35anne offresi ditta o privato. Silvestrin, Cantone Grassi, Casale Popolo.
AUTISTA patente D E pratica ribaltabili offresi. Telefonare 291-851.
AUTISTA patente D E pubblico luogo pratica offresi. Telef. 543-442.
AUTISTA patente E e macchina operatrice offresi miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino». A101240
AUTISTA patente E torinese libero [illegible] offresi. Telefonare 342-298.
BARISTA cameriera, referenziata, offresi. Telefonare 511-722.
BOBINATORE pensionato capacissimo qualsiasi avvolgimento offresi impiego mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1352 — Torino».
CAMERIERE bar e ristorante, libero volenteroso, pratico confezione e servizio caldi, offresi. Telef. 551-203.
CAMERIERE semplice disposto trasferirsi offresi. Telefonare 275-372.
CAPO reparto carpenteria meccanica, pratico presse piegatrici taglio lamiere offresi. Telefonare 559-200.
CAUZIONANDO offresi mansioni libero solo pomeriggio. Telefonare 873-198 ore 11-17. A101028
CERCASI lavoro in serio domicilio montaggio plastica. Telefonare dopo ore 14,30 754-851 A102948
CINQUANTACINQUENNE adatto ditta pesticlinaio costruzioni edili stradali offresi magazziniere oppure altro lavoro idoneo. Tel. 566-308.
CINQUANTASETTENNE pratico magazzino viveri, posto di fiducia o qualsiasi lavoro decoroso, buona referenze, offresi. Telefonare 40-897.
CINQUANTENNE piemontese patente C occuperebbesi commesso solo mattino. Telefonare 542-053.
CONGEGNATORE meccanico 18anni di 2° offresi. Telefon. 372-908.
CONIUGI piemontesi occasionali lavori orto-frutticoltura offresi ore libere giardinaggi manutenzione ville vicinanze Torino meglio aiuto giardiniere o altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1340 — Torino».
CONIUGI piemontesi giovani referenziati cercano portineria. Telefonare 545-603. A101567
CONIUGI piemontesi offronsi pulizie uffici scale alloggio referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5572 — Torino». A102144
CONIUGI piemontesi senza prole anni 37 offresi per custodia stabilimento o portineria. Telef. 724-319 ore 19 alle 20. A101853
CONIUGI soli cercano portineria. Telefonare 788-335, Via Fabriai 82.
CONIUGI 30enni con figlio cercano portineria, referenze. Tel. 788-672.
COPPIA autista domestico moglie cuoca guardarobiera lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1327 — Torino».
COPPIA marito moglie fattotare offresi, referenziatissimi. Patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1314 — Torino». A101903
CUOCO disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5458 — Torino». A101219
CUOCO esperto 25anne offresi, 3 lingue, libero dal 1° novembre, 10 anni di pratica scuole alberghiere accetta qualunque prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino».
CUOCO rosticciere anche mezza giornata, offresi, Telefonare 882-065.
DICIANNOVENNE media cultura patente auto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 366-292. A102147
DICIANNOVENNE millenovecento moralità referenze inecepibili licenza media patente auto e motoscafo occuperebbesi lavoro fiducia, fattorino commissioni. Telefonare 763-667.
DICIASSETTENNE abilissima carrozziere batti-lastra o saldatore offresi subito. Telef. 261-174. A101555
DICIASSETTENNE volenteroso offresi come apprendista fornitore. Telefonare 270-526. A102304
DICIASSETTENNE 2° impiego offresi come apprendista elettrotecnico. Telefonare 674-958. A102330
DICIOTTENNE licenza scuola tecnica industriale, militesente, esperienze operazioni cronometri elettrici, offresi aiuto tecnico. Tel. 685-788.
DICIOTTENNE offresi aiutante cuoco primo servizio cronaca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».
DICIOTTENNE patente B offresi. Telefonare 472-280. A102142
DISTINTA signora media cultura cooperebbesi cassiera cinema bar o guardarobiera dalle 19 alla chiusura. Telefonare 804-242. A102134
DISTINTA vedova pensionata abile governo casa cucina ottima referenza occuperebbesi presso persona sola (max mill pratiche purchè libera ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5451 — Torino».
DONNA conoscenza lingua francese offresi per albergo piani oppure guardarobiera «giornata. Tel. 369-404.
DONNA offresi custodia bimbo, solo per anno Barriera Milano. Telefonare 287-878. A101544
DONNA ore occuperebbesi zona Francia. Telefonare 783-045.
ELETTRICISTA manutenzione impianti civili industriali macchine utensili libero mezza giornata offresi. Telefonare 787-780. A102297
ELETTRICISTA offresi a seria ditta disposto viaggiare. Telef. 888-575 ore pasti. A101610
ELETTROMECCANICO pratico apparecchiature elettroniche offresi ditta per manutenzione anche in trasferta. Telefonare 491-381. A102632
ESPERTO specializzato elettrotecnico radiotecnico offresi ore serali ditte privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5583 — Torino».
EX agente P.S. 37enne cerca referenziato offresi incarico fiducia, custode, scettore, fattorino, sorvegliante. Libero subito. Telefonare 579-001
EX scrivotore offresi a giornata presso ville piemontesi. Tel. 852-260 ore [illegible]. A103207
EX [illegible] offresi come dispensiere ottantenne magazzino libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1316 — Torino». A101012
FABBRO, carpentiere, saldatore elettrotecnicamo e lavori vari offresi ditta seria. Scrivere: Macri, Ricaldone 43.
FATTORINO autista offresi mezza giornata praticissimo Torino. Telefonare 877-393. A101467
FRESATORE attrezzista offresi quattro ore al giorno. Ferreri, Bielli 14.
GIOVANE con patente B, meccanico, offresi mezza giornata per qualsiasi lavoro. Telefonare 758-980, Pompei.
GIOVANE con patente B, esperto guida, specializzato meccanico auto, libero mezza giornata offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 758-589 Barlolomei. A102215
GIOVANE serio offresi presso negozio abbigliamento, commesso e lavori di riparazione. Telef. 684-195.
GIOVANE torniture, rettificatore superficie con patente offresi libero subito e serio ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1328 — Torino».
GIOVANE volenteroso pratica cuoco offresi aiuto cuoco disposto trasferirsi. Scrivere a Ficco Adolfina, via Aurelio 273/4 Loano, Savona.
GIOVANE 22enne militesolto libera subito pratico ditti offresi come fattorino autista possibilmente mezza giornata. Telef. 578-852.
GUARDIANO notturno garagiste offresi, referenziato, patente. Telefonare 487-743. A101040
IDRAULICO grande esperienza offresi ditta mezza personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1442 — Torino».
INFERMIERA diplomata lunga esperienza offresi assistenza notturna. Telefonare ore pasti 383-095.
INFERMIERA licata referenziata offresi compagnia pomeridiana, notturna persona anziana sola. Telefonare 372-939. A101439
MAGAZZINIERE, fattorino, mansioni fiducia cauzionando, auto proprio. Trasferimento piemontese offresi, Telefonare 574-716. A102252
MAGLIERISTA abile trentenne occuperebbesi presso artigiano industria. Telef. 292-277 pasti. A102653
MARITO autista ostetrica C. maglia cardigan, piemontesi offronsi. Telefonare 295-310. A102241
MASSIMA garanzia igienica signora allatterebbe [illegible]. Telefonare 596-913.
MECCANICO generico esperto in manutenzione, con esperienza nel campo gomma e dolciumi, patente B, offresi. Telef. 724-574.
MEZZETA' piemontese offresi pulizie scale professionalmente Barriera Nizza. Telefonare 833-236 pomeriggio. A101048
MILITESENTE 22enne tecnico apparecchiature elettroniche patente auto C occuperebbesi. Tel. 889-043.
MURATORE finito occuperebbesi subito in qualsiasi ditta. Telefonare 594-501. A101005
MURATORE offresi impresa vecchia esperienza manutenzione case decoro. Tel. 680-829. A102415
OCCUPERESTI subito guardarobiera rammendatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1333 — Torino».
OCCUPERESTESI tuttofare a ore pomeriggio. Telefonare pomeriggio n. 724-649. A101067
OFFRESI a casa signorile cuoca referenziata. Tel. 516-159 dopo ore 8.
OFFRESI aiutante pellettiere particolare con patente B, pratico Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino». A101611
OFFRESI autista corrottiere. Telefonare 776-517. A102124
OFFRESI autista fattorino 20enne pratico città. Telefonare 877-933.
OFFRESI cameriera ai piani presso albergo libera subito. Tel. 481-881.
OFFRESI cameriere stagione invernale. Specificare salario e durata. Bertino Ascrgnolo, Strada Cortello Mirafiori 111/L, Torino. A102383
OFFRESI donna tuttofare 3 ore mattino. Telefonare 324-931.
OFFRESI giornata 40enne abilissima andamento casa, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1437 — Torino». A102474
OFFRESI verniciatore a spruzzo meccanico elettrodomestici escluso carrozzeria. Fiori Giuseppe, via San Tommaso 1 A101156

(Continua a pag. 14)

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A pensionati statali sottufficiali Finanza Carabinieri si persone residenti anche piccoli centri antica Casa olearia produttrice vuole olio oliva concede incarico vendita spedizioni dirette a consumatori. Possibilità realizzo ottimo guadagno senza formali impegni. Ollificio Paolo Berio, Casella Postale 436, Imperia-Oneglia.

1° Premio PHILIPS PAGELLA TV

PHILIPS PER LA MIGLIORE RIVISTA TV

LA PAGELLA al 30/6/64

Canzone mia	media	6,42
Bellonica di Studio uno	"	5,87
La Comare	"	5,68
Canbalutto	"	5,25
Za Bum	"	5,09
33 Giri	"	4,48

Il "Premio pagella TV" verrà rilasciato annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione non vi sarà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così, settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo massima obiettività all'assegnazione della Pagella TV in oro.

L'assegnazione della "Pagella" avrà luogo a Sanremo nella primavera del 1965.

VENTIQUATTRENNE ottima cultura ed mezzilli, possesso patente O pubblica, offresi ditta, anche mezza giornata, possesso auto. Tel. 591-397.
VENTISEIENNE referenziatissima presenza offresi libera subito cassiera lavoro sedentario Telefon. 875-736.
VENTISETTENNE pratica ufficio cerca impiego anche mezza giornata. Telefonare 853-021. A102494
VENTITREENNE volenterosa geometra primo impiego, propria auto, offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino».
VENTOTTENNE impiegato specialista analisi remoi e metodi offresi lavoro serale pretestivo lostivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5595 — Torino».
VENTUNENNE dattilografa, lingui ufficio, libera subito. Tel. 631-743.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

IMPORTANTE società ampliando quadri organizzativi assume elementi maschili maggiorenni anche parzialmente liberi media cultura. Retribuzione ottima, residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnole o zone limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino».
MEDICO dentista cerca per collaborazione odontotecnico impegno disattimanale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5345 — Torino».
AGGIUSTATORE specialista di prima categoria veramente capace, conoscenza disegno, capacità stampi presso doppio effetto progressivi ed lavoro ditta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5564 — Torino».
AGGIUSTATORE i anni 26 offresi Ditta serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1319 — Torino».
APPRENDISTA 16anne disegno avviamento offresi officina meccanica pratica attrezzatura. Tel. 673-196.
AUTISTA 8 con-sanna 600 D, fattorino, magazziniere, aiuto ufficio offresi. Telefonare 722-315.
AUTISTA 8 pratico 615 « vetture offresi libero subito. Telef. 40-926.
AUTISTA 8 referenziato fattorino magazziniere aiuto ufficio offresi. Telefonare 888-195 A101655
AUTISTA con patente B offresi presso famiglia capace in floricultura. Telefonare 631-194. A102119
AGGIUSTATORE superlativo reparto macchine utensili attrezzature offresi anche a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1485 — Torino».
AGGIUSTATORE meccanico qualificato offresi ore libere. Telefonare ore mattutine 321-572. A101504
AGGIUSTATORE prima categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5585 — Torino». A102091
AGGIUSTATORE stampista di prima categoria veramente capace, conoscenza disegno, capacità stampi presso doppio effetto progressivi ed lavoro ditta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5585 — Torino». A102091
AGGIUSTATORE i anni 26 offresi Ditta serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1319 — Torino».
APPRENDISTA 16anne disegno avviamento offresi officina meccanica pratica attrezzatura. Tel. 673-196.
AUTISTA 8 con-sanna 600 D, fattorino, magazziniere, aiuto ufficio offresi. Telefonare 722-315.
AUTISTA 8 pratico 615 « vetture offresi libero subito. Telef. 40-926.
AUTISTA 8 referenziato fattorino magazziniere aiuto ufficio offresi. Telefonare 888-195 A101655
AUTISTA con patente B offresi presso famiglia capace in floricultura. Telefonare 631-194. A102119
AUTISTA patente E offresi subito. Scrivere Mascia Antonio, Poesa Vecchia, Brucelo, Susa. A102608
AUTISTA patente 7 pubblica offresi qualsiasi lavoro subito. Telefonare ore pasti, Telefono 555-953.
AUTISTA piemontese 31enne con lunga patente e passaporto pratichissimo Francia Germania Svizzera, 14 anni di esperienza, referenziato offresi a ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5570 — Torino».
AUTISTA trentaseienne patente D E pratica città e provincia offresi occupo miglioramento. Telefono 722-487.
AUTISTA 24enne patente E offresi [illegible] Telefonare 877-393.
AUTISTA 32enne patente D pratico città dintorni offresi anche lunghi viaggi. Telefonare 672-734.
AUTISTA 26 anni piemontese, patente C, offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 290-310. A102541
AUTISTA 28enne offresi lavori fiducia. Telefonare 291-709.
AUTISTA 30enne patente E pratico qualsiasi mezzo offresi ditta o privato. Telefonare 770-723.
BABY sitter offresi anche giorni festivi. Telef. 372-029. A101203
BARISTA offresi alloggiato in trattoria oppure stagione invernale, referenziato. Telefonare 888-468.
CINQUANTENNE offresi tuttofare persona sola, mill pretese. Scrivere: Rita Beltrama, Villarotta 31, Bagnolo Piemonte. A102822
CINQUANTOTTENNE offresi piccola famiglia anche fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino».
COLLAUDATORE benestariate frecciatore specializzato offresi anche ore libere. Telefonare 291-609.
COMMESSA o aiuto commesso 18enne bella presenza offresi drogheria o negozio giocattoli già pratica. Telefonare ore pasti 280-184.
CONIUGATO 28enne torinese volenteroso elettricista idraulico con patente C E esperienza cerca [illegible] autorizzazioni stranieri cerca lavoro presso industria seria manutenzione generica, custodia disposto trasferirsi (ora occupato subito). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5491 — Torino». A101517
CONIUGI artigiani contadini pratici giardinaggio, attrezzi custodi o salariati, oppure affitto cascinotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1315 — Torino». A101583
CONIUGI [illegible] cameriere [illegible] subito offronsi. Telefonare [illegible].
CONSOLE pensionati fortissi cerito patente auto offresi custodi villa stabilimento. Tel. 294-073 ore pasti.
COPPIA [illegible] offresi. Telefonare 511-722.
DOMESTICA [illegible] offresi. Telefonare 511-722.
FALEGNAME [illegible] offresi. Telefonare 511-722.
FATTORINO [illegible] offresi. Telefonare 511-722.
FATTORINO [illegible] offresi. Telefonare 511-722.
**FATTORINO

ULTIME NOTIZIE

Riuniti i direttivi dei gruppi parlamentari

La maggioranza discute su programma e Quirinale

Pressioni dei tre partiti laici sulla dc perché siano attuati rapidamente gli impegni del governo - I fanfaniani appoggiano Rumor

(Segue dalla 1ª pagina)

di posizione comune tra tutti i partiti della maggioranza.

La possibilità di una posizione comune tra tutti i partiti della coalizione sulla questione presidenziale è, per ora, alquanto vaga. Un'intesa a tale proposito tra psi, psdi e pri è, invece, già delineata. Come già si è detto, il ministro Reale è stato incaricato di esporre al Consiglio dei ministri la proposta concordata fra i tre partiti.

Secondo tale proposta, il governo dovrebbe sottoporre ai medici che curano Segni un preciso questionario riguardante non solo le condizioni attuali del Presidente, ma anche la probabile durata della malattia e la possibilità che il Capo dello Stato ritorni, entro un periodo di tempo ragionevole, all'esercizio delle sue funzioni.

Insomma i tre partiti laici hanno suggerito una procedura, e non è da escludere che essa venga fatta propria dal governo; anche se non è detto che essa porterebbe automaticamente, se accettata, a una soluzione. I medici, infatti, potrebbero, nella loro risposta al questionario, sottolineare che è opportuno attendere ancora qualche settimana o qualche mese prima di giudicare la prospettive della malattia di Segni. In tal caso, la soluzione verrebbe evidentemente rinviata.

L'on. Forlani, che è il «secondo» della corrente fanfaniana, ha scritto un articolo (per il settimanale «Nuove Cronache»), notando che «*la direzione monocolore e minoritaria della dc è una soluzione in sé debole, ma per il periodo nel quale è chiamata ad operare può trarre forza e legittimità anche per l'atteggiamento responsabile dei gruppi che ad essa non partecipano*». «*La elezione del segretario, con voto quasi unanime e con la nostra compatta partecipazione* — ha aggiunto l'esponente fanfaniano — *è già un elemento di forza e in parte correttivo della debolezza della direzione. Per quanto ci riguarda faremo tutto il nostro dovere perché il partito possa superare, senza danno, ma anzi con possibile utilità, anche questa esperienza in questo momento difficile. In tal senso il nostro augurio al segretario politico e alla nuova direzione è sincero e cordiale*».

Come si rileva dall'articolo di Forlani si trae l'impressione che la corrente fanfaniana sia tutt'altro che contraria ad appoggiare dall'esterno il «governo» (segreteria e direzione) della dc.

Il Senato ha respinto le eccezioni di improponibilità con cui le opposizioni cercavano di impedire l'esame del nuovo disegno di legge sull'*Ige*. Le eccezioni si basavano appiglio nell'articolo 55 del regolamento del Senato, il quale afferma che un disegno di legge respinto dall'assemblea non può essere ripresentato se non siano trascorsi almeno sei mesi. La maggioranza, peraltro, ha sostenuto che le due leggi (il nuovo e il vecchio provvedimento per l'*Ige*) non sono uguali. Per cui, in questo caso, non ci si può appellare all'articolo 55.

La tesi della maggioranza ha avuto la meglio. Le eccezioni di improponibilità, infatti, sono state respinte, sia pure dopo cinque ore di discussioni svoltesi in un'atmosfera surriscaldata.

Mario Pinzauti

L'acquisto di 100 aerei francesi

Dimissioni in Svizzera del capo di S. M. generale accusato di «leggerezza»

BERNA, mercol. sera.

Il col. Jakob Annasohn, capo di S.M. generale dell'esercito svizzero ha presentato le dimissioni. Le ha annunciato questa mattina il presidente della Confederazione elvetica Ludwig von Moos, prendendo la parola nel corso del dibattito sull'acquisto di sviogotti da caccia a Mirage 3 s di fabbricazione francese, davanti al Consiglio degli Stati.

Il capo della divisione dell'aeronautica col. Etienne Primault, è stato inoltre sospeso dalle sue funzioni.

I provvedimenti sono stati decisi ieri sera dal Consiglio federale (governo) in seguito ad un rapporto parlamentare che accusava il governo e le autorità militari di «incredibile leggerezza» a proposito dell'ordinazione di cento «Mirage 3 s».

La tragedia passionale di Padova

Morto stanotte il giovane che ha ucciso l'innamorata

Silvano Merlin (19 anni) dopo il delitto si era sparato un colpo di rivoltella alla tempia destra - La ragazza (16 anni) lo aveva respinto

Dal nostro corrispondente

Padova, mercoledì sera.

Un giovane ha ucciso ieri sera a Monselice con quattro rivoltellate la ragazza del suo cuore che lo respingeva, e si è poi sparato alla testa. Mentre la donna, la sartina sedicenne Sonia Tarello, è deceduta quasi sul colpo, l'assassino, Silvano Merlin, di diciannove anni, istruttore in una scuola guida, è morto stanotte alle 2,30 dopo alcune ore di penosa agonia.

La tragedia è avvenuta verso le ore venti in un laboratorio di sartoria per uomo, in località periferica, dove la Tarello, una ragazza bruna, slanciata e piacente, era da qualche tempo apprendista. Il giovane, un ragazzo biondo, molto riservato, che viveva appartato, si è presentato con l'arma in pugno, una Beretta 7,65, nel laboratorio ed ha esploso quattro colpi senza dire parola. Raggiunta al cuore, alla testa e al braccio destro, la vittima, che si trovava intenta al suo lavoro a una macchina per cucire, si è accasciata perdendo sangue ed invano è stata soccorsa: all'ospedale è giunta cadavere.

Uno dei proiettili ha ferito di striscio, a un ginocchio, un cliente, l'infermiere ventiseienne Dante Favaro, mentre illesi sono rimasti un altro cliente — Luciano Quaini e il proprietario della sartoria Bruno Rubello di trentasei anni — i quali, atterriti, hanno assistito alla drammatica scena impotenti a intervenire. L'assassino è poi fuggito ed ha raggiunto un'automobile della quale si serviva per lezioni di guida e con la macchina ha ragiunto la propria abitazione, distante qualche chilometro, inutilmente inseguito dal centotrenta Antonio Rocco.

Rientrato in casa, il Merlin, senza dire nulla ai genitori che erano nella cucina e che hanno sentito i suoi passi, è salito nella propria stanza. Qualche minuto dopo echeggiò un colpo di rivoltella. I genitori sono accorsi e hanno trovato il figlio riverso sul pavimento: la pallottola, entrata all'altezza della tempia destra, era uscita dalla nuca. Il giovane però dava ancora segni di vita, ed è stato d'urgenza trasportato con un'automobile all'ospedale dove però i sanitari hanno subito dichiarato che non v'era speranza di salvarlo. Infatti, come si è detto, nella notte spirava dopo una straziante agonia.

All'origine della tragedia, come si è accennato, è il rifiuto opposto dalla sartina di allacciare una relazione con il Merlin, relazione che era, tra l'altro, anche osteggiata dai suoi congiunti data la giovane età di entrambi. Il Merlin però aveva rinnovato ripetutamente e tenacemente la sua proferta, nonostante i rifiuti, i quali gli hanno procurato evidentemente un grave trauma psichico dal quale non si è più ripreso. Si deve ritenere che appunto in uno stato estremamente depresso egli abbia meditato la tragedia, e il modo in cui l'ha attuata lo dimostra chiaramente.

Sul posto si sono recati ieri sera i carabinieri che hanno svolto tutti gli accertamenti del caso, sotto la direzione del maggiore De Rosa comandante il Gruppo, e del capitano Ariol, comandante la compagnia d'Este.

Enorme è l'impressione in paese, tanto più che i due giovani erano stimati per la loro serietà e la loro operosità.

p. v.

Cairo: Ciombe agli arresti domiciliari

Le autorità egiziane hanno deciso di tenere Ciombe praticamente agli arresti domiciliari fino a quando il governo di Leopoldville non ritirerà i gendarmi che circondano l'Ambasciata d'Egitto nella capitale congolese. Nella foto, l'incaricato d'affari René Savassa mentre discute con alcune guardie che lo hanno fatto attendere parecchie ore prima di permettergli di conferire con il suo Primo ministro (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il ragazzo di Palermo che ha ripreso a parlare per lo «choc»

"Un uomo in sogno mi ordinò di sparare per guarire mio figlio,,

Il racconto del contadino di Villabate - «Lo sconosciuto mi disse di scaricare la doppietta vicino a Matteo. Mi svegliai di soprassalto e obbedii alla visione» - Il piccolo, già paralizzato, è ora in via di guarigione, forse riprenderà a camminare

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Medici e psicologi romani sono rimasti profondamente colpiti dall'episodio avvenuto a Villabate, nei pressi di Palermo, dove un contadino siciliano ha fatto riacquistare l'uso della parola al figlioletto rimasto muto e paralizzato in seguito ad un incidente stradale sparandogli vicino due fucilate a salve mentre dormiva.

Il bambino si chiama Matteo Galioto, ha otto anni e da tredici mesi giace paralizzato alle gambe e alle braccia nella sua modesta casa di Villabate. La sua storia, riportata brevemente sui giornali del mattino, ha dell'incredibile, ma è vera e tale da suscitare un grande moto di speranza.

Nel settembre dell'anno scorso il piccolo fu investito da una motocicletta in modo assai grave. Il pedale della moto gli era infatti penetrato nella testa causandogli una profonda lesione ed uno choc traumatico preoccupante. Sembrava che Matteo Galioto stesse per morire ma ebbe una straordinaria ripresa e la sua vita fu salva. I medici sentenziarono però che sarebbe rimasto muto e che non avrebbe potuto più muovere le gambe e le braccia.

I genitori ne rimasero sconvolti e disperati e del doloroso «caso» di Matteo Galioto parlarono anche i giornali siciliani. Uno dei nostri più illustri psichiatri, il prof. Umberto De Giacomo, direttore dell'ospedale psichiatrico di Roma, lesse nella sua casa di Palermo quella vicenda e promise il suo interessamento. Il viaggio in aereo fino a Roma della sventurata famiglia siciliana fu offerto dall'Alitalia, mentre i compaesani reperirono attraverso una colletta i fondi per tutto il resto.

Nella capitale il ragazzo fu visitato, subito in commozione, curato, ma solo le sue condizioni generali migliorarono. I genitori, ormai rassegnati al peggio, riportarono il ragazzo a casa dove in una notte recente è avvenuto l'imprevedibile. Mariano Galioto, il padre, mentre dormiva ha avuto un sogno. Lo ha raccontato lui stesso al corrispondente di un giornale romano andato ieri a Villabate.

«Ero da poco andato a dormire, quando ho visto in sogno un uomo, uno strano uomo alto e grosso nel modi estremamente gentili: «prendi questo fucile — ha detto porgendomi una doppietta, — prendilo e spara: gli vicino, il più vicino che puoi. Se farai ciò, vedrai che tuo figlio tornerà a parlare ed a muoversi».

Il contadino si svegliò, e come se fosse spinto da una irresistibile forza interiore, staccò dal muro il fucile da caccia. Lo caricò a «cruscа» e quindi entrò in punta di piedi nella stanzetta dove il piccolo Matteo stava dormendo. Premette il grilletto e ioccò partire entrambi i colpi. Il bambino si destò di soprassalto, in preda ad un grande spavento e gridò: «Papà, papà!» affittando anche qualche piccolo movimento.

Le grida di gioia di Mariano Galioto furono forse più forti degli stessi spari. In breve corse gente dalla casa vicina e tutti videro con i loro occhi che Matteo poteva nuovamente parlare e fare qualche movimento.

Mariano Galioto si rimise in contatto con il prof. De Giacomo, gli raccontò tutto ed ebbe i consigli necessari su ciò che doveva fare.

Interrogato a Roma, l'illustre psichiatra ha detto: «Al momento attuale le condizioni del piccolo Matteo sono effettivamente alquanto migliorate, pur presentando ancora qualche disturbo nel linguaggio. Egli inoltre non è ancora in grado di camminare.

«Per quanto riguarda lo "choc emotivo" — *ha proseguito il prof. De Giacomo* — il padre stesso mi ha confermato la faccenda della fucilata e della ripresa della favella. Si vede che questo processo di ripresa del linguaggio era in corso e che tale choc ha contribuito a dargli una certa spinta. Non si può escludere che l'emozione provocata dai colpi di fucile possa avere determinato uno stato emotivo che credo abbia facilitato in effetti la ripresa, che però doveva essere già iniziata, magari allo stato latente».

Adesso il ragazzo siciliano tornerà a Roma e a detta dello stesso direttore dell'ospedale psichiatrico potrà continuare a migliorare e forse guarire, anche se qualche postumo rimarrà.

Gianfranco Franci

Detenuto all'ospedale fugge saltando (si dice) da una finestra

E' il giovane calabrese che, con altri complici, rapinò e ferì a Milano l'amministratore di stabili

Milano, mercoledì sera.

Uno dei componenti della banda di rapinatori che la settimana scorsa aggredirono e ferirono, strappandogli un milione e mezzo in contanti, l'amministratore di stabili Ulisse Gettulli, è riuscito a prendere il largo dal Policlinico, dov'era stato ricoverato per una colica epatica. E' Francesco Zappia, di 28 anni, calabrese, già noto alla polizia.

Nel luglio del 1960, quando egli aveva solo 22 anni, Francesco Zappia aveva ferito con cinque coltellate in un prato di viale Monza, durante un duello rusticano, il compaesano Francesco Antonio Morabito, di 20 anni, perché questi l'aveva accusato di non averlo salutato all'uscita dall'osteria: lo Zappia veniva allora arrestato e condannato per tentato omicidio a 4 anni e 8 mesi, ma scontava solo gli otto mesi, avendo poi ottenuto la libertà provvisoria, e quando la Corte d'appello confermava la sentenza di primo grado, prima di tornare in carcere, si rendeva latitante. La polizia gli ha rimesso le mani addosso la scorsa settimana appunto durante le indagini per la rapina dei Gettulli.

Per lo Zappia si vecchio conto con la legge si aggiungeva così un nuovo guaio, ciò che gli provocava la collera per la quale era trasferito al Policlinico: qui dovessero rapidamente migliorato perché ieri, come s'è detto, pur essendo sorvegliato da vicino, ha trovato il modo di fuggire, non si sa ancora precisamente come, ma si dice saltando da una finestra.

Sette feriti ad Alba nello scontro fra due auto

Alba, mercoledì sera.

(*s. f.*) Sette feriti, di cui uno in gravi condizioni, costituiscono il bilancio di un incidente stradale sulla Alba-Barolo, in località Cantina Reddi, ove un'auto condotta dal cantoniere Pier Giuseppe Musso di 24 anni, dimorante a Barolo, stava dirigendosi verso Alba quando si è scontrata con la vettura guidata dall'impiegato Franco Chirardo, di 20 anni, residente ad Alba. Per il violento urto la prima macchina, finita fuori strada schiantandosi in un fosso.

Sull'auto, oltre al Musso, erano la moglie Maria Rosa Capra, di 24 anni, la figlioletta Marina, di soli sei mesi; la suocera Caterina Cagnasso in Capra, di 48 anni, e le insegnanti elementari Maria Grazia Casalnelli, di 23 anni, ed Amalia Cattino, di 22 da Alba. Tutti e sei assieme al guidatore dell'altra macchina rimanevano feriti e, soccorsi da altri automobilisti, venivano trasportati all'ospedale di Alba, ove i medici riscontravano al Musso gravi ferite in più parti del corpo e la sospetta frattura della base cranica, ricoverandolo con prognosi riservatissima. Gli altri hanno riportato ferite lievi.

Catturato uno dei rapinatori della banca di Briga Novarese

Sarebbe uno zingaro fermato con altri tre compagni dalla Squadra mobile di Milano

Milano, mercol. sera.

Una delle più aggueerrite e pericolose bande di rapinatori e rapinatori di negozi sia cadendo in queste ore nelle mani dei carabinieri. L'operazione, una delle più vaste che siano state intraprese negli ultimi tempi, è condotta dai militi di una decina di stazioni della provincia; decine di fermi sono in atto mentre, man mano, i carabinieri raccolgono refurtive per il valore di milioni e sequestrano ai sospettati decine di macchine rubate ed utilizzate per le losche imprese.

La vasta azione di rastrellamento ha preso il «via» dal «fermo», subito tramutato in arresto, di tre zingari sorpresi in flagrante furto a fra i quali spicca il noto ricercato Francesco Bosco, di 22 anni, senza fissa dimora, ritenuto responsabile, in complicità con altri tre individui, della rapina compiuta nel luglio scorso in danno dell'agenzia dell'Istituto San Paolo di Briga Novarese, dove, armi alla mano, i banditi asportarono la cassaforte impadronendosi di oltre tre milioni; il Bosco, inoltre, avrebbe partecipato la notte del 1° ottobre al furto di stoffe e abiti nel negozio di confezioni del signor Davide Brioschi, a Milano, con un bottino di dodici milioni.

Tutti i ricercati, già caduti nella rete, erano armati ed i loro interrogatori si susseguono senza sosta mentre particolari misure sono state prese per la cattura anche degli altri componenti la banda; si sa che tutti sono in possesso di armi, viaggiano su auto rubate e nascondono ingenti quantitativi di refurtiva. L'operazione dovrebbe concludersi in giornata.

Da Novara, intanto, è giunto a Paderno Dugnano il capo di quella squadra mobile, dott. Schifone, per interrogare personalmente il Bosco, sul quale, come s'è detto, la polizia ha fondati sospetti per ritenerlo complice nella rapina di Briga Novarese.

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi Cari

Giuseppe Sella

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Scaglia, figli Alberto e moglie, Marisa col marito, sorella Maria Mombelli, nipoti Stefano, Tiziana, Domenico, congiunti Scaglia, Grazia, Ilio Pantani e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico Dottor Mario Giacchino per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 partendo da corso Ferrucci 58.

— Torino, 6 ottobre 1964.

Gustavo Merzi e Collaboratori prendono viva parte al dolore del Signor Alberto Sella per la perdita del Padre

Giuseppe Sella

— Torino, 6 ottobre 1964.

La famiglia Aonio tenute da vincoli di amicizia partecipa al dolore per l'irreparabile perdita del carissimo

Giuseppe Sella

— Torino, 6 ottobre 1964.

La Ditta Lamar prende parte al dolore dei famigliari tutti per la scomparsa del suo stimatissimo collaboratore

Giuseppe Sella

— Torino, 6 ottobre 1964.

I colleghi Carpanea, Nieri, David, Cravetto, Gosetta prendono viva parte al dolore per la dipartita del compianto

Giuseppe Sella

— Torino, 6 ottobre 1964.

L'amico Filippo Bertotto si associa al dolore della famiglia per la dipartita del caro

Giuseppe Sella

— Torino, 6 ottobre 1964.

La Ceatal prende viva parte al dolore dei famigliari tutti per la scomparsa del Signor

Giuseppe Sella

— Torino, 6 ottobre 1964.

La Ditta Figli di Giacobino Giuseppe prende viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico

Giuseppe Sella

— Torino, 6 ottobre 1964.

L'[illegible] Angiolin e famiglia si associa al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Giuseppe Sella

— Torino, 6 ottobre 1964.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Sella

Ambrosiano, Arsenale, Saurino, Ing. Cattaneo, Cesare Peranti, Mario Peracchi, Valla.

— Torino, 7 ottobre 1964.

Partecipano al dolore degli amici Sella per la perdita del caro Papà

Rag. Giuseppe Sella

Famiglia Cattanea
Famiglia Erba
Vittoria Ginestri
Micha Bosso

— Torino, 7 ottobre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Giuseppe Romanetto

di anni 88

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Teresa Silvetta, i figli Liborio e Maria, la nuora, il genero con le rispettive famiglie, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 c. m. alle ore 10, partendo dall'ospedale civile di Venaria Reale. Per espressa volontà del defunto non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Venaria, 7 ottobre 1964.

Il cugnato Antonio De Marchi e famiglia e gli affezionati nipoti Serda partecipano con vivo dolore la scomparsa del

Cav. Giuseppe Romanetto

— Venaria, 7 ottobre 1964.

La sezione del P.S.D.I. Cadine Morgari porge il suo vivo cordoglio alla famiglia del compagno

Giuseppe Romanetto

— Torino, 7 ottobre 1964.

Luigi Chignoli associa al dolore della famiglia Romanetto per la scomparsa dell'amico

Giuseppe

— Torino, 7 ottobre 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Pietro Lattuada

Addolorati lo annunciano la moglie Angela, figlia Carla, figlia Lucia, Emma, genero, nuora, parenti tutti. Funerali giovedì mattina ore 9,30 in Luserna S. G. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1964.

La Ditta AFLA prende parte al dolore del proprietario Carlo Lattuada, per la perdita del suo caro

Papà

— Torino, 6 ottobre 1964.

Si uniscono gli amici:
Ferdinando Arando
Filippo Cravero
Pierino Maria
Marcella Martinengo
Alberto Manievani
Sergio Pracharo
e famiglie.

Si è spenta l'esistenza terrena, pervasa di amore, di sacrificio ed illuminata da fede profondamente vissuta, di

Edvige Barbano ved. Testoni

Con immenso dolore lo annunciano la figlia Maria Flavia, con [illegible] e Titti, ed il figlio Franco, con la moglie, Dante e Luigi. I funerali avranno luogo in Como, giovedì alle 10,30, da via Ronzoni 6.

— Como, 7 ottobre 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Pavesio

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Maria Cavaglià, i figli Francesco con la moglie Luigina Cravero con la piccola Paola-Maria, con le moglie Luigina Vergnano col figlio Annamaria e Vittorio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 8 ore 15 da via Carmagnola 4, in salma proseguirà per Villanova (Asti).

— Torino, 7 ottobre 1964.

Munito dei conforti religiosi, è mancato improvvisamente ai suoi cari

Martino Casassa Mont

anni 74

Addoloratissimi lo annunciano moglie, figli, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 7 ottobre 1964 a Pessinetto Fuori, ore 15. Partenza da via Stampini 14, ore 14,15.

— Torino, 6 ottobre 1964.

Cristianamente è mancata

Giovanna Orso v. Claudrone

Addolorati la annunciano i figli Lucia, Adele, (Giulia, Francesco e Tommaso in U.S.A.), parenti, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì partendo da strada Settimo 82. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1964.

Nel 5° anniversario della scomparsa della compianta

Maria Quarello vedova Obermitte

la famiglia la ricorda con immutato affetto. Santa Messa: Asti, S. Silvestro 9 ottobre, ore 9; Casorzo 10 ottobre, ore 8.

— Casorzo, 6 ottobre 1964.

1-10-1959 8-10-1964

Dani Paradotto

anni 16

vive nel ricordo di papà, mamma, sorella e parenti tutti. La S. Messa verranno celebrate giovedì 8 alle ore 7 nella parrocchia di Prascorsano e sabato 10 alle ore 8 nella parrocchia di Cuorgnè.

— Cuorgnè, 7 ottobre 1964.

La famiglie Ferraro commossa per le dimostrazione d'affetto tributate al loro amatissimo

Dott. Lorenzo Ferraro

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia.

— Baldichieri, 6 ottobre 1964.

Partecipato al grande dolore di Eugenio le colleghe: Elda Campioni, Angela Crosetto, Francesca Deorsola, Brunilde Gillio, Tarsilla Lazzetti, Valeria Pavarino, Fernanda Procchia, Carla Richetto, Vincenzina Soli, Alba Trisi Delgrosso, Anna Varetto, per la scomparsa della mamma signora

Maria Demarta ved. Col

— Torino, 7 ottobre 1964.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della cara mamma

Maria Col

le famiglie Mossuglio, Martina e gli amici Grazia Dal Pozzo, Leo Schepens e Nanni Amerio.

— Torino, 7 ottobre 1964.

Prof. Giuseppe Attemane
Lilia Catania
Vittorio Dell'Erba
Geom. Michele Ferraro
Gaitano Mennitelli

con le rispettive famiglie prendono affettuosa parte al dolore della famiglia Col per la scomparsa della cara

Mamma

— Torino, 8 ottobre 1964.

La famiglia Abrate e Forno prendono viva parte al lutto per la scomparsa della signora

Maria Col

— Torino, 8 ottobre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Mandrino

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Cigna 90 bis. La salma proseguirà per Balzola. Servizio pullman.

— Torino, 7 ottobre 1964.

Partecipano al dolore di Luciano per la perdita del Papà

Ottavio Mandrino

Franco Bruno
Luigi Carroli
Guido Cignolo
Mariagrazia Cravia
Giancarlo Gachet
Elena, Alfredo Giordano
Vittorio Giordano
Vittorio Guidotto
Marco Poli
Franco Spriano.

— Torino, 7 ottobre 1964.

Condomini e Amministratore degli stabili di via Ormea 92, via Donizetti 17-19 partecipano al lutto per la scomparsa del condomino

Ottavio Mandrino

— Torino, 7 ottobre 1964.

Camilla, Rocy, Adriana e Franco, Lilian e Pier Giorgio Rivetti prendono viva parte al dolore di Luciana e Corrado per la tragica scomparsa del caro

Gian Pietro Borri

— Torino, 6 ottobre 1964.

Vittorio, Bianca, Clotilde, Quintino, Roberto Rivetti, Cipriana Pellegrini Rivetti con le rispettive famiglie partecipano al dolore della Famiglia Borri per la scomparsa del caro

Gian Pietro

— Biella, 6 ottobre 1964.

Partecipano al lutto:
F.lli Rambler - Direzione di Torino e di Milano
Famiglia Melzi di Alessandria.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dr. Ing. Alberto Pera

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Jone, la figlia Renata, i fratelli pan. dr. Cesare, dott.ssa Teresa in Morandi, dr. Arrigo, la cognata, i cognati, i nipoti, i funerali hanno avuto luogo stamane alle ore 8,45 partendo dall'abitazione di via Abruzzi n. 73/A. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Mombasiglio.

— Milano, 7 ottobre 1964.

E' tragicamente scomparso

Mauro Bruno

d'anni 29

Costernati lo piangono la moglie Mina Ballocchio, la sorella Nella col marito Franco Riva, i nipotini Luciana e Ezio, la famiglia Riva, la suocera, gli cognati, cugini tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 7 corr. alle ore 15,30 a Rivoli, via Alpignano 71.

— Rivoli, 5 ottobre 1964.

La Piemontese Mutua Assicurazioni partecipa con profondo cordoglio il decesso del consigliere

Giuseppe Battaglino

La Salma verrà trasportata da Torino, via Lanzarotta 72, alle ore 8,30 di giovedì 8 ottobre, a Piobesi d'Alba ove alle ore 10 avranno luogo i funerali.

— Torino, 7 ottobre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Piovano

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Michele con la moglie Caterina Pagliasso e l'adorata nipotina Lucia Chiara, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 14,30, corso Casale 275. La presente per ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1964.

E' mancato ai suoi cari

Angela Bigatti ved. Coppa

Addolorati lo annunciano i figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Peletti per le cure prestate. I funerali giovedì 8 alle ore 14,30 partendo da via Brandizzo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1964.

Santamente come visse è mancato improvvisamente

Francesco Beltramo

Proprietario dell'albergo Tre Limoni

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli ed i familiari. I funerali si svolgeranno giovedì 8 corr. alle ore 10,30 partendo da via Colfiorito 2.

— Mondovì, 6 ottobre 1964.

E' mancata

Rosina Cagnani Boschetti

Ne danno annuncio la sorella Ernesta Boschetti Ved. Erules, cugini, amici tutti. Funerali oggi 7 ore 14,30 da corso Marconi 38. Non fiori ma opere di bene. La presente serve anche di ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1964.

Immaturamente ci ha lasciati

Irma Piera Calio in Calio

Affranti lo annunciano i funerali avvenuti: mamma, sorella col marito e figlio Fulvio. La presente è ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1964.

Nella triste ricorrenza del terzo anniversario della scomparsa della diletta

Anna Piazza Deorsola

il marito e la sorella la ricordano a quanti la vollero bene. La Santa Messa di suffragio verrà celebrata giovedì 8 corr. alle ore 8 nella Parrocchia di San Tommaso.

— Torino, 7 ottobre 1964.

Nel 1° triste anniversario della scomparsa del

Cav. Ciacinto Torretta

moglie, figlie e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa il 9 ottobre alle ore 8 nella Cappella della Pia Congregazione Mercanti, via Garibaldi 25.

— Torino, 7 ottobre 1964.

Un triste anno è passato dalla morte di

Giovanna Muratori

Messa anniversario venerdì 9, ore 7,30, S. Cuore di Maria.

— Torino, 7 ottobre 1964.

1944 TENENTE 1964

Lazzaro Lazzarini

3° Alpini

La famiglia lo ricorda nel 20° anniversario della sua morte.

— Moncalvo, 7 ottobre 1964.

Dipendenti della Ditta I.M.A. Impresa Moncrivellese Autotrasporti - si uniscono al grave lutto dei Titolari per la perdita del caro

Papà

— Cuneo - Fossano - Mondovì, 6 ottobre 1964.

Dopo soli 8 giorni si è ricongiunto alla sua cara Rita

Giuseppe Boeri

Addolorati lo annunciano: i figli, nuora, genero, nipoti, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'Astanteria Martini Nuovo Sede (largo Gottardo).

— Torino, 5 ottobre 1964.

Le famiglie Carellone sono unite nel dolore al caro Franco.

Gli amici Alberto e Elvira Toscani si uniscono al dolore della famiglia Costello per la perdita del

Papà

— Torino, 5 ottobre 1964.

Tragico destino ha troncato l'esperosa esistenza di

Luigi Quaranta

Costernati l'annunciano la moglie Giuseppina Lanza, il fratello Riccardo, il cognato, le cognate, la zia, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 8 corr. alle ore 15, partendo dall'abitazione in via Vigo 7. Si dispensa dalle visite.

— Mondovì Altipiano, 6-10-1964.

Tibetani, Procuratore e Impiegati del Banco Lovi di Mondovì prendono viva sincera parte al cordoglio della famiglia.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Valpreda

Lo piangono la moglie Divina Seymandi, il figlio Piero con la moglie Annamaria Casalino e bimbi Franco e Sandra, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 14,30 da via Cattaneo 13. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 ottobre 1964.

Partecipano al dolore le famiglie Casalino, Maccagno, Pratil.

Dopo tanto soffrire è mancata ai suoi cari

Lina Comino n. Chianale

Ne danno doloroso annuncio il marito, il figlio, le nuore, gli adorati nipotini Roberto e Nadia, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Dott. Rapanna Cesra per le amorevoli cure prestate. I funerali giovedì 8 corr. ore 16 partendo da via Monte Vodice 18.

— Torino, 7 ottobre 1964.

Ercole e Giuliana Icardi e figli si uniscono al dolore dei familiari.

E' cristianamente mancata

Teresa Romano ved. Francheo

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Cecilia, Angiola, Francesca, Paola e famiglie, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 alle ore 16 in Crescentino.

— Crescentino, 7 ottobre 1964.

Dopo breve malattia è mancata

Orsolina Audisio nata Lanfranco

Ne danno il triste annuncio il marito, la cugina Rina e parenti tutti. I funerali giovedì 8 corr. ore 10,30 via Postumia, 40.

— Torino, 7 ottobre 1964.

1963 1964

Dott. Carlo Trinchero

è indimenticato dall'affetto dei suoi carissimi. Messe in S. Alfonso 8 ottobre 1964 ore 8,30.

— Torino, 7 ottobre 1964.

1935 1964

Giuseppe Parigi

I tuoi cari.

— Torino, 7 ottobre 1964.

8-10-1963 8-10-1964

Mario De Agostini

La moglie, le figlie. Il genero ed i nipotini Le ricordano con affetto ed accorato rimpianto. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 8 corr. alle ore 8 nella Parrocchia di San Tommaso.

— Torino, 7 ottobre 1964.

Nel 1° triste anniversario della scomparsa del

Cav. Ciacinto Torretta

moglie, figlie e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa il 9 ottobre alle ore 8 nella Cappella della Pia Congregazione Mercanti, via Garibaldi 25.

— Torino, 7 ottobre 1964.

Un triste anno è passato dalla morte di

Giovanna Muratori

Messa anniversario venerdì 9, ore 7,30, S. Cuore di Maria.

— Torino, 7 ottobre 1964.

1944 TENENTE 1964

Lazzaro Lazzarini

3° Alpini

La famiglia lo ricorda nel 20° anniversario della sua morte.

— Moncalvo, 7 ottobre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 18)

OFFRESI patita lumbista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5662 — Torino».
OFFRESI ragazzo 15enne molto pratico bar e ristorante libero subito. Telefonare 685-476. A101635
OFFRESI signora 34enne per bella casa tutto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino». A102232
OFFRESI abbito volenteroso meccanico generico auto diesel, vetture, anni 34. Telefonare 260-504 Torino.
OFFRESI 27enne volenterose sutista con patente B o qualunque lavoro. Telefonare 891-202. A102136
OFFERAIO rettificatore di seconda offresi. Scrivere: Ertichiello, corso Vercelli 4, Torino. A102111
OFFERAIO scapolo 29enne lavoro presenza offresi per qualunque lavoro. Telefonare 687-138.
PANETTIERE aiutante piemontese offresi, libero subito. Tel. 733-550.
PANETTIERE offresi. Rivolgersi Sacco Francesco, corso Siracusa n. 46.
PENSIONATA piemontese offresi per pulizie uffici. Telefonare 392-822.
PENSIONATO, ex carabiniere offresi inbalsatore, persona fiducia pratica pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1441 — Torino». A102491
PENSIONATO pratico contabilità ditte pratiche Previdenza Sociale qualsiasi incarico fiducia sorvegliarne anche superebbesi subito. Telef. 388-111, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino». A102290
PENSIONATO sessantenne, robusto presenta offresi custode diurno o notturno. Telefonare 394-270.
PERSONA fiducia con patente offresi qualunque lavoro. Telef. 674-636.
PIEMONTESE tuttofare, referenziato, offresi ore o giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5481 — Torino».
PRATICISSIMO montaggio manutenzione frigoriferi nella, militesente, giovane, patente C, auto propria, adatta per carico, offresi seria ditte. Telefonare 853-853. Spada, Via Panchiatti 32, Torino. A101494
RAGAZZA 15enne cerca lavoro commesa. Telefonare 653-423 ore pasti.
RAGAZZA 18enne aiuta barista, presenta, offresi. Telef. 758-160.
SALDATORE elettrico 1ª categoria offresi a Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1422 — Torino».
SALDATORE elettrico 24enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino». A101660
SARTA donna abilissima rigeneranti vestiti offresi. Telefonare 234-533.
SEDICENNE elettricista capace, serio, volenteroso, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 664-686.
SELLAIO lavorazione inglistera, conoscenza disegno offresi ovunque ditte. Telefonare 743-826
SIGNORA bambinaia referenziata offresi 4-5 ore giornaliere mattino o pomeriggio. Telefonare dalle 13, 480-787. A101305
SIGNORA offresi assistenza scolastici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1443 — Torino». A102302
SIGNORA offresi custodia bambino. Telefono 546-741. A102440
SIGNORA referenziata, cerca custodia bambini mattino o pomeriggio. Tel. 890-477. A101031
SIGNORA referenziata, cerca custodia bambini mattino o pomeriggio. Telefono 546-477. A101100
SIGNORINA offresi a giornata presso famiglia signorile. Orario dalle 8 alle 17. Richiesta 50.000. Referenze. Telef. 353-296. A101091
SIGNORINA ottima salute offresi custodia bambina, praticissima. Telefonare pomeriggio 579-891.
SIGNORINA 30enne offresi qualsiasi lavoro Ditta oppure officina. Telefono 675-322. A101065
SIGNORINA 32enne presentre offresi studio dentistico o qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 758-873.
SOLA, distinta, infermiera lunga pratica, non diplomata, offresi persona sola assistenza o anche tuttofare fissa o giornata 8-17, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5665 — Torino». A102888
STUDENTESSA volenterosa amante bimbi offresi governo bambino pomeriggi festivi. Telefonare 328-304 pomeriggio. A101712
TAGLIATRICE offresi. Telef. dalle 9 alle 11 683-047. A102611
TORINESE 28enne referenziato offresi per qualsiasi impiego a ore serali e festivi, esperienza guida auto, anche come autista privato, pratica manutenzione elettrica e materiale elettrico. Tel. 373-393.
TRENTACINQUENNE offresi lavoro fiducia pratica negozio abile vitro. Telefonare 683-679. A102617
TRENTAQUATTRENNE patente C offresi aiuto cuoco ristorante, domestico cameriere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5480 — Torino».
TRENTAQUATTRENNE patente D-E offresi notturno rimessa. Telefonare 883-656. A101486
TUTTOFARE referenziato offresi mezza giornata presso piccola famiglia. Telefonare 769-842 A102354
TUTTOFARE 30enne pratica cerca altro offresi giornata. Tel. 524-578 pomeriggio dopo le 15. A102274
TUTTOFARE o giornata offresi. Telefonare 370-492. A102252
TUTTOFARE o giornata offresi dalle 8,30 alle 17,30. Telefon. 795-672.
UOMO offresi tuttofare, patente B. Tel. 685-473. A100997
UOMO senza libretti cerca lavoro pulizia scale. Scrivere Delena Salvatore, via De Amicis 46, Collegno, Torino.
VENTICINQUENNE, militesente, patente B, accuperebbesi presso seria ditta o privato. Telefonare 889-376.
VENTIQUENNE elettricista offresi seria ditta. Tel. 688-575 ore pasti.
VENTISEIENNE media cultura, bella presenza, auto propria, offresi mansioni fiducia anche cassiomando disposto viaggiare. Telef. 734-593.
VENTISEIENNE robusto, patente, offresi manovale mezza giornata o a ore. Telefonare 796-612.
VENTITREENNE militesente pratico abbigliamento maschile occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1433 — Torino».
VENTITREENNE militesente, titolo studio superiore, portiere albergo, ufficio subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino».
VENTITREENNE offresi saldatore elettrico o idraulico tre giorni alla settimana dal giovedì al sabato, buona pratica, minima pretese. Telefono 281-616. A101644
VENTOTTENNE occuperebbesi subito come fattorino o idraulico, lunga pratica. Telef. 734-649.
VENTUMENNE militesente, patente B offresi come fattorino. Tel. 235-838.
VERNICIATORE offresi carrozzeria. Telefonare dopo le 19, 547-231.
VERNICIATORE specializzato offresi. Telefonare 854-038. A102774

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A coniugi soli occorre tuttofare fissa, buon mensile. Telefonare 759-913.
ABILE tuttofare ore 8-18 o fisse coccasi. Tel. 581-175, Crocetta.
CAMERIERA praticissima ambiente casa, cerca famiglia due persone massimo stipendio. Referenze. Telefonare 651-080 ore 9-12, 15-18.
CASA specialisti internazionali cerca fattorino 15-17enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5558 — Torino».
CERCASI aiuto commesse e commesse generi alimentari. Tel. 680-713.
CERCASI donna tuttofare fissa o a giornata con referenze. Tel. 60-720.
CERCASI bambinaia anche vitto alloggio ed apprendista. 5. Secondo 59.
CERCASI sistemista finita. Telefonare 558-215. A102325
CERCASI subito aiuto barista. Telefonare 511-729. A102469
CERCASI subito portinaia massa età, marito occupato Riv, Caluso, via Cuneo 9. A100495
CERCASI tecnico riparazioni televisori con macchina, retribuzione vantaggiosa. Telef. 273-206. O685
CERCO domestica pratica ore 7,30-16,30. Telefonare 681-292.
CERCO tuttofare robusta massima 30enne veramente esperta, referenze controllabili, sono Crocetta, massima retribuzione, orario 8-18. Telefonare ore ufficio 242-477. A102077
CERCO tuttofare fissa referenziata, zona San Vito. Telefonare 558-470.
COMMESSA 18-18enne referenziata, cercasi. Presentarsi via Milano 10, P.zza Pinti. A101805
CONIUGI anziani soli cercasi tuttofare fissa referenziata. Tel. 553-818.
CONIUGI soli cercasi capace referenziata tuttofare fissa, ottimo trattamento. Telefonare 793-165 solo dalle 17,30 alle 14,30.
CONIUGI soli cercasi tuttofare dalle 8-12 fissa, referenze. Calcagno, Reconigi 182. A102710
FALEGNAMI esperimentati cercansi. Telefonare 380-001. A102215
FAMIGLIA 3 persone adulte cerca tuttofare giornata esclusa domenica e giorni festivi. Telefonare 520-561.
IMPORTANTE Industria ricerca rivenditori 1ª categoria pezzi stampi per lamiere modelli dimostrativi e resine. Telefonare 798-037.
MAGLIFICIO KETTY ASSUME ABILISSIME RIMAGLIATRICI PIATTO ANCHE ESTERNE. LAVORAZIONE 12.
OFFICINA meccanica cerca aggiustatore trecciatore attrezzista tornitore esperto capace. Telef. 290-824.
PARRUCCHIERE signora cerca lavorante e aiutante pettinatrice pratica manicure. Telefonare 544-912.
PICCOLO albergo cerca donna interna fisse e cameriera sala centrale. Mazzini 13. A101661
RISTORANTE in zona Mercatini cerca lavapiatti uomo o donna, commis di cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5608 — Torino».
SARTORIA primaria uomo cerca pantalonaista abilissima. Tel. 652-388
SORVEGLIANTI cercansi per stabilimento in Torino, ex appartenenti arma carabinieri o pubblica sicurezza; presenza, moralità, media cultura, massimo 40 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 152 — Torino».
TAPPEZZIERE staffa cerca apprendista o operaio. Telef. 650-492.
TUTTOFARE fissa anche primo servizio cerca piccola famiglia. Telefonare 736-785. A101587
TUTTOFARE referenziato cercasi per studio piazza Statuto orario 17,30-20. Telefonare ore 14-15: 766-208.
TUTTOFARE abile referenziato fissa cercasi madre e figlia. Tel. 770-283.
TUTTOFARE fisse cerca famiglia professionista. Telefonare 595-268.
30.000 offresi tuttofare fisse. Telefonare 545-301, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AGENTE interessato abbinare conclusioni collezione gli rappresentanti articoli imballaggio non concorrenziali interessazione industria emiliana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9364 — Torino». A102708
DISPONENDO auto locale uso ufficio e deposito ampia referenze cerca serio rappresentanza. Telef. 633-316 ore pasti. A101487
MECCANOGRAFICO soli grafiche importante stabilimento in Genova cerca processatore d'allori. Indicare preteso, età, curriculum a: «Pubblicità Stampa 8 — Genova».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO venerdì sera, Colline scoperte. Telefonare 554-034. Ricompenso

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.M. ORGANIZZAZIONE Nuovissima di Maurizio Enrico, affidata indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telefonare 682-110, 652-875, 652-182.
Pio Quinto, 20. O382
A. INFORM. Investigando sapere ha stimandato. Informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21, Tel. 544-176, 526-051.
ABBIATE presente istituto querentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Patronati. Telefonare 876-109, Accademia Albertina, 1. C403
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.
AIRIT indagini commerciali infedeltà controlli ovunque, Maria Vittoria 16. Telefonare 41-231. O348
CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 2, telefoni 41-100, 521-549, 524-879; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O196
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.
ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744
TROFEA investigazioni: private, commerciali, confidenziali, speciali, pre-matrimoniali. Separazioni documentate, rintracci, sorveglianze ovunque. Nizza 102, telefono 633-146.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima cura Mancalieri 19. O535
A.A. LA TANTO ATTESA NSU 1000 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA O.R.S.A., CORSO RE RERRUCCI 80. PROVATELA, GIUDICATE. O367
ABBIAMO Jaguar, Porsche, Triumph TR 4, 1600 S, 850, Flavia, Giulia sprint, assortimento 800, 500. Permute, rateazioni. Volta 8, telefono 546-821. O473
ABBIAMO spider 1200, Opel Rekord, Giulietta sprint 60-62 e TI, via Ormea 2, Telef. 655-333.
ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti, via Giaveno 26 O134
ACQUISTEREI Renault R 4 L occasione. Telef. ore pasti 730-201.
ACQUISTO contanti 1200 spider. Telefonare 563-342. A100552
ALFA Romeo 2600 km. 40.000 privato vende, causa decesso. Telefonare 226-024. A102328
ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé, Appia, Fulvia, Flavia, Fiaminia, B 24, Corso Francia 341. O132
ARCIOCCASIONI BMW coupé, Austin A 40, Simca 1000, Bianchina special, Bianchina normale, Dauphine, Belvedere, diverse 500, 600, 1100 permute rateazioni. Corso Mancalieri 19. O535
AUTOSALONE delle occasioni, vendita provatele l'auto che vi interessa, nessun acquisto, giusto prezzo. Ford Alsuto, via Berlotta 133.
AUTOSALONE Valentino, via Monti 30, tel. 887-218 troverete vostro assortimento vetture usate, vendita con eventuali permute.
BIANCHINA 500, furgone OM, 1500 spider, TI 1963 vendiamo, permutiamo, Francia 114, tel. 774-869.
CAUSA partenza cedo contratto Ford Taunus 17 M 1500 cv, da immatricolare. Tel. 237-777 ore ufficio.
COMMISSIONARIA LANCIA PRESSATI - CORSO TURATI 12 (GIA' UNIONE SOVIETICA) Tel 593-182, 598-836. TUTTA LA GAMMA DI VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI, RICAMBI, OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 52. TEL. 884-794.
COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci. Corso Mancalieri 19.
COMPRO Giardinetta 600 sei mesi. Telefonare 529-695. A100858
COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA BABOTINO). O867
CORIASCO turgone speciale tetto rialzato vendo cambio radiatore, Alfetta, via Berlotta 135. O280
DA Molino rotazione motori revisionati ogni tipo. Ricambi Jeep, Dodge, GMC originali. Telefonare 60-508.
DAUPHINE 1963, 6000 km, come nuova vendo, visibile Galileo 11. O416
FAMILIARE 1100, Bianchina panoramica 500, giardiniera 500, Belvedere, massime facilitazioni. Corso Mancalieri 19. O535
FAMILIARE 1100 1960 buone condizioni vendo permuto. Belvedere. Telefonare 390-403. O375
FERRARI spider 250 GT perfettissima Irmi disco vendo cambio rateizzo. Telefonare 893-715.
FINANZIAMENTI concediamo acquirenti autovetture, lunghe rateazioni. Scelti, corso Duca Abruzzi 6 bis.
FLAVIA bellissima seminuova garantita privato vende. Telef. 484-173.
FLAVIA elaborata Nardi speciale vendo cambio. Tel. 276-482, 687-854.
OCCASIONE vendo cambio inferiore Giulietta sprint radio ottima. Telefonare 754-071. A100515
OCCASIONISSIME assortimento 1500 spider, 1200 spider, 750 Vignale, 1300, Giulietta, 1100 D e Special, 1100 58 '57 '55, 600, 500. Via Malta 38/10 sin, telef. 386-847.
OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni. Mansano, Susa 25. O416
PER impegni familiari vendo Giulia TI '63 grigio topo. Tel. 40-780.
PEUGEOT 404 modelli vari parlanti occasionalissime. Via Bologna 60.
PRIVATO vende bellissima Giulietta T.I. 1958 430.000 rateizzando, cambio inferiore. Telefonare 323-509.
PRIVATO vende cambio Dauphine km. 31.000 lire 470.000. Telefonare 231-381. O263
PRIVATO vende Fiat 750 ottime condizioni. Tel. 528-761 ore pasti.
PRIVATO vende Fiat 1300 vera occasione. Telefonare 818-325.
PRIVATO vende Giulietta TI 1962, eventualmente cambio cilindrata inferiore. Telefonare 325-623.
PRIVATO vende nuova 500 unico proprietario facilitazioni. Tel. 735-103
PRIVATO vende privato 600 semestrale, 600 1963, 1100 lusso 1360. Telefonare 774-643. A99104
PRIVATO vende privato 1100 lusso 1960 bellissimo, rateizzando. Telefonare 758-227. O165
PRIVATO vende Simca Ariane 4, ottimo stato, nera. Chiamare 92-284. 25747
PRIVATO vende 500 perfetta (mese 11) bianca. Telefonare 484-387.
PRIVATO vende 500 C, 1100 '57. Telefonare 633-195. A100509
PRIVATO vende 500 (6 mesi) km. 4300 perfetta. Telefonare 375-044.
PRIVATO vende 1100 Familiare '62. Telefonare 756-724, A101120
PRIVATO vende 1100 D grigio scuro 12 mesi. Telefonare 293-031.
QUANDO avete visitato tutti visitate mercato usato. Vigone 44 (piazza Sabotino). O907
RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 1.000.000 a 450.000, Corso Cardoa 8.
RATEALMENTE 600 290.000, 600 D 380.000, 103/1957 240.000, Apple 3ª 590.000, 1500/1964 800.000. Telefonare 550-805.
RATEALMENTE 1100 elaborato lusso impianto metano, 260.000, 1100 200.000, 600 230.000, 500 C 100 mila, giardiniette 150.000. Telefonare 735-048. A102514
RENAULT R4 Export, R8 Major, Estafette furgone e camioncino, consegne sollecite, pagamenti dilazionati, permute vantaggiose. Sca, Francesco da Paola 46, telef. 545-321; Verpuni 71, telef. 383-583. O187
RENAULT R 8 - unico proprietario occasione vendesi. Telefonare 547-114.
RISPARMIERETE acquistando autovetture direttamente e da privato tramite autoagenzia c. Mancalieri 19.
SACRIFICATO commissionario Fiat-Savo, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90
SAIS, piazza Adriano 11, tel. 759-924 775-647. Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usato Fiat 1100, 1300, 1500, 1800, Lancia Flavia e Fiaminia coupé, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R 8. 21077
SERVIZIO Lancia Abarth 9. Silvestro specialista C. Sebastiani 194 tel. 320 185 officina via Benevagienna 6, tel. 384-505, vasto assortimento vetture nuove ed usate Lancia Fiat Alfa. Permute lunghe rateazioni con garanzia. Visitatici.
SIMCA 1000 '62 bellissima privato unico proprietario, T. 780-436.
URGE vendere 1100 D lusso Londra 13.000 km. Telefonare 692-180.
VENDESI Volkswagen 1200 anno 63 rossa ottima. Telefonare 338-770.
VENDESI 500 C Fiat Belvedere massa a nuovo. Telefonare 40-780.
VENDO a privato 500 D semestrale lusso Londra. Telefonare 343-392.
VENDO Dauphine 1960, 103 '57, Corso Regina 230, Telef. 485-144.
VENDO multiple 600 230.000; 1100 familiare 260.000. Arnulfi, Grosseto 71.
VENDO roulotte Arca 500 due posti richiesta 430.000, Telef. 290-203.
VENDO 500 Fiat mesi 6. Telefonare 257-447. A100773
VISITATE nostra permanente auto usate revisionate garantite. Corso Mancalieri 19. O535
VOLKSWAGEN 1500 S bellissima 7 mesi privato vende unico proprietario. Telefonare 780-436. O319
50% sconto su usino, garanzia, eccellente nel mercato delle occasioni la vostra auto. Alsuto, via Berlotta 133. O280
500 D 6 mesi 4000 km. vendesi. Telefonare 781-165. A101184
500 D come nuova privata vende condizioni. Telef. 759-436.
500 D semestrale km. 3500 grigio vendesi. Telefonare 781-889.
500 D, 600 D, 1100 D, semestrali, ottimamente rodate, vendono dipendenti tramite Scelti, corso Duca Abruzzi 6 bis, telefono 515-888.
600 mesi 4 fumo Londra vendo. Telefonare 368-134. A101453
1100 semestrale rodaggio vendesi. Borgnino, Febro 6, telefono 521-621.
1100 special 1961 vendo veramente ottimo stato, 580.000. Tel. 581-784.
1100 D accurata interno finta pelle smerciato, semestrale vendo. Telefonare 392-082. A99530
1100 D Familiare sei mesi km. 5800, privato vende a privato. Telefonare 790-139. A100024
1100 D fine '62 bianco buone condizioni vendo permuto. Telef. 390-403.
1100 D perfetta 1963 privato vende eventuale permuta km. 17.000. Telefonare 753-085. A99531
1100 D semestrale nuovissima disponibile mese ottobre. Telefonare pasti 483-656. A99562
1100 D sei mesi come nuova vendo. Telefonare 259-341. A100370
1100 D fumo Londra semestrale, 4000 km. vendo. Telef. 853-159.
1100 D, 1100 1958, Alfa T.I. vendiamo con garanzia. Tel. 500-836.
1300 bellissima 1962 vendesi e privato dilazionando. Telefon. 53-391.
1300 impianto gas liquido privato vende privato. Telefonare 323-814.
1300 sei mesi vendo. Telefonare ore pasti 532-043. A99370
1400 A metano, rosso, perfetta vendesi. Italcar, corso [redacted] Savigliano 53. O235
1400 B ultimo bellissimo perfetto qualsiasi prova cambio rateizzo. C. Corsica 6. O290
1500 Fiat '62 urge vendere tipografia via Principe Tommaso 21.
1500 Simca sei mesi privato vende dilazione o permuta. Telef. 790-436.
1500 '63 interno pelle con radio perfetto vendo a privato L. 930.000 trattabili. Tel. 893-809 dopo le 18.
1800 B nuova Giulietta TI 1961 vendo occasione. Telef. 237-087.
3100 nero 1960 come nuovo vendo cambio rateizzo. Corso Corsica 6.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

GUZZI 250 Airone Sport, buono stato vendesi 90.000 trattabili. Telefonare 61-623 ore pasti.
LAMBRETTA cento, quattro mesi, vendo contanti. Telefonare 893-955.
LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali rateazioni 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11. Tel. 547-173. O587
LAMBRETTA rateazioni 30 mesi minimi anticipi Ogliaro, Principe Tommaso 37, tel. 60-630. O465
MOTOFURGONCINI vespa rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 63. Tel. 81-144. O209
VENDO nuova Vespa G.L. anno '63. Telefonare 743-826. A99689
VENDO 49 sport ultimo L. 45.000. Telefonare 295-201. O100179
VESPA motofurgoncini Ape, nuovi, usati, cambi, rateazioni, Marsoni, Unione Sovietica 189, tel. 393-828.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTA anticaglia, oggetti, mobili varia, rimanenze locali. Telefonare 732-364, 327-648. O554
A. AVETE televisore guasto? Telefonate 273-206, riparazioni garantite, servizio domicilio: O685
A 29.000 scrivania libreria poltroncina moderni. Rappresentante via Campana 15. O1405
ABBIAMO bellissime cucine, sedie lavoli ravolini tinelli piani tavoli, scalelletti, coppe, lavorazione prezzi imbattibili. Magazzini Fiedi, corso Genova 58 A. A99150
ABITO sposa corto taglia 44, accessori vendo. Telefonare 361-293.
ACQUISTA qualsiasi bottiglia damigiana carta forra. Telefonare ore pasti 273-822. A99844
ACQUISTO libri di qualsiasi genere. Blocco biblioteche complete. Telefonare 288-948. A100633
AFFARONE vendo bellissima camera letto 185.000, tinello poltrone 65 mila. Telefonare 882-396.
AL mobilificio Unversi, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O581
ALLA fabbrica portascarpe, armadi metallici bagno, balconi da 6000. S. Giulio 55. O250
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, occasione, vendita mobili, tappeti, usati negozio, articoli vari arredamento.
AL «Salone del cane» nuovo recapito dell'addestratore Pagliera: educatore dal vostro cane: guardia, difesa, obbedienza. Sempre al «Salone del cane» sono in vendita: barboncini, cocker, pastori tedeschi. Accurato servizio di toelette. Magenta 9. Telefonare 544-087. A99792
ARREDATEVI, Case del Mobile, case dal risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogina 4, Torino. O167
ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955
CAMERETTE: sconcio, collegio, pensioni, maternità, portantecque, mobili componibili. Alesia, Vinzaglio 5.
CANE pinscher nano anni 1 pedigree asandesi. Telefonare 554-498.
CUCCIOLI boxer allevamento Citernova iscritti vendonsi. Tel. 784-833.
DUBIZD, Dal 1667 migliori macchine maglieria, modelli speciali maglioni lavorazione, registrazioni, rilegature, tricot, zoccatrici. Massima garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 8, telefono 528-930.
MACCHINE cucire cappelli bavetti, tagliacuci, tessuti lodenmi accessori mobilio liquida azienda Telefonare 852-926. A102401
MACCHINE maglieria Universal (Germania), Triciotex (Italia), Orion (Svizzera), Diamant (Germania), lavoro sicuro, insegnamento, assistenza, meccanizzazioni ogni marca. Cassaci, 5. Quintino 4. O194
MAGLIAIE! Alla reddito? Lavoro assicurato? Super macchina automatica Weber. Provateia. Guerraro, Monte Piatà 16. O403
MOBILI Cassbella, vasta esposizione, personale, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2592
MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, soggiorni 65.000, mobili letto 35.000. Rateizziamo. usati.
MOBILIFICIO Orap, via Garibaldi 27, camere da 119.000 alle tamose pelliestere 268.000, tinelli, superbtiestere, 20 rate, ritiro mobili usati.
MOBILIFICIO ritiro commercio vendite grandioso assortimento mobili pezzi sbalordativi. Piazza Vittorio 3.
MOBILIFICIO Roma, Bertholat 16, matrimoniali 135.000, armadi 30.000 divani 24.000. O237
MOBILIFICIO 5, Gastone assortimento mobili, camere signorili armadioni prezzi convenienti. Francia 280 Lungo Dora Savona 74. O543
MOSTRA armadioni variatori vedesi corsoni lusso. Lungo Dora Savona 74. Francia 269. O543
OCCASIONE vendesi macchina industriale Singer cuciture calze, maglierie e mobili ufficio. Telefonare 53-477.
PRIVATO vende palchi nove signore, guardaroba, como. Telef. 783-490.
REGALO gattino educato a padroni affettuosi. Telefonare 386-241.
RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.
SALA pranzo Rinascimento autentica vendo. Telefonare 782-704.
SALOTTO velluto javelino guardaroba radio cucine gas privato vende occasione. Tel. 757-062, 575-002.
SIGNORA vende vaporabito lattaro renna sopraabito vestito lana. Telefonare 758-291. A101103
SPETTACOLARE armadio barocco 700 mobili vari antichi vende. Telefonare 558-133. A100678
STUFE kerosene, gas avviamento elettrico, Tramer, 5. Martino G/M. Telefono 519-505. O622
SVENDO bellissimi mobili e oggetti vari moderni e orientali. Telefonare 80-453. A100557
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 899-883.
TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.
TENDE accorrerati verticali divisori per tinello cucinino Harmon, via Galliari 2 bis, telefono 688-978.
TRE camptometare vera occasione vendiamo prezzi realizzo 25.000, consigliare addestramento lavori di consegna a domicilio, ammiamento impieghi immediati. Cartolibreria Biglia, Fornitura per ufficio, Litografia, corso V. Emanuele 102, telefono 511-375 Torino. 25455
VENDESI ampia specchiera ar sala angolare eventualmente adatta serreria. Telefonare 542-147.
VENDESI cassaforte fino 700 chiodi. Telefonare 61-442. A100546
VENDESI pianoforte ed camera letto signorina con toeletta biblioteching scrivania solida costruzione. Telefonare 542-147. A100805
VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-575. Salotti armadioni, mobili medicai, materasso brevettato Regina. 23649

ALLA SIST
un posto per tutti

I reparti di Stenografia, Dattilografia, Computometria, Contabilità, Macchine Calcolatrici e Contabili, Paghe e Contributi, Consulenti del Lavoro, Lingue moderne, Segretarie d'Azienda,

ANNUNCIANO LA NASCITA DEL MODERNISSIMO

CENTRO MECCANOGRAFICO OLIVETTI BULL

PER I CORSI DI PERFORATRICI E OPERATORI

Così si completa la poderosa organizzazione SIST, che può consentire in qualsiasi momento ed in qualsiasi reparto, un posto per tutti.